arcieri

N. 4 SETTEMBRE 2003 La rivista della Federazione Italiana Tiro con l'Arco

Sommario

Direttore Responsabile
Gianfranco Colasante

Segreteria di Redazione
Marinella Pisciotti

Amministrazione e Redazione
FITARCO - via Vitorchiano, 115
00189 Roma
Tel. 06 36856503 - Fax 06 36856658
www.fitarco-italia.org
e-mail rivista@fitarco-italia.org

Fotoservizi
Sandro Bartolozzi, Ma. Pi.

Concessionaria esclusiva pubblicità
Greentime SpA
Via Barberia 11 - 40122 Bologna
Tel. 051 584020 - Fax 051 585000
e-mail info@greentime.it

Preparazione e stampa
Marchesi Grafiche Editoriali SpA
Via Bomarzo, 32 - 00191 Roma
Tel. (06)330901 - Fax (06)3336505
e-mail info@marchesigrafiche.it

Finito di stampare settembre 2003

Marchesi

ANNO XXIX • N. 4
AGOSTO - SETTEMBRE 2003
Iscrizione
Tribunale di Roma
n. 291 del 17/05/1988

La riproduzione totale o parziale
degli articoli è consentita solo citando la fonte.

Editoriale
ATTESE RISPETTATE 2
di Mario Scarzella

Preolimpica
PROVA GENERALE AD ATENE 3
di Vittorio Frangilli

Campionati Europei Campagna
AZZURRI SEMPRE PROTAGONISTI 6
di Stefano Vettorello

Campionati Europei Juniores
UNA GRANDE VITTORIA ALL'ULTIMA FRECCIA 9
di Maurizio Belli

Universiadi
UN ESAME SUPERATO BRILLANTEMENTE 12
di Fiammetta Scarzella

1° Mondiale 3D a Squadre
UN FANTASTICO MONDO DA SCOPRIRE 15
di Paolo Poddighe

Notiziario
RISULTATI 17
NOTIZIE FEDERALI 27

Archery Biathlon
UNA NUOVA STAGIONE AL VIA 31
di Francesco Civarolo

Legislazione
AVVIO ATTIVITÀ ANTIDOPING 32
di Stefano Osele

Campionati Italiani Campagna
MOLTE LUCI E QUALCHE OMBRA 33
di Enrica Garetto

Arbitri
I DOVERI E LE RESPONSABILITÀ 37
di Gian Piero Spada

Personaggi
COME NASCE UN CAMPIONE DEL MONDO 43
di Gian Carlo Casorati

Medicina
CAPACITÀ CONDIZIONALI 46
di Gian Carlo Costantini

Master Valtur
MASTER FITARCO/VALTUR 2003 48
di Sante Spigarelli

In copertina: Alessandro Anderle con il podio Europei Juniores e Daniele Bauro.

Attese rispettate

Grandi appuntamenti agonistici hanno segnato quest'anno la stagione estiva. Dopo il Campionato del Mondo di New York, si è svolto a Città della Pieve il Campionato Italiano di Tiro di Campagna, dove si sono registrati punteggi degni di nota e scontri ad altissimo livello agonistico. Contemporaneamente si è svolto in Francia il primo Campionato del Mondo 3D-Fita, a cui hanno preso parte per l'Italia arcieri Fitarco e arcieri provenienti dalla Fiarc. La competizione prevedeva unicamente la gara a squadre e la squadra maschile italiana ha conquistato un meritatissimo bronzo.

All'inizio di agosto la nostra nazionale è volata ad Atene per disputare la pre-olimpica, una specie di prova generale in vista delle Olimpiadi del prossimo anno. Una piacevole sorpresa si è rivelata la squadra femminile al quarto posto, una vera e propria ventata di ossigeno giunta in un momento in cui l'arcieria femminile stava dando preoccupanti segnali di crisi, che ci fa intravedere ancora la possibilità di un'eventuale qualificazione per Atene 2004. La squadra maschile ha lasciato il passo alla Corea, qualificandosi seconda, e si è trattato di un'ulteriore conferma del fatto che a livello internazionale la lotta per la supremazia è ormai definitivamente ristretta a Italia e Corea. In questo momento i nostri avversari asiatici sembrano avere ancora qualche chanche in più, ma non dobbiamo dimenticare che la nostra nazionale è andata via via crescendo e passando di affermazione in affermazione, così che oggi i nostri campioni sono fortemente motivati a non interrompere la loro salita.

Mentre si svolgeva la pre-olimpica, aveva luogo in Francia il Campionato europeo di Tiro di Campagna: assente ovviamente Frangilli, campione del mondo in carica di questa specialità, l'Italia ha comunque ben figurato, conquistando un oro, un argento e due bronzi, oltre al quarto posto della nostra giovane junior Jessica Tomasi che ci ha rappresentato nella classe seniores. Buona conferma dell'ottimo livello dei nostri giovani, che infatti a Salonicco, dove a fine agosto si è svolto il Campionato europeo juniores, hanno conquistato un oro e due argenti.

In quegli stessi giorni in Corea si stava svolgendo l'Universiade, nella quale per la prima volta è stato inserito il Tiro con l'Arco e i nostri universitari si sono meritati le congratulazioni del C.U.S.I. perché, a fronte di un non eccelso risultato generale per lo sport universitario italiano, hanno conquistato una medaglia d'oro ed una di bronzo.

La stagione agonistica estiva va dunque concludendosi, non rimane che il Campionato Italiano Targa a Barletta a metà settembre a coronare un anno importante sotto tutti i profili. Ma l'anno che si conclude porta con sé anche un senso di rammarico per la Fitarco perché è giunto il momento del pensionamento per qualcuno che non potremo non rimpiangere: l'insostituibile Marinella Pisciotti, con la sua sicura padronanza dell'intricato apparato internazionale della Fita e con la sua capacità di affrontare sempre con un sorriso tutte le questioni più ingarbugliate, per offrircele poi con garbo discreto e con sottile arguzia dalle pagine della nostra rivista; e il segretario generale Salvatore Marafioti, da poco tempo con noi, ma subito perfettamente inserito nel nostro mondo, con la sua alta professionalità e la puntualità dei suoi interventi, sempre tesi a snellire la complessità della nostra burocrazia. Sentiremo la loro mancanza, tanto più perché, e sarà forse un elemento peculiare del nostro ambiente, tutti coloro che lavorano nella Fitarco raramente rimangono spettatori estranei, semplici tasselli di un complesso mondo fatto di documenti e circolari, prima o poi ne divengono parte integrante e gioiscono, tifano, soffrono come qualsiasi arciere di fronte a successi ed insuccessi. Un grazie profondo da tutti noi, perché è anche grazie a loro se la nostra Federazione ha continuato a crescere, e un sincero augurio di buon lavoro a coloro che li sostituiranno.

Mario Scarzella

Prova generale ad Atene

di Vittorio Frangilli

Risultati a pagina 17

Ogni anno precedente quello olimpico, i Comitati Organizzatori dei Giochi indicono i tornei pre-olimpici di tutti gli sport, negli stessi impianti e nello stesso periodo dell'anno previsto per il programma finale delle Olimpiadi stesse. Sono eventi vitali per la messa a punto della macchina organizzativa delle Olimpiadi per gli organizzatori, ma anche per le nazioni partecipanti, che hanno modo di testare con il dovuto anticipo la realtà che i propri atleti dovranno affrontare ai Giochi.
Atene ha ospitato quindi dall'8 al 15 Agosto 2003 il torneo pre-olimpico di Tiro con l'Arco certo uno dei più complessi a livello organizzativo, una gara ad inviti a numero chiuso (max. 64 uomini e 64 donne) le cui iscrizioni si erano chiuse addirittura in Aprile.
La nazionale italiana si è presentata con la Squadra Maschile reduce dai mondiali di New York e dalla qualificazione olimpica ottenuta con gli stessi, forte di Michele Frangilli, Ilario Di Buò e Marco Galiazzo, e dalla nostra alfiera, pure qualificata individualmente per le Olimpiadi, Natalia Valeeva. Completavano la squadra femminile Chiara Navigante, pure lei reduce da New York, ed Elena Maffioli, di ritorno in Maglia Azzurra dopo la Maturità Artistica conseguita a fine Luglio.
Gara di ranking nello stadio Kalithea, a 20 minuti di bus dagli alberghi che ospitavano le varie squadre, e che poi poteva essere utilizzato per gli allenamenti liberi.
Invece, il riscaldamento prima delle finali doveva essere effettuato nel piccolo campo del Club Ethnicos, a quattrocento metri circa dallo storico Stadio Panathinaiko, la splendida struttura in marmo al centro di Atene che aveva ospitato le prime Olimpiadi nel 1896.
È superfluo menzionare che con tre campi effettivi di gara, il punto critico di tutta l'organizzazione diventavano i trasporti.
La gara di ranking si è svolta senza intoppi, a parte un terribile vento che dentro lo stadio, scavato parzialmente nel terreno, trovava luogo ideale per mulinelli e cambi di direzione imprevedibili.La classifica finale vedeva 8° Valeeva, 34° Navigante e 52° Maffioli su 55 partecipanti, con la squadra femminile 10°, 2° Di Buò, 7° Frangilli e 13° Galiazzo, con la squadra maschile seconda dietro la Corea.
Poi, via agli scontri, secondo il lunghissimo ed estenuante programma previsto per le Olimpiadi.
Poiché lo stadio può ospitare solo due scontri alla volta, un'intera giornata viene dedicata ai 32esimi femminili ed una ai 32esimi maschili, poi una intera per 16esimi maschili e femminili, e poi via con una intera giornata per arrivare alle finali femminili ed una per le finali maschili, per concludere con le due giornate per le squadre.

Stadio Panathinaiko di Atene, sede dei Giochi Olimpici 2004.
Le tre squadre che hanno conquistato le medaglie nella Preolimpica: gli azzurri, classificatisi secondi, assieme agli arcieri di Corea del Sud e Ucraina.

Procedura tipo di ciascuno scontro: riscaldamento nel campo dell'Ethnicos, pulmino attrezzato per spostare atleti ed attrezzatura al Panathinaiko, sosta preventiva nel retro dello stadio con tre paglioni a pochi metri per eventuale riscaldamento, chiamata nello stadio attraverso un lungo tunnel scavato nella roccia, sorteggio per la priorità di tiro prima di entrare nello stadio, accesso allo stadio vero e proprio.
Purtroppo, per ragioni di visibilità, dopo le prime due giornate vengono eliminati dallo stadio gli ombrelloni che servivano per riparare dal sole i partecipanti

durante le pause. E il sole,oltre che il vento sempre forte e variabile, sono diventati i padroni del gioco.
Fino a 42 gradi all'ombra (che non c'era) hanno portato tutti, atleti, organizzatori e accompagnatori, ai limiti fisici della propria resistenza. Fortunatamente, bottigliette d'acqua ghiacciata in quantità erano disponibili per tutti in continuazione, ma sembravano non bastare mai.
La gara, tutta svolta a tiro alternato con serie di tre frecce, non ha mai avuto pause, ma certo gli atleti ne hanno avute a sufficienza. 18 frecce oggi, 18 frecce dopo quasi 36 ore, altre 18 dopo altre 24 ore... Non certo un ritmo sostenuto, ma terribile da sostenere.
A poche settimane dai Mondiali di New York, ci si accorge facilmente che i valori in campo non sono per nulla mutati, ma si vince e si perde con assoluto fair-play, visto che la posta in gioco è solo... l'esperienza da accumulare, e tutti pensano solo al gioco vero, quello del 2004.
Navigante (44esima) e Maffioli(37esima) escono ai 32esimi, Valeeva (17esima) esce ai sedicesimi, e nelle semifinali vanno alla fine le due coreane Yun e Park, la sudafricana Lewis e la cinese Guo. Vincerà ancora, come a New York, la Yun Mi Jin, Campionessa Mondiale 2003 e Oro Olimpico a Sydney, in finale contro la connazionale Park Sung Hyun, Campionessa mondiale 2001. Terza la cinese Guo. Per la cronaca, nessuna delle quattro finaliste tirava meno di 42 libbre effettive, con il picco alle 45 della Park.
Nel maschile, i nostri avanzano implacabili, e negli otto che accedono ai quarti ci sono i nostri al completo, i tre coreani, l'ucraino Serdyuk e l'australiano David Barnes. Indubbiamente, gli otto tiratori migliori al mondo in questo finale di stagione.

Una visione del campo di gara olimpica.

Sotto l'incomparabile scenario dell'Acropoli, Chiara Navigante e Elena Maffioli (a destra) in allenamento.

Purtroppo, Frangilli e Di Buò si devono scontrare per l'accesso alle semifinali, e Frangilli supera il compagno 113 a 108. Il coreano Park batte il connazionale Jang , mentre Galiazzo a sua volta viene sconfitto da Barnes ed il coreano Im elimina Serdyuk.
La semifinale tra Park Kyung Mo, Campione del Mondo 1993 e detentore del record mondiale delle 12 frecce con 119 punti, e Frangilli, Campione del Mondo 2003, va oltre l'ultima freccia. I due finiscono 112 pari, poi 10 a 10 alla prima freccia di spareggio. La seconda di spareggio è un dieci netto per Park, e sembra un dieci di riga per Frangilli, ma il giudizio dell'arbitro è 9.
Nell'altra semifinale, Im batte Barnes, e quindi si va per il Bronzo tra Frangilli e Barnes.
Purtroppo Barnes rientra nello stadio a pochi minuti dalla sconfitta, mentre Frangilli è fermo da oltre quaranta minuti. Vento e luce sono chiaramente cambiati, e la prima freccia di Frangilli è un 8 a destra, contro un 10 dell'australiano. I due punti di differenza ri-

Michele Frangilli che si è classificato al quarto posto.

marranno tali fino alla fine, con Barnes vincente 112 a 110. Nella finale per l'Oro, Im batte Park 111/109 e si prende una piccola rivincita per il secondo posto di New York.

La gara a squadre femminile vede in campo una Italia veramente inedita, che per la prima volta gareggia in questa formazione. Contro i pronostici, il Giappone viene battuto al primo turno, ed al secondo viene battuta pure l'Astralia, a sua volta proveniente da una vittoria a sorpresa contro la Cina. In semifinale però non c'è nulla da fare contro la Polonia, e perdiamo anche la finalina contro la Gran Bretagna 224/217. Un quarto posto comunque francamente insperato, che ci lascia l'amaro in bocca per quello che avrebbe potuto darci se fatto a New York .

Vince l'oro come prevedibile la Corea, con un netto 245/237 sulla Polonia.

La squadra maschile vince facilmente contro la Grecia, poi fatica 247/245 con gli Stati Uniti, surclassa l'Ucraina 246/227 e va ancora una volta in finale contro la Corea.

I nostri sono splendidi, ed a tre frecce dalla fine siamo in vantaggio di un punto, 225/224. L'ultimo dei coreani è Park, ed esordisce con una X, seguita da un 10 e da un'altra X. 254 punti totali.

Lo scontro fratricida nei quarti di finale tra Frangilli e Ilario Di Buò.

Ilario Di Buò tira la sua prima freccia ed è un 8. Abbiamo perso, ed il punteggio finale è 254/249, ma questa volta ci siamo proprio andati vicini...

Una trasferta lunghissima ed estenuante, ma una esperienza tecnica inestimabile che contiamo i nostri sappiano far valere il prossimo Agosto, in quella competizione unica che sono le Olimpiadi. ■

Azzurri sempre protagonisti

di Stefano Vettorello

Risultati a pagina 17

Vagney è un piccolo comune montano della Francia, che, probabilmente, ha nella "cascata di Bouchot" il suo maggior centro d'attrattiva. È proprio nel fitto della pineta, che circonda questa cascata, per l'occasione scarsissima d'acqua, che si è svolto, tra il 10 e il 16 agosto, il 15° Campionato d'Europa di tiro di Campagna. I 138 atleti appartenenti alle 18 Nazioni, impegnati nella competizione, affrontano le fasi eliminatorie infilandosi, letteralmente, nel folto dei due percorsi, allestiti per le differenti divisioni, e rispuntano sei ore più tardi, permettendo solo allora, a tecnici e dirigenti, rimasti alla partenza, di capire com'è andata la competizione. Infatti, uno dei due percorsi consente la visione di sole tre piazzole, l'altro sì e no di una decina. Il tabellone elettronico disposto per fornire i punteggi ogni quattro piazzole, ripete stancamente gli stessi dati per tutta la giornata, impedendo di capire cosa sta veramente accadendo nel fitto della boscaglia.

Alla fine del secondo giorno di gara scopriamo, con soddisfazione, che dodici dei nostri quattordici atleti hanno passato il turno. Per una manciata di punti, non gliel'hanno fatta solo le donne dell'arco nudo, che, su un percorso particolarmente impegnativo, hanno reso qualche cosa meno delle loro possibilità. Peccato per la Bonini che non può confermare l'ottimo sesto posto dei mondiali di Canberra del 2002, e per la Pennacchi a soli sette punti dalla qualificazione ai quarti. Sorridente invece, la Solato per quel 693, migliore prestazione personale, che la pone seconda in classifica provvisoria. La Doni è nona, con una gara che conferma i valori del momento. Bertolini e Lunelli, passano agevolmente il turno, anche se i primi otto stanno in una manciata di punti e fanno presagire una difficile fase degli ottavi.

Anche nell'olimpico femminile il passaggio ai quarti della Tomasi, ottava con 576, e della Buono, con un discreto 590, sono garantiti. Non proprio di routine il punteggio necessario per qualificarsi nel compound maschile. Il francese Dardant, un cognome e un destino, svetta con 717, così Giovanni Bison con un eccellente 700 è "solo" 14°, preceduto, di poco, da un generoso Antonio Pompeo. Orlandi, letteralmente circondato in piazzola e in classifica dall'élite mondiale dell'arco nudo, ossia dagli svedesi Jonsson, Larsson e Ottosson, giunge quarto, con un ben augurante 650, poco più in là Bellotti (641).

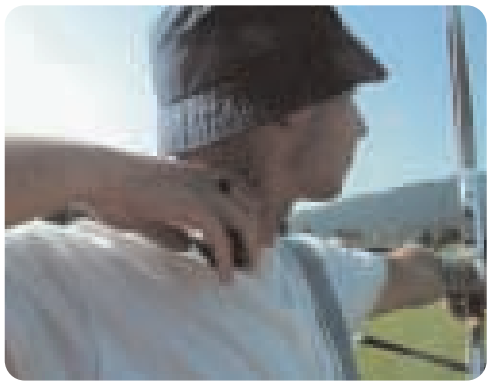
A questi campionati l'Italia ha iscritto solo due juniores: Alessandro Anderle per l'olimpico e Stefano Zanobetti per il compound. Il primo ha già al suo attivo un discreto palmarès, oltre che doti di combattente, cosicché quando con 625 punti compare in testa alla fase eliminatoria, più che stupore suscita le stesse considerazioni che si farebbero su atleti più navigati ed esperti. Zanobetti, invece, è solo al suo quinto campagna, comprese le gare di selezione, per questo i 671 punti con cui chiude la fase eliminatoria al terzo posto, lasciano tutti piacevolmente sorpresi e fiduciosi in un risultato finale di prestigio.

Il gruppo degli atleti e dei tecnici azzurri a Vagney: una spedizione conclusa con la conquista di un oro, un argento e due bronzi. Nella foto in alto, il podio femminile con il terzo posto delle azzurre, Solato, Tomasi e Pennacchi.

Si classificano anche le due squadre e, dati i valori in campo, pronostichiamo la possibilità di giocarci qualche medaglia anche qui. Gli ottavi e i quarti però falcidiano i nostri atleti. Buono, Doni, Lunelli, gli arco nudo e i compoundisti devono lasciare il campo, senza demerito, ad atleti un po' più forti o più concentrati o fortunati di loro, cosicché in semifinale arriviamo con cinque atleti.
Alvise Bertolini, sempre attento a non cedere nulla al caso, preciso, non lascia trapelare emozioni. Fa sua facilmente la semifinale, ma cede l'oro al tedesco Rohrberg, riconfermando all'Italia l'argento del precedente Campionato europeo. Anche Jessica Tomasi non riesce, per un punto, a fermare la forte ed esperta tedesca Mittermaier, e deve accontentarsi di un quarto onorevolissimo posto, che lascia ben sperare per i mondiali del prossimo anno. Quarto posto anche tra i Compound Juniores per Zanobetti, cui una lente poco adatta, un bersaglio totalmente "nero", come affermerà, e un po' d'inesperienza hanno tolto, per ora la soddisfazione del podio. In semifinale la Solato deve vedersela con la finlandese Anne Laurila. Le due si equivalgono, ma, nelle prime due piazzole, qualcosa o qualcuno disturba la concentrazione, fino a quel punto totale, della nostra portacolori. Laurila non perdona e chiudendo in 58, si porta in finale, obbligando la Solato a combattere per il bronzo. Pochi minuti bastano a Giorgia per ritrovare concentrazione e grinta sufficiente a sconfiggere, in un'interminabile sfida per 57 a 56, la francese Volle, sostenuta e incoraggiarla da tutto l'ambiente. Vittoria che vale il bronzo, e forse serve un po' ad attenuare l'amarezza per non essere salita sul gradino più alto.
Chi sale invece sul podio più in alto è Anderle. Esibisce una sicurezza tecnica oltre emotiva che non sempre si riscontra tra arcieri della sua età. Quando, salendo dalla sua seconda piazzola di semifinale, chiediamo il punteggio, e ci dice 9, noi ci guardiamo un

Antonio Pompeo.

po' preoccupati, ma lui ci dice di non impensierirci, perché avrebbe senz'altro vinto lo scontro. E così accadrà (49 a 44), e si ripeterà in finale, dove letteralmente straccia lo svedese Akesson imponendosi per 54 a 40. Capacità tecniche, controllo emotivo e una certa spavalderia che lo rende protagonista in campo, sono elementi che, coltivati, possono portare molto avanti questo arciere, e non solo nel tiro di campagna. Dunque con un oro, un argento e un bronzo, bottino invidiabile, che migliora nell'individuale, la posizione dell'Italia agli ultimi Europei, ci apprestiamo a vedere le gare delle squadre. Bellotti, Bison e Bertolini hanno di fronte la Slovenia, avversario battibile sulla carta, solo su quella però perché in campo gli sloveni riescono ad imporsi, se pur per un solo punto, e precluderci la strada della semifinale.



A sinistra, il sempre valido Francesco Lunelli classificatosi quinto nell'arco olimpico. A destra, Alessandro Anderle che ha concluso una splendida gara conquistando il titolo europeo junior.

Antonella Doni che ha ottenuto il sesto posto.

Anche la squadra femminile ha davanti la Slovenia, che però sbaglia tutto nella prima piazzola e le azzurre chiudono la partita con 12 punti di differenza.

In semifinale l'Austria può fare la differenza schierando la Linhart e la Grube, rispettivamente terza nell'arco nudo e prima nell'olimpico. Infatti, la fa, ma per soli due punti, perché la Tomasi e soprattutto una Pennacchi, ripresasi dalla delusione dell'individuale, rispondono a tono al tentativo austriaco di fare cappotto. La conquista del bronzo è un piccolo capolavoro della nostra compagine che cresce in precisione e sicurezza da una piazzola all'altra distaccando infine la Svezia, nostra avversaria, di 5 punti.

Così il bottino sale a due bronzi, un argento e un oro. Possiamo così guardare ai mondiali del prossimo anno con cauto ma fondato ottimismo. ■

I due protagonisti dell'arco nudo: Mario Orlandi (in primo piano) e Daniele Bellotti. A lato, Alvise Bertolini che ha conquistato la medaglia d'argento.

Una grande vittoria all'ultima freccia

di Maurizio Belli

Risultati a pagina 19

...l'ultima freccia, nell'ultimo scontro, della giornata finale... una freccia per l'oro, una freccia capace di regalarti il gradino più alto del podio ed una gioia che ripaga il sacrificio degli allenamenti di tutti i giorni. Una freccia tirata con il cuore in gola, prima degli avversari e poi tutti gli occhi puntati sul paglione degli avversari... 10 per l'Italia, 8 per la Germania.
Alessandro Anderle, Amedeo Tonelli, Giorgio Scammacca e Andrea Grandi, la grinta, la determinazione e la voglia di vincere li ha portati a cercare e trovare l'oro a squadre dopo essere finiti sotto di 10 punti nella prima volée di scontro, una volée che avrebbe piegato le gambe di chiunque ma non certo di questi ragazzi che ci hanno creduto fino alla fine, fino all'ultima freccia recuperando 12 punti di svantaggio cumulati nelle prime due volée e chiudendo lo scontro con i pari età tedeschi con due punti di vantaggio.
Un caldo insopportabile unito all'alto tasso di umidità hanno contrassegnato le giornate di gara del Campionato Europeo Junior di Salonicco, l'organizzazione, personalmente curata da Evelyn Papadopoulou, Vice Presidente della Federazione ellenica e Membro del Consiglio EMAU, è sempre stata efficiente rispettando i tempi previsti nel programma di gara e curando le sistemazioni alberghiere e gli spostamenti delle delegazioni.
La prima giornata di gara, non particolarmente brillante per i nostri ragazzi, con la eccezione dell'ottimo 675 di Giordano Dal Piaz, nuovo record italiano della classe Allievi e nuovo record nazionale Junior per squadre Compound, ha registrato un nuovo record mondiale Junior maschile con il giovane danese Martin Damsbo capace di ben 697 punti nel doppio 70 m.
Fra gli olimpici, la Francia mostra sempre un continuo miglioramento dei risultati dei propri ragazzi a dimostrazione che il lavoro iniziato alcuni anni fa nel settore giovanile, con la individuazione di 5 college dove la pratica del tiro con l'arco consente ai giovani un allenamento quotidiano con i tecnici federali, sta dando i risultati auspicati.

La seconda giornata di gara prevedeva gli scontri fino ai quarti di finale. Nel corso della mattina i cadetti e nel pomeriggio gli junior.
Nei sedicesimi Mauro Nespoli ha trovato subito il fortissimo Floto (GER) che ha poi vinto l'oro, ed anche Morgante è stato piegato dall'Ucraino Senik, mentre Tacca e Viel hanno affrontato uno scontro casalingo che ha visto la vittoria di Viel, battuto poi nel turno successivo da un altro ucraino.

Tutti assieme per celebrare una bella affermazione azzurra.

Fra le Ragazze, Fabiana Patriarca e Ilaria Minacci venivano eliminate al primo scontro, e Carla Frangilli e Pia Lionetti venivano fermate negli ottavi.
Nel pomeriggio fra gli Junior purtroppo uno scontro in casa: Alessandro Anderle supera Andrea Grandi, mentre Scammacca e Tonelli superano agevolmente il turno, ma vengono fermati, il primo agli ottavi e il secondo nei quarti dopo una frecia di spareggio.
Fra le ragazze, Maura Frigeri viene eliminata nei sedicesimi, mentre Tonetta, Boni e Tomasi cedono il passo alle avversarie negli ottavi tutte e tre per pochi punti.
Fra i Compound, Andrea Zarriello resiste fino ai quarti dove si arrende al tedesco Titscher, mentre Dal Piaz, Girelli e Della Tommasina vengono eliminati nei turni precedenti.

Le Junior Compound vengono fermate negli ottavi ad eccezione della Benigni che supera il turno ma nei quarti incontra la fortissima Soemod perdendo dopo aver spaventato la danese passando avanti di un punto nella seconda volée.
Nella giornata delle finali individuali perciò ci troviamo con il solo Alessandro Anderle a difendere i nostri colori.

Sulla linea di tiro Michela Spangher e Cinzia Rolle.
A lato, un momento di consigli tecnici tra Maura Frigeri e Elena Tonetta.

Le due semifinali vedono uno scontro in famiglia fra i francesi dove il fortissimo Fisseux viene eliminato dal compagno di squadra Naglieri per un solo punto, mentre il nostro Anderle affronta l'ucraino Koziy e vince per 104 a 102 e approda alla finale.
I nostri ragazzi si radunano tutti dietro la linea di tiro e incitano Anderle con un tifo calorosissimo. Lo scontro con il francese Naglieri è equilibratissimo, nessuno dei due molla, sempre vicini, pari o al massimo ad un punto l'uno dall'altro, una finale entusiasmante con un grandissimo Anderle che cede l'oro per un solo punto prendendo un argento importantissimo al suo primo anno da junior.
E arriva il giorno della gara a squadre e dell'oro degli Junior olimpici. I tre ragazzi, dopo aver superato agevolmente la Grecia e l'Ucraina, nella semifinale battono la fortissima rappresentativa francese di un solo punto e raggiungono l'oro finale contro la Germania.
La squadra Junior femminile che, dopo aver superato la Polonia, è stata eliminata in semifinale dall'Ucraina e, nella finale per il bronzo non è riuscita a superare le tedesche finendo al quarto posto.
Bellissima la prova delle Juniores Compound che, superate le turche in semifinale, hanno affrontato in finale la squadra danese che ha vinto per un solo punto, lasciando quindi all'Italia un prestigioso argento.
La squadra Juniores maschile Compound e le squadre dei Cadetti sia femminile che maschile sono state eliminate nei quarti.
A fine giornata, le premiazioni e la cerimonia di chiusura, la gioia dei vincitori e la felicità anche di chi non ha vinto ma è comunque felice di aver partecipato ad un evento così importante.
Al termine delle gare un simpatico saluto organizzato dai nostri ragazzi ai 5 nazionali che dal prossimo anno non parteciperanno più alla Junior Cup per il passaggio alla categoria superiore. Seduti in fila uno a fianco all'altro hanno dovuto subire un gavettone

Quando il tiro con l'arco è anche tifo... gli azzurrini e i loro dirigenti in attesa della conclusione della gara di Anderle.

Amedeo Tonelli che, assieme a Scammacca e Anderle, ha vinto la medaglia d'oro a squadre nella prova junior dell'arco olimpico.

Una immagine della semifinale tra l'ucraino Koziy e il nostro Anderle che raggiunge brillantemente la finale.

da tutti gli altri... erano già zuppi prima di sedersi, ma qualcuno si è divertito a passargli sulla testa prima del lancio dell'acqua una cospicua dose di shampoo... immaginate voi il risultato!
Amedeo Tonelli, Giorgio Scammacca, Mattia Della Tommasina, Valerio Girelli e Michela Spangher, noi tutti vi auguriamo che il passaggio fra i Senior vi porti tutte le soddisfazioni sportive che meritate per quanto avete saputo dare alla nostra Nazionale di Tiro con l'arco. Grazie ragazzi e "in bocca al lupo". ■

Un esame superato brillantemente

Risultati a pagina 22

di Fiammetta Scarzella

Un'impeccabile organizzazione unita alla straordinaria cordialità e ospitalità del paese ospitante ha piacevolmente stupito e allietato il soggiorno ai più di 6000 atleti provenienti da 174 nazioni che hanno partecipato alla 22esima edizione delle Universiadi estive. Forse proprio la delegazione italiana era la meno fiduciosa nei confronti delle capacità organizzative di una nazione verso cui nutriamo un certo astio dopo gli ultimi mondiali di calcio. Immagino sia questa rivalità che ha influenzato alcuni giornalisti sportivi del nostro paese e li ha spinti a gettare una cattiva luce sull'evento: alla nostra partenza ci siamo ritrovati a commentare un trafiletto apparso su di un quotidiano italiano che insisteva sulla carente organizzazione su cui fortunatamente ci siamo potuti presto ricredere.
Una grandiosa cerimonia d'apertura ha dato inizio nel pomeriggio del 21 agosto a questa edizione delle "olimpiadi universitarie"; si è svolta di fronte a più di 60000 spettatori ed ha avuto l'unica pecca di non poter vantare la presenza di tutti gli atleti poiché le delegazioni degli sport le cui competizioni dovevano ancora iniziare sono giunte in Corea solo la sera stessa o nei giorni successivi. Noi arcieri siamo tra coloro che, giunti a Seul nel pomeriggio del 21 agosto, ci siamo trovati a dover affrontare il lungo viaggio in pullman verso il villaggio atletico e abbiamo solo intravisto dai finestrini i fuochi d'artificio della cerimonia d'apertura.
Seconda all'edizione di due anni fa come numero di partecipanti (ma non di nazioni rappresentate), l'Universiade estiva in Corea è stata la prima ad inserire nel programma della manifestazione tutti e tre gli sport opzionali (Judo, Taekwondo e Tiro con l'arco) oltre ai dieci tradizionali, facendo comparire per la prima volta il nostro sport alle Universiadi.
Gli 11000 partecipanti, tra atleti, accompagnatori ed organizzatori, sono stati ospitati nella città di Daegu, nel sud della penisola coreana; splendidi paesaggi hanno fatto da cornice a questa manifestazione, essendo Daegu una città in rapida espansione industriale (soprattutto grazie ai tessuti molto pregiati che produce), ma totalmente immersa nel verde e testimone della millenaria cultura buddista di questo paese con splendidi e maestosi templi. Il villaggio che ha ospitato gli atleti era in grado di soddisfare ogni necessità: 24 palazzi con confortevoli alloggi da 8 persone appositamente costruiti per l'occasione, ristorante aperto 24 ore su 24, banche, ufficio postale, lavanderia, computer per il collegamento ad internet gratuito, discoteca, karaoke, supermercato e spazi adibiti a spettacoli serali che ci hanno offerto l'opportunità di entrare in contatto con la cultura locale, lo stile e le abitudini di vita dei coreani. Non molto possiamo dire della popolazione locale, con cui abbiamo avuto poche occasioni di mescolarci, ad eccezione dei tifosi durante le competizioni, sempre molto sportivi e calorosi.

Il gruppo degli arcieri universitari che hanno preso parte alle Universiadi di Daegu, insieme al tecnico Suk.

Purtroppo dal punto di vista sportivo l'Italia non può certo ritenersi soddisfatta, ma credo che il diciassettesimo posto nel medagliere conquistato dalla nostra nazione premi l'impegno e il buon livello dei nostri atleti che hanno ottenuto ottimi risultati se si considera la totale mancanza di una cultura di sport universitario in Italia rispetto a molti altri paesi. I nostri atleti molto difficilmente riescono ad essere anche studenti, soprattutto in quegli sport che richiedono un più costante ed intenso allenamento.
L'assegnazione della prima medaglia d'oro di questa universiade proprio ad un italiano (taekwondo maschile 72kg) ci ha fatto sognare, ma il vero grande sogno di noi arcieri

l'ha avverato Daniele Bauro conquistando la seconda (ed ultima) medaglia d'oro per l'Italia dominando nel compound maschile.
Più di cento km separavano noi arcieri dal campo di gara (Yecheon Jin Ho International Archery Field) , un vero e proprio stadio esclusivamente adibito al tiro con l'arco (campo di allenamento fisso di una squadra coreana, neppure quella delle olimpiadi), provvisto di campetto laterale per le finali. Dopo due giorni di tiri di prova le nostre gare hanno avuto inizio il 24 agosto con il 70m round di qualificazione; le classifiche provvisorie non vedevano nessuno degli arcieri azzurri tra le prime posizioni, nonostante una valutazione mediamente positiva delle nostre prestazioni. Il livello degli arcieri in gara si è rivelato nettamente superiore alle nostre aspettative, con molte nazioni che schieravano sulla linea di tiro la squadra completa delle ultime o delle prossime olimpiadi, diversi campioni del mondo (la mia compagna di paglione era Mary Zorn, vincitrice nel compound femminile a New York!) e un record del mondo a squadre battuto nel compound femminile da ben due squadre, assegnato agli Stati Uniti che lo hanno superato di 21 punti contro i 3 delle coreane. Le ottime prestazioni, e la conseguente posizione in classifica tra i primi dieci di Daniele Bauro nel compound maschile e Chiara Navigante nell'olimpico femminile, facevano comunque ben sperare per i successivi giorni di gara, così come molte speranze riponevamo nelle squadre, dove la formula dell'academic round (il giallo vale 1 punto, tutto il resto 0) studiata esclusivamente per le manifestazioni universitarie rimette in gioco le carte ancor più della classica formula dall'olympic round.
Senza tregua il giorno successivo ci ha visti tutti in gara per le prime fasi dell'olimpic round. Nel compound maschile i sedicesimi di finale sono stati purtroppo fatali sia a Corrado Basilico sia a Giuseppe Fissore che si sono dovuti arrendere di fronte rispettivamente ad un cinese di Taipei e ad un americano, mentre il loro compagno di squadra Daniele Bauro superava con un certo distacco un altro componente della squadra di Taipei. La mattinata prevedeva ancora gli ottavi di finale. Serena, Eva ed io abbiamo dovuto cedere rispettivamente ad un'americana, una russa e un'olandese che hanno tutte e tre totalizzato un ottimo 167. Nel frattempo Daniele si qualificava per i quarti di finale dopo uno scontro mozzafiato che lo ha visto prevalere di un solo punto sull'avversario. Il pomeriggio è stato per noi ancora più avaro di risultati con Alberto Alciati e Giuliano Palmioli che hanno entrambi perso i trentaduesimi di finale pur avendo totalizzato punteggi tra i più alti degli usciti e solo Andrea Zorzetto passava al turno successivo con un punteggio di tutto rispetto e una vittoria, è proprio il caso di dirlo, all'ultima freccia.
I trentaduesimi femminili hanno visto invece Chiara Navigante senza avversaria in virtù dell'ottima posizione in classifica, e, purtroppo, lo scontro tra le altre due nostre atlete, dove Darinka De Lucia ha battuto Roberta Allodi. A fine giornata nessuno dei nostri olimpici rimaneva in gara, ma il

Il terzetto delle universitarie italiane che hanno vinto la medaglia di bronzo nel compound alle Universiadi coreane. Da sinistra, Serena Pisano, Fiammetta Scarzella, Eva Ansaloni.

Daniele Bauro vincitore del titolo mondiale universitario con il compound.

Il podio delle squadre femminili di compound.

giorno successivo saremmo stati tutti impegnati nella gara a squadre.
Con nostra grande sorpresa i volontari dell'organizzazione e gli spettatori paganti hanno intonato cori unendosi al nostro tifo, adattandosi addirittura ad imparare qualche parola di italiano. Indubbiamente il fascino latino ha colpito molte coreane che continuamente chiedevano di potersi far fotografare con i nostri maschi (naturalmente anche noi donne eravamo molto richieste, ma meno di loro per il netto prevalere di un pubblico femminile). Inoltre che ci siamo trovati (devo dire con grande piacere, quando ci capita più?) a firmare autografi in continuazione, raramente su carta, molto più spesso su cappellini, magliette e pass che sarebbero rimasti quale ricordo della manifestazione, quando non addirittura su giacconi e camicie. Purtroppo il tifo dalla nostra parte non ha impedito di mettere fine alla gara per molti di noi a cui non rimaneva altro che godersi qualche giorno di libertà e incrociare le dita per le due medaglie che avremmo ancora potuto conquistare: compound maschile individuale e compound femminile a squadre. Nonostante le minacciose previsioni meteorologiche, fino a pochi giorni dalla fine della trasferta il tempo è stato clemente: temperature non superiori ai 28°C, anche se con un'umidità nettamente superiore a quelle cui siamo abituati. Ma la pioggia ha solo tardato alcuni giorni ed è stata implacabile proprio nel pomeriggio delle finali del compound maschile. Ma Daniele probabilmente non l'ha avvertita, o forse proprio la pioggia battente gli ha permesso di distrarre un po' l'attenzione dalle forti e per lui nuove emozioni di una finale così importante, permettendogli di mantenere una frequenza cardiaca (Pietro non mancava mai di misurarla ad ognuno di noi prima di uno scontro) sempre più bassa e in limiti più accettabili dei 170 battiti al minuto raggiunti tre giorni prima durante i primi scontri individuali. Un cinese di Taipei nei quarti, un croato in semifinale e un coreano in finale sembrano aver patito molto un avversario che appariva freddo e determinato, che non si è permesso neppure un piccolo errore mentre gli altri si sono trovati forse anche in difficoltà nella valutazione della pioggia. La vittoria in semifinale è arrivata di stretta misura e solo in virtù di un 10 all'ultima freccia, mentre in finale la vittoria è stata schiacciante e Daniele l'ha dedicata ai suoi compagni di squadra e all'allenatore. È stata un'emozione stupenda, purtroppo non giustamente coronata dalle note dell'inno di Mameli perché sul podio delle Universiadi al momento dell'alzabandiera l'inno da ascoltare è quello della FISU.
Una medaglia ci stava ancora e ci abbiamo creduto fino all'ultimo. Dopo una semifinale persa malamente contro le americane, la finale per il terzo e quarto posto ci ha consentito di vendicare la recente sconfitta ai mondiali di New York della nostra nazionale maggiore: due delle tre componenti della squadra russa contro cui ci siamo battute facevano parte della squadra che ha battuto le nostre atlete ai mondiali. Forse in semifinale avremmo potuto giocarcela, ma la prima volée è stata caratterizzata da un grosso problema di mancanza di tempo e da un'incomprensione sull'impatto di una freccia che ha condizionato ovviamente le due successive. La finale è iniziata bene, anche se in lieve svantaggio, che è andato aumentando dopo la seconda serie; uno svantaggio di misura nettamente annullato all'ultima volée con uno strepitoso en plein.

Il tabellone elettronico con il risultato della vittoriosa gara di Bauro.

Secondo brindisi della serata, seduti a gambe incrociate e a piedi nudi in un tipico ristorante coreano. Dopo dieci giorni a cibarsi di salmone affumicato, riso in bianco e pasta in brodo (che mangiano proprio come nei cartoni animati!), grazie a Pietro che ci ha accompagnati (e soprattutto ha ordinato e ci ha consigliato come abbinare i cibi che ci servivano) abbiamo potuto assaporare la vera cucina coreana.
Credo sia stata una splendida esperienza per tutti noi e non penso di essere l'unica ad aver rivalutato la Corea e i coreani, forse anche perché le nostre rivincite ce le siamo prese: noi arcieri con Daniele che ha battuto un coreano in finale, ma soprattutto noi tutti tifosi di calcio per la sfida diretta del 24 agosto, Italia-Corea 1-0. ■

Un fantastico mondo da scoprire

di Paolo Poddighe

Risultati a pagina 23

Dal 25 al 27 luglio, nella stupenda località di Sully Sur Loire, sede di uno tra i più belli Castelli che lambiscono le sponde della Loira, si è disputato il 1° Campionato del Mondo a squadre su sagome tridimensionali.

La partecipazione al campionato è stata sicuramente inferiore alle aspettative con la presenza di 6 nazioni e una settantina di atleti, ma non è venuto meno lo spirito agonistico degli atleti i quali hanno sicuramente saputo dimostrare quanto questa disciplina possa essere spettacolare, con un futuro tutto da scoprire.

La nazionale italiana si è presentata a questi mondiali con una compagine formata in collaborazione con la FIARC, con atleti tesserati Fitarco, qualificati attraverso una gara di selezione svoltasi in Liguria nel mese di giugno.

La Nazionale era composta da 10 atleti, 6 uomini e 4 donne, per 9/10 alla prima partecipazione in maglia azzurra. Unico veterano della maglia azzurra Daniele Bellotti, che pur di partecipare a questa nuova esperienza, ha rinunciato ai Campionati Italiani Campagna.

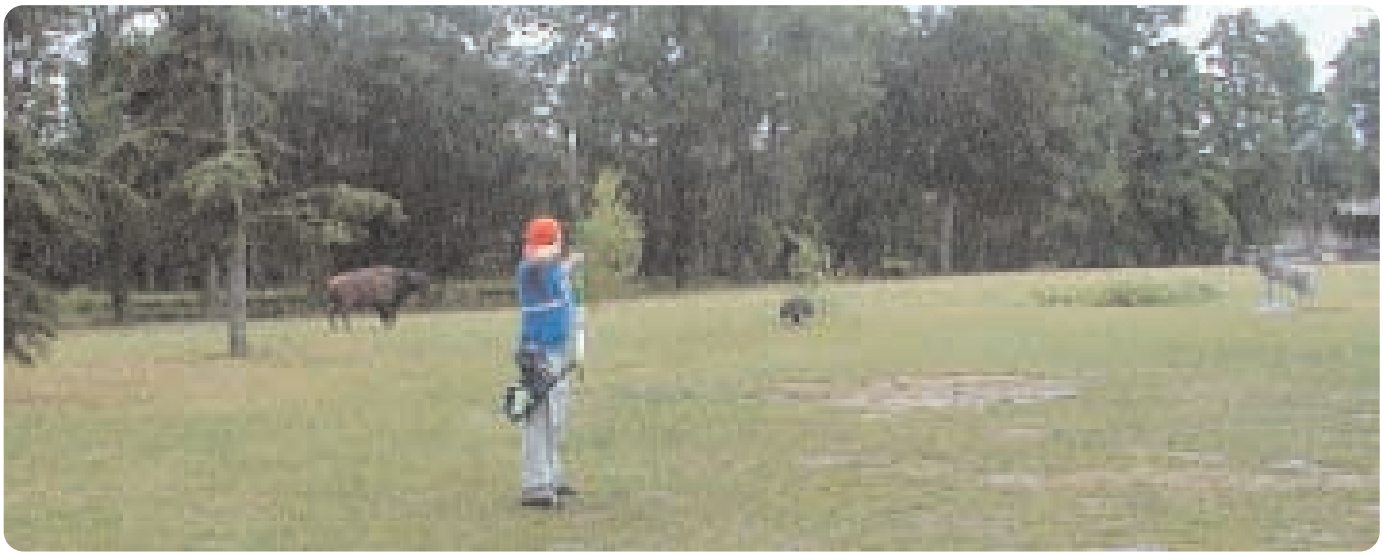
La gara si è svolta su un percorso di 20 sagome di animali a distanze sconosciute, da ripetere 2 volte. Ciascun atleta aveva a disposizione 2 minuti per tirare una sola freccia per bersaglio, il quale presentava una zona a punti contraddistinta da una spot centrale del valore di 10 punti circondata da un'area asimmetrica corrispondente alla zona vitale dell'animale del valore di 8 punti ed il resto della sagoma del valore di 5 punti.

Le due giornate di gara stabilivano la griglia delle sei squadre finaliste e il nome dei tre atleti che ne facevano parte.

Le squadre erano composte da atleti con il Compound, l'arco tradizionale (Arco Nudo) ed il Long Bow, arco non utilizzato fino ad ora nelle gare FITA.

La prima giornata di gara ha visto gli atleti azzurri emozionati patire particolarmente nella valutazione di alcuni animali; infatti le sagome in gara sono state fornite da una nuova ditta francese, la Arawac, alla sua prima apparizione in campo agonistico.

Il secondo turno di gara ha visto i nostri atleti protagonisti con



Lo scenario della gara sulla Loira con le sagome degli animali.

La squadra maschile italiana che si è classificata al terzo posto nel Campionato Mondiale 3D.

orgoglio e determinazione dimostrando che la nostra partecipazione al campionato non è solo di partecipazione.
Nell'arco tradizionale, Luana Bassi è al 5° posto, Daniele Bellotti si qualifica al 1° posto precedendo l'altro azzurro Fabio Pittaluga al 6° posto.
Nel Compound, la bravissima Sonia Bianchi conferma la 2° piazza, nel maschile Alberto Maffioli termina al 2° posto dietro all'americano Robert Eyler, professionista della specialità, 5° posizione per il secondo azzurro in gara, Giovanni Carminati.
Nella divisione Long Bow, vittoria della tenace Giuliana Caputo che precede la francese Daniele Ramos e la sua compagna di squadra Giulia Barbaro.
Le squadre, maschile e femminile, terminano entrambe al 3° posto e guadagnano la finale che si svolgerà nel piazzale antistante il castello, davanti ad un folto pubblico di circa 1200 persone, che con un tifo da stadio incitano i propri beniamini, nonostante una fitta pioggia.
La finale si è disputata su sei animali di diverse dimensioni, alle quali gli arcieri, tre per squadra, hanno tirato una sola freccia per divisione.
La gara è avvincente ed entusiasmante, con continui colpi di scena e cambiamenti di classifica, principalmente per merito delle dimensioni ridotte di una marmotta posizionata a 23 metri la quale ha creato non poche difficoltà, specialmente ai Long Bow.
Ed è proprio la marmotta la nostra bestia nera, infatti uno zero tra le donne fa si che la squadra termini la finale al 4° posto, dietro a Francia, Slovenia e Spagna.
La squadra maschile conduce per buona parte la gara in prima posizione, ma proprio nel bersaglio della marmotta, prima il Compound con Maffioli e poi l'arco tradizionale con Bellotti, riescono a realizzare solo 5 punti a soli 2 millimetri dall'otto, terminando la gara al 3° posto ad un solo punto dalla Spagna ed a due punti dalla vincente USA.
Dal lato agonistico la trasferta è stata positiva, con una medaglia di bronzo ed un quarto posto, con una prova individuale che ha visto i nostri atleti ai vertici della classifica, a dimostrazione che anche nel 3D l'Italia arcieristica è presente e può traguardare ad un futuro di grande sviluppo.
Sicuramente la formula è vincente, anche se migliorabile, i tempi di realizzazione della gara sono molto contenuti, circa 2-3 ore, lo spettacolo per l'eventuale pubblico è assicurato dai continui cambiamenti di classifica dovuti all'incertezza delle valutazioni in quanto non è possibile parametrizzare, non avendo dei punti di riferimenti fissi a causa delle dimensioni sempre diverse degli animali.
Una particolare menzione la meritano i ragazzi della squadra azzurra, ai quali va un ringraziamento particolare per aver dimostrato grande responsabilità e senso di appartenenza alla Nazionale, valore che in tante occasioni spesso viene dimenticato.
Un ringraziamento anche al Presidente della FIARC, nonché nostro tesserato, Marco Fedeli, grande esperto del mondo 3D, che insieme al suo segretario Serafini ha saputo supportami durante la trasferta con suggerimenti e informazioni tecniche della gara.
Chiuso il sipario sul 1° Campionato, il testimone è passato all'Italia, che sarà il paese organizzatore della 2° edizione che si svolgerà nel 2005, edizione che vedrà più interesse internazionale e che vedrà tutto il movimento arcieristico del settore impegnato. Sicuramente l'Italia saprà confermare la sua già conosciuta capacità organizzativa dei grandi eventi. ■

GARA PREOLIMPICA
Atene (GRE), 8/15 agosto 2003

ARCO OLIMPICO UOMINI

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1.	Im, Dong-Hyun (KOR)	675	—	170	165	110	114	111
2.	Park, Kyung-Mo (KOR)	665	—	167	168	110	112	109
3.	Barnes, David (AUS)	654	168	165	171	109	112	112
4.	**Frangilli, Michele (ITA)**	**662**	**169**	**167**	**168**	**113**	**112**	**110**
5.	Jang, Yong-Ho (KOR)	671	—	168	168	110		
6.	**Di Buo, Ilario (ITA)**	**672**	**—**	**163**	**160**	**108**		
7.	Serdyuk, Oleksandr (UKR)	661	161	162	164	106		
8.	**Galiazzo, Marco (ITA)**	**653**	**158**	**163**	**164**	**101**		
9.	Tsyrempilov, Baljinima (RUS)	667	—	167	163			
10.	Johnson, Richard (USA)	658	169	168	162			
11.	Bager, Dennis (DEN)	654	163	162	161			
12.	Aandersson, Jonas (SWE)	621	148	160	161			
13.	Parkohmenko, Igor (UKR)	652	162	167	157			
14.	Nash, Roy (GBR)	652	166	164	157			
15.	Cuddihu, Timothy (AUS)	653	163	166	156			
16.	Yamamoto, Hiroshi (JPN)	670	—	160	152			
17.	Van Alten, Wietse (NED)	647	157	164				
18.	Eriksson, Mattias (SWE)	638	153	162				
19.	Custers, Pieter (NED)	633	164	162				
20.	Hamano, Yuji (JPN)	620	158	161				

Atleti partecipanti 58

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Trentaduesimi			
Marco Galiazzo	b.	George Kalogiannidis (GRE)	158-148
Michele Frangilli	b.	Yehya Bundhun (MRI)	169-117
Sedicesimi			
Marco Galiazzo	b.	Fu Yun Yong (CHN)	163-154
Michele Frangilli	b.	Hai Feng Xue (CHN)	167-151
Ilario Di Buò	b.	Tunc Kucukkayalar (TUR)	163-154
Ottavi			
Marco Galiazzo	b.	Hiroshi Yamamoto (JPN)	164-152
Michele Frangilli	b.	Dennis Bager (DEN)	168-161
Ilario Di Buò	b.	Igor Parkhomenko (UKR)	160-157
Quarti			
David Barnes (AUS)	b.	Marco Galiazzo	109-101
Michele Frangilli	b.	Ilario Di Buò	113-108
Semifinali			
Kyung Mo Park (KOR)	b.	Michele Frangilli	112-112 10/10 10/9
Finale 3° e 4° posto			
David Barnes (AUS)	b.	Michele Frangilli	112-110

ARCO OLIMPICO DONNE

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1.	Yun, Mi-Jin (KOR)	631	—	169	159	101	111	107
2.	Guo, Dan (CHN)	640	—	162	148	108	104	105
3.	Park, Sung-Hyun (KOR)	652	—	168	162	110	105	109
4.	Lewis, Kirstin Jean (RSA)	618	161	158	155	98	93	103
5.	LEE, Hyun-Jung (KOR)	628	—	169	166	102		
6.	ZHANG, Juan Juan (CHN)	627	—	155	164	101		
7.	Galinovskaia, Margarita (RUS)	615	148	163	154	98		
8.	Gallardo Vicente, A. (ESP)	613	140	158	154	95		
9.	Williamson, Alison (GBR)	604	152	165	161			
10.	Yuan, Shu-Chi (TPE)	583	157	162	155			
11.	Nasaridze, Natalia (TUR)	639	—	161	154			
12.	Palekha, Kateryna (UKR)	630	—	162	151			
13.	Marcinkiewich, Iwona (POL)	614	155	162	149			
14.	Matsushita, Sayami (JPN)	629	—	157	144			
15.	Mospinek, Justyna (POL)	609	159	153	143			
16.	Psarra, Evangelia (GRE)	611	136	157	140			
17.	**Valeeva, Natalia (ITA)**	**628**	**—**	**161**				
18.	Needham, Svetlana (GBR)	619	145	160				
19.	Kawauchi, Sayoko (JPN)	594	137	160				
20.	Dostai, Elena (RUS)	595	140	157				
37.	**Maffioli, Elena**	**ITA**	**553**	**140**				
44.	**Navigante, Chiara**	**ITA**	**595**	**133**				

Atlete partecipanti 55

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Trentaduesimi			
Iwona Marcinkievich (POL)	b.	Elena Maffioli	155-140
Wei Hua Zhao (CHN)	b.	Chiara Navigante	145-133
Sedicesimi			
Alison Williamson (GBR)	b.	Natalia Valeeva	165-161

SQUADRE – ARCO OLIMPICO UOMINI

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Corea	2011	—	249	251	254
2.	**Italia**	**1987**	**248**	**247**	**246**	**249**
3.	Ucraina	1967	246	245	227	246
4.	Australia	1944	239	247	236	244

Nazioni partecipanti 15

GLI INCONTRI DELL'ITALIA

Ottavi			
Italia	b.	Grecia	248-218
Quarti			
Italia	b.	Stati Uniti d'America	247-245
Semifinali			
Italia	b.	Ucraina	246-227
Finale 1° e 2° posto			
Corea	b.	Italia	254-249

SQUADRE – ARCO OLIMPICO DONNE

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1.	Corea	1911	249	250	247	245
2.	Polonia	1832	233	235	219	237
3.	Gran Bretagna	1830	247	234	222	224
4.	**Italia**	**1776**	**232**	**229**	**210**	**217**

Nazioni partecipanti 16

GLI INCONTRI DELL'ITALIA

Ottavi			
Italia	b.	Giappone	232-231
Quarti			
Italia	b.	Australia	229-227
Semifinali			
Polonia	b.	Italia	219-210
Finale 3° e 4° posto			
Gran Bretagna	b.	Italia	224-217

CAMPIONATI EUROPEI TIRO DI CAMPAGNA
Vagney (FRA), 10/16 agosto 2003

ARCO OLIMPICO UOMINI

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Sebastian Rohrberg (GER)	665	167	169	58	56
2	**Alvise Bertolini (ITA)**	**662**	**170**	**169**	**58**	**54**
3	Nicolas Gaudron (FRA)	657	166	169	54	52
4	Gerard Koonings (NED)	670	167	168	53	51
5	**Francesco Lunelli (ITA)**	**661**	**160**	**163**		
6	Olivier Carreau (FRA)	662	166	163		
7	Jean Michel Piquet (BEL)	647	164	161		
8	Dave Van Der Coelen (NED)	654	164	159		
9	Matsinge Smardal (NOR)	618	160			
10	Alan Wills (GBR)	655	158			
11	Matjia Zlender (SLO)	631	157			

12	Jon Shales (GBR)	625	157	
13	Paul Kelly (GBR)	629	156	
14	Bjoern Jansson (SWE)	629	155	
15	Jerome Verdon (FRA)	650	154	
16	Mats Andersson (SWE)	633	148	
17	Sigmund Lindberget (NOR)	605		
18	Joan Valls (ESP)	598		
19	Harri Turunen (FIN)	593		
20	Jan Toman (CZE)	577		

Atleti partecipanti 23

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Semifinali

Alvise Bertolini	b.	Nicolas Gaudron (FRA)	58-54

Finale 1° e 2° posto

Sebastian Rohrberg (GER)	b.	Alvise Bertolini	56-54

ARCO OLIMPICO DONNE

		Qual	1/4	1/2	Fin.
1	Elisabeth Grube (AUT)	580	151	49	48
2	Heidi Mittermaier (GER)	607	152	44	41
3	Marina Prelipcean (BEL)	625	155	48	51
4	**Jessica Tomasi (ITA)**	**576**	**153**	**43**	**49**
5	Aurore Trayan (FRA)	591	149		
6	**Elisabetta Buono (ITA)**	**590**	**148**		
7	Nathalie Lesourd (FRA)	594	144		
8	Dolores Cekada (SLO)	588	137		
9	Laurence Pecqueux (FRA)	561			
10	Ingrid Kihlander (SWE)	557			
11	Jennie Knutsson (SWE)	543			
12	Ksenja Pdrzaj (SLO)	533			
13	Gloria Mead (GBR)	517			

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Semifinali

Heidi Mittermaier (GER)	b.	Jessica Tomasi	44-43

Finale 3° e 4° posto

Marina Prelipcean (BEL)	b.	Jessica Tomasi	51-49

ARCO COMPOUND UOMINI

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Morgan Lundin (SWE)	712	179	180	60	58
2	Chris White (GBR)	711	177	180	59	56
3	Niels Baldur (DEN)	714	178	179	59	59
4	Axel Langweige (GER)	705	177	178	59	56
5	Herve Dardant (FRA)	717	176	177		
6	Roland Pepperl (GER)	704	179	177		
7	Dejan Sitar (SLO)	709	177	176		
8	Stephane Dardenne (FRA)	701	177	175		
9	Jari Haavisto (FIN)	709	175			
10	Gary Cole (GBR)	699	174			
11	Andreas Franzen (GER)	710	174			
12	Franck Karsenty (ISR)	695	173			
13	Linus Sparlund (SWE)	701	172			
14	Sebastien Denayer (BEL)	701	172			
15	**Giovanni Bison (ITA)**	**700**	**171**			
16	**Antonio Pompeo (ITA)**	**704**	**167**			
17	Nicolas Gasse (FRA)	692				
18	Jordi Ramentol (ESP)	690				
19	Flrjan Florjancic (SLO)	690				
20	David Lopez (SUI)	689				

Atleti partecipanti 31

ARCO COMPOUND DONNE

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Lene Ahrenfeldt (DEN)	684	175	175	55	56
2	Anne Laurila (FIN)	687	170	177	58	52
3	**Giorgia Solato (ITA)**	**693**	**167**	**162**	**52**	**57**
4	Françoise Volle (FRA)	692	172	174	54	56
5	Petra Friedl (AUT)	692	174	172		
6	Tania Forni (SUI)	687	173	171		
7	Ulrika Sjowall (SWE)	695	175	167		
8	**Antonella Doni (ITA)**	**676**	**165**	**165**		
9	Marcen Maja (SLO)	683	163			
10	Bernarda Zemljak (SLO)	661	162			
11	Isabelle Malgerard (FRA)	674	160			
12	Nathalie Rami (FRA)	650	157			
13	Maryann Richardson (GBR)	664	157			
14	Jan Howells (GBR)	664	151			
15	Isabell Danielson (SWE)	649				
16	Gabriella Toth (HUN)	643				
17	Jean Howells (GBR)	642				
18	Irena Rosa (SLO)	636				
19	Carita Jussila (FIN)	631				

Martina Schacht e Andrea Holdorf, entrambe austriache, che avevano concluso la gara in 15^ e 16^ posizione, sono state squalificate.

Atlete partecipanti 21

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Semifinali

Anne Laurila (FIN)	b.	Giorgia Solato	58-52

Finale 3° e 4° posto

Giorgia Solato	b.	Françoise Volle (FRA)	57-56

ARCO NUDO UOMINI

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Erik Jonsson (SWE)	670	163	168	48	52
2	Zare Krajnc (SLO)	623	154	160	49	51
3	Martin Ottosson (SWE)	662	160	165	48	55
4	Mathias Larsson (SWE)	666	163	158	46	54
5	Marjan Podrzaj (SLO)	611	156	156		
6	**Mario Orlandi (ITA)**	**650**	**155**	**156**		
7	Cristophe Clement (FRA)	642	160	154		
8	Samuel Tatin (FRA)	621	156	153		
9	**Daniele Bellotti (ITA)**	**641**	**152**			
10	Maks Muznik (SLO)	613	152			
11	Ernst Crome (GER)	636	150			
12	Dany Aerts (BEL)	618	148			
13	Peter Mulligan (GBR)	606	143			
14	Ladislav Voboril (GER)	611	142			
15	Jean Paul Laury (FRA)	577	137			
16	Raymond Chablais (SUI)	582	139			
17	Mihiniac Drasko (CRO)	556				
18	Hannu Nevalainen (FIN)	545				
19	Szajer Tamas (HUN)	545				
20	Sune Lindberg (FIN)	545				

ARCO NUDO DONNE

		Qual	1/4	1/2	Fin.
1	Monika Jentges (GER)	600	160	48	48
2	Annica Ahlund (SWE)	554	137	43	37
3	Reingild Leinhart (AUT)	619	161	43	52
4	Patricia Lovell (GBR)	566	141	42	46
5	Stasa Podgorsek (SLO)	531	135		
6	Christine Gauthe (FRA)	571	135		
7	Odile Boussiere (FRA)	525	129		
8	Marian Howells (GBR)	568	118		
9	**Luciana Pennacchi (ITA)**	**518**			
10	**Roberta Bonini (ITA)**	**501**			
11	Dominique Metrailler (SUI)	476			
12	Aniko Egyed (HUN)	469			
13	Anne Viljanen (FIN)	459			

ARCO OLIMPICO JUNIORES UOMINI

		Qual	1/2	Fin.
1	**Alessandro Anderle (ITA)**	**625**	**49**	**54**
2	Philipp Akesson (SWE)	581	52	40
3	Martin Tapper (SWE)	599	48	51
4	Josip Maljevac (SLO)	579	44	39
5	Rok Mazgon (SLO)	578		
6	Jadran Lukancic (SLO)	547		

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Semifinali

Alessandro Anderle	b.	Josip Maljevac (SLO)	49-44

Finale 1° e 2° posto

Alessandro Anderle	b.	Philipp Akesson (SWE)	54-40

ARCO COMPOUND JUNIORES UOMINI

		Qual	1/2	Fin.
1	Mads Noergaard (DEN)	683	55	58
2	Niklas Willmann (SWE)	678	57	55
3	Jon Goodman (GBR)	656	53	54
4	**Stefano Zanobetti (ITA)**	**671**	**55**	**49**
5	Domagoj Bodlaj (CRO)	650		
6	Chris Goodman (GBR)	616		
7	Primoz Perhac (SLO)	597		

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Semifinali

Niklas Willmann (SWE)	b.	Stefano Zanobetti	57-55

Finale 3° e 4° posto

Jon Goodman (GBR)	b.	Stefano Zanobetti	54-49

ARCO NUDO JUNIORES UOMINI

		Qual
1	Gavin Howells (GBR)	488
2	Smode Gasper (SLO)	487

SQUADRE UOMINI

		Qual	1/4	1/2	Fin.	
1	Francia	2021	106	54	56	15
2	Svezia	2015	102	51	56	12
3	Germania	2011	106	53	51	
4	Slovenia	1963	95	49	48	
7	**Italia**	**2016**	**94**			

Nazioni partecipanti 9

GLI INCONTRI DELL'ITALIA

Quarti

Slovenia	b.	Italia	95-94

SQUADRE DONNE

		Qual	1/4	1/2	Fin.
1	Francia	1857	—	52	49
2	Austria	1891	—	47	47
3	**Italia**	**1801**	**91**	**45**	**52**
4	Svezia	1806	78	36	47

Nazioni partecipanti 6

GLI INCONTRI DELL'ITALIA

Quarti

Italia	b.	Slovenia	91-79

Semifinali

Austria	b.	Italia	47-45

Finale 3° e 4° posto

Italia	b.	Svezia	52-47

CAMPIONATI EUROPEI JUNIORES
Salonicco (GRE), 25/30 agosto 2003

ARCO OLIMPICO JUNIORES UOMINI

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Thomas Naglieri (FRA	647	—	158	168	110	106	106
2	**Alessandro Anderle (ITA)**	**624**	**156**	**166**	**163**	**106**	**104**	**105**
3	Franck Fisseux (FRA)	665	—	160	167	112	105	103
4	Yuriy Koziy (UKR)	635	148	156	157	106	102	94
5	**Amedeo Tonelli (ITA)**	**636**	**158**	**164**	**160**	**106**		
6	Alexandros Karageorgiou (GRE)	623	162	161	157	105		
7	Julien Hellynck (FRA)	625	157	152	159	104		
8	Oleksandr Zaboliyan (UKR)	634	156	156	156	103		
9	Ivan Muznik (SLO)	633	162	161	159			
10	Roman Girouille (FRA)	646	—	159	157			
11	Oleksiy Kryvochenko (UKR)	635	155	156	156			
	Artur Lygdynov (RUS)	646	—	159	156			
13	**Giorgio Scammacca (ITA)**	**623**	**158**	**158**	**155**			
	Bair Rygzynov (RUS)	619	153	160	155			
15	Rol Mazgon (SLO)	615	152	157	154			
16	Mimes El Chelali (CYP)	611	160	160	143			
17	Thomas Maatta (FIN)	644	163	160				
	Tsyren Tsyrenzhapov (RUS)	646	—	160				
19	Andrzej Ficon (POL)	621	150	157				
20	James Beckett (GBR)	626	156	155				
39	**Andrea Grandi (ITA)**	**598**	**149**					

Atleti partecipanti 57

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Trentaduesimi

Giorgio Scammacca	b.	Balazs Herneczky (HUN)	158-151	
Amedeo Tonelli	b.	Loukas Tagalakis (GRE)	158-128	
Alessandro Anderle	b.	Andrea Grandi	156-149	

Sedicesimi

Giorgio Scammacca	b.	Franck Von Dincklage (GER)	158-153	
Amedeo Tonelli	b.	Bahadir Meric (TUR)	164-148	
Alessandro Anderle	b.	Cezar Paulet (ROM)	166-148	

Ottavi

Alexandros Karageorgiou (GRE)	b.	Giorgio Scammacca	157-155	
Amedeo Tonelli	b.	Bair Rygzynov (RUS)	160-155	
Alessandro Anderle	b.	Artur Lygdynov (RUS)	163-156	

Quarti

Yuriy Koziy (UKR)	b.	Amedeo Tonelli	106-106	9-6
Alessandro Anderle	b.	Oleksandr Zaboliyan (UKR)	106-103	

Semifinali

Alessandro Anderle	b.	Yuriy Koziy (UKR)	104-102	

Finale 1° e 2° posto

Thomas Naglieri (FRA)	b.	Alessandro Anderle	106-105	

ARCO OLIMPICO JUNIORES DONNE

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Elena Kuznetsova (RUS)	609	—	152	152	111	104	104
2	Izabella Skopek (POL)	629	—	148	151	107	101	100
3	Maja Bergmann (GER)	578	—	147	147	107	99	102
4	Petra Balasz (HUN)	620	—	150	155	101	95	93
5	Namzhilma Dagbayeva (RUS)	635	—	153	151	106		
6	Laure Branlant (FRA)	613	—	148	150	106		
7	Agata Winiarska (POL)	573	147	154	155	103		
8	Jennie Knutsson (SWE)	569	146	155	157	96		
9	Katsyarina Milanovich (BLR)	612	—	154	153			
10	**Elena Tonetta (ITA)**	**613**	**—**	**147**	**152**			
11	**Serena Boni (ITA)**	**573**	**143**	**154**	**151**			
12	Viktoria Koval (UKR)	620	—	157	148			
13	Anna Machulska (POL)	600	—	148	147			
14	**Jessica Tomasi (ITA)**	**605**	**—**	**146**	**146**			
15	Selma Kaya (TUR)	606	—	151	144			
16	Anne Pavel (GER)	616	—	147	143			

17	Karina Winter (GER)	620	—	154
18	Galina Olzoyeva (RUS)	585	—	152
19	Kristina Melicharova (SVK)	589	—	149
20	Kateryna Dmytriuk (UKR)	627	—	148
23	**Maura Frigeri (ITA)**	**593**	**—**	**146**

Atlete partecipanti 37

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Trentaduesimi			
Serena Boni	b.	Sandra Faye (FRA)	143-129
Sedicesimi			
Serena Boni	b.	Halina Hiller (GER)	154-146
Selma Kaya (TUR)	b.	Maura Frigeri	151-146
Elena Tonetta	b.	Gaelle Gauthier (FRA)	147-139
Jessica Tomasi	b.	Kira Andreeva (RUS)	146-137
Ottavi			
Elena Kuznetsova (RUS)	b.	Serena Boni	152-151
Petra Balazs (HUN)	b.	Elena Tonetta	155-152
Izabella Skopek (POL)	b.	Jessica Tomasi	151-146

ARCO OLIMPICO ALLIEVI

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Florian Floto (GER)	660	—	158	158	102	111	110
2	Jan Drevjany (CZE)	593	161	156	163	106	102	104
3	Tayfun Kolay (TUR)	633	—	151	153	108	99	107
4	Anton Dobryakov (RUS)	631	—	161	154	104	91	103
5	Martin Tapper (SWE)	616	—	146	153	105		
6	Dennis Venneman (GER)	641	—	162	163	104		
7	Yuriy Havelko (UKR)	637	—	143	155	103		
8	Jacek Dorbrzynsky (POL)	625	—	133	145	95		
9	Yohann Palermo (FRA)	632	—	145	153			
10	Kevin Chapotel (FRA)	605	—	138	152			
11	Piotr Bilsky (POL)	625	—	149	148			
12	Martyn Senik (UKR)	611	—	151	147			
13	Ogun Yildiz (TUR)	595	142	142	145			
14	Przemyslaw Sulek (POL)	636	—	143	141			
15	**Daniele Viel (ITA)**	**612**	**—**	**139**	**139**			
16	Franz Jakobsen (DEN)	591	145	156	138			
17	**Mauro Nespoli (ITA)**	**571**	**—**	**150**				
18	Robert Baumgarten (GER)	622	—	148				
19	**Enrico Morgante (ITA)**	**605**	**158**	**146**				
20	Daniel Plant (AUT)	552	135	145				
25	**Davide Tacca (ITA)**	**603**	**143**	**133**				

Atleti partecipanti 47

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Trentaduesimi			
Mauro Nespoli	b.	Andrea Mutescu (ROM)	ritirato
Davide Tacca	b.	Michael Akcler (ISR)	143-111
Sedicesimi			
Florian Floto (GER)	b.	Mauro Nespoli	158-150
Daniele Viel	b.	Davide Tacca	139-133
Martyn Senyk (UKR)	b.	Enrico Morgante	151-146
Ottavi			
Yuriy Havelko (UKR)	b.	Daniele Viel	155-139

ARCO OLIMPICO ALLIEVE

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Begul Lokluoglu (TUR)	593	—	149	150	102	107	103
2	Nadine Leven (GER)	599	—	rit.	152	109	101	101
3	Susanne Possner (GER)	617	—	143	143	95	106	101
4	Darja Verbic (SLO)	564	—	rit.	153	94	96	89
5	Natalia Avvakumova (RUS)	614	—	146	156	100		
6	Karina Lipiarska (POL)	606	—	145	149	87		
7	Ana Stolnik (CRO)	545	—	132	142	81		
8	Afroditi Monastiridi (GRE)	584	—	145	137	81		
9	**Carla Frangilli (ITA)**	**550**	**—**	**138**	**145**			
10	**Pia Carmen Lionetti (ITA)**	**583**	**—**	**130**	**138**			
11	Linda Stuart (GBR)	586	—	128	136			
	Gabriela Dudka (POL)	553	—	143	136			
	Oleksandra Bebeshko (UKR)	581	—	131	136			
14	Halyna Dobryeva (UKR)	587	—	130	133			
15	Marjorje Vandjour (FRA)	528	138	139	132			
16	Iryna Novikova (UKR)	561	—	128	125			
17	Miroslava Dagbayeva (RUS)	542	136	144				
18	Milana Kalinichenko (UKR)	544	138	140				
19	Anna Sklodowska (POL)	583	—	139				
20	Beril Ozer (TUR)	514	139	138				
33	**Fabiana Patriarca (ITA)**	**503**	**132**					
39	**Ilaria Minucci (ITA)**	**428**	**113**					

Atlete partecipanti 39

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Trentaduesimi			
Miroslava Dagbayeva (RUS)	b.	Fabiana Patriarca	136-132
Elena Richter (GER)	b.	Ilaria Minucci	132-113
Sedicesimi			
Pia Carmen Lionetti	b.	Stine Pedersen (DEN)	130-127
Carla Frangilli	b.	Miroslava Abdulgalimova (RUS)	138-135
Ottavi			
Karina Lipiarska (POL)	b.	Pia Carmen Lionetti	149-138
Begul Lokluoglu (TUR)	b.	Carla Frangilli	150-145

ARCO COMPOUND JUNIORES UOMINI

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Sebastien Brasseur (FRA)	692	—	172	170	113	115	115
2	Martin Damsbo (DEN)	697	—	170	174	118	117	114
3	Paul Titscher (GER)	672	—	166	164	113	111	115
4	Colin Geenes (GBR)	678	—	165	168	115	112	114
5	Patrick Weilback (GER)	671	—	164	169	114		
6	Cristophe Winter (SUI)	677	—	170	166	106		
7	**Andrea Zarriello (ITA)**	**672**	**—**	**165**	**160**	**105**		
8	Mathieu Vandepoele (BEL)	626	163	161	161	103		
9	Stefan Kouwenberg (NED)	659	—	162	167			
10	Renat Nasrutdinov (RUS)	668	—	158	165			
11	Andreas Andersen (DEN)	684	—	171	162			
	Steen Gottlieb (DEN)	637	160	165	162			
13	Matus Durny (SVK)	675	—	164	159			
14	Urban Ravnjak (SLO)	633	166	163	158			
15	Leen Van Driel (NED)	663	—	162	157			
16	Milan Kiss (HUN)	679	—	162	156			
17	Staffan Danielsson	642	167	166				
18	Florian Faucheur (FRA)	691	—	164				
19	Mate Toth (HUN)	663	—	163				
	Mats Noergaard (DEN)	650	162	163				
26	**Giordano Dalpiaz (ITA)**	**675**	**—**	**159**				
30	**Valerio Girelli (ITA)**	**668**	**—**	**157**				
34	**Mattia Della Tommasina (ITA)**	**655**	**163**					

Atleti partecipanti 42

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Trentaduesimi			
Urban Ravnjak (SLO)	b.	Mattia Della Tommasina	163-166
Sedicesimi			
Renat Nasrutdinov (RUS)	b.	Valerio Girelli	158-157
Mathieu Vandepoele (BEL)	b.	Giordano Dalpiaz	159-157
Andrea Zarriello	b.	Niklas Willmann (SWE)	165-160
Ottavi			
Andrea Zarriello	b.	Milan Kiss (HUN)	160-156
Quarti			
Paul Titscher (GER)	b.	Andrea Zarriello	113-105

ARCO COMPOUND JUNIORES DONNE

		Qual	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Ivana Buden (CRO)	671	—	166	112	110	114
2	Camilla Soemod (DEN)	654	—	165	116	110	110
3	Sara Boberg (SWE)	658	—	164	113	106	110
4	Rikke Marslev (DEN)	648	—	159	113	109	102
5	Laila Hunersen (DEN)	630	—	161	107		
6	Elise Rahm (FRA)	635	—	159	106		
7	Corinna Lyser (GER)	650	—	156	105		
8	**Claudia Benigni (ITA)**	**629**	**—**	**159**	**104**		
9	Patricia Andersen (DEN)	610	—	162			
10	Eva Zecha (AUT)	641	—	159			
11	**Cinzia Rolle (ITA)**	**623**	**—**	**156**			
12	Julia Dodonova (RUS)	577	143	155			
13	Nese Alptekin (TUR)	621	—	154			
14	**Michela Spangher (ITA)**	**630**	**—**	**153**			
15	Sevinc Uysal (TUR)	618	—	150			
	Caroline Martret (FRA)	647	—	150			
17	Saliha Kirat (TUR)	543	131				

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Ottavi

Elise Rahm (FRA)	b.	Michela Spangher	159-153
Rikke Marsley (DEN)	b.	Cinzia Rolle	159-156
Claudia Benigni	b.	Caroline Martret (FRA)	159-150

Quarti

Camilla Soemod (DEN)	b.	Claudia Benigni	110-104

ARCO COMPOUND ALLIEVI

		Qual	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Laurent Piette (BEL)	647	—	161	115	114	112
2	Domagoj Bodlaj (CRO)	671	—	164	108	113	111
3	Michael Damsbo (DEN)	658	—	165	112	106	115
4	Liam Grimmwood (GBR)	638	159	161	106	106	106

Atleti partecipanti 20

ARCO COMPOUND ALLIEVE

		Qual	1/2	Fin.
1	Jelena Oleksejenko(LAT)	619	108	102
2	Petra Haemhouts (BEL)	638	109	100
3	Isabell Danielsson (SWE)	631	103	108
4	Eleni Ioannu (GRE)	541	98	99

Atlete partecipanti 4

SQUADRE ARCO OLIMPICO JUNIORES UOMINI

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	**Italia**	**1883**	**231**	**243**	**237**	**223**
2	Germania	1855	224	232	226	221
3	Francia	1958	—	240	236	242
4	Slovenia	1872	216	233	219	226

Nazioni partecipanti 12

GLI INCONTRI DELL'ITALIA

Ottavi

Italia	b.	Grecia	231-225

Quarti

Italia	b.	Ucraina	243-235

Semifinali

Italia	b.	Francia	237-236

Finale 1° e 2° posto

Italia	b.	Germania	223-221

SQUADRE ARCO OLIMPICO JUNIORES DONNE

		Qual	1/4	1/2	Fin.
1	Russia	1838	238	225	221
2	Ucraina	1861	218	220	217
3	Germania	1858	221	218	231
4	**Italia**	**1811**	**219**	**216**	**209**

Nazioni partecipanti 8

GLI INCONTRI DELL'ITALIA

Quarti

Italia	b.	Polonia	219-211

Semifinali

Ucraina	b.	Italia	220-216

Finale 3° e 4° posto

Germania	b.	Italia	231-209

SQUADRE ARCO OLIMPICO ALLIEVI

		Qual	1/4	1/2	Fin.
1	Germania	1923	231	233	234
2	Polonia	1886	233	226	228
3	Francia	1829	238	225	242
4	Ucraina	1869	231	221	234
7	**Italia**	**1820**	**226**	**225**	

Nazioni partecipanti 12

GLI INCONTRI DELL'ITALIA

Ottavi

Italia	b.	Grecia	226-198

Quarti

Ucraina	b.	Italia	231-225

SQUADRE ARCO OLIMPICO ALLIEVE

		Qual	1/4	1/2	Fin.
1	Germania	1761	231	233	234
2	Russia	1775	215	223	226
3	Polonia	1776	223	214	227
4	Turchia	1656	191	220	192
9	**Italia**	**1636**	**200**		

Nazioni partecipanti 10

GLI INCONTRI DELL'ITALIA

Ottavi

Francia	b.	Italia	209-200

SQUADRE ARCO COMPOUND JUNIORES UOMINI

		Qual	1/4	1/2	Fin.
1	Francia	2058	247	246	244
2	Germania	1978	245	244	241
3	Svezia	1972	237	239	236
4	Olanda	1979	235	237	231
5	**Italia**	**2015**	**243**		

Nazioni partecipanti 9

GLI INCONTRI DELL'ITALIA

Quarti

Germania	b.	Italia	245-243

SQUADRE ARCO COMPOUND JUNIORES DONNE

		Qual	1/2	Fin.
1	Danimarca	1932	—	232
2	**Italia**	**1882**	**233**	**231**
3	Turchia	1782	214	

GLI INCONTRI DELL'ITALIA

Semifinali

Italia	b. Turchia	233-214

Finale 1° e 2° posto

Danimarca	b. Italia	232-231

SQUADRE ARCO COMPOUND ALLIEVI

		Qual	1/2	Fin.
I	Danimarca	1966	—	247
2	Ungheria	1807	234	228
3	Slovenia	1944	226	

UNIVERSIADI
Daegu (COR), 24-29 agosto 2003

ARCO OLIMPICO UOMINI

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Bang Jea-Hwan (KOR)	669	—	173	164	109	111	110
2	Lee Chang-Hwan (KOR)	675	—	172	171	110	114	108
3	Serdyuk Oleksandr (UKR)	663	—	164	165	107	111	115
4	Proc Jacek (POL)	643	160	161	158	109	102	108
5	Chen Szu-Yuan (TPE)	653	169	168	163	109		
6	Ardict Willy (FRA)	642	159	166	166	108		
7	Wu Fengbo (CHN)	666	—	160	167	106		
8	Wunderle Victor (USA)	666	—	162	166	104		
9	Fernandez Javier (ESP)	649	155	163	163			
10	Liao Chien-Nan (TPE)	648	152	162	162			
11	Jung Jong-Sang (KOR)	651	160	162	160			
12	Friot Antoine (FRA)	647	157	160	158			
13	Bingham James (GBR)	628	157	149	157			
14	**Zorzetto Andrea (ITA)**	**644**	**160**	**164**	**157**			
15	Stanieczek Zbigniew (POL)	655	155	160	156			
16	Li Zhiyong (CHN)	662	—	158	155			
17	Danelyuk Vladyslav (UKR)	632	168	167				
18	Furukawa Takaharu (JPN)	622	160	164				
19	Piatek Piotr (POL)	644	159	162				
20	Kim Un Dok (PRK)	630	159	160				
38	**Palmioli Giuliano (ITA)**	**636**	**155**					
39	**Alciati Alberto (ITA)**	**635**	**154**					

Atleti partecipanti 57

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Sedicesimi

Andrea Zorzetto	b. Matjia Zlender (SLO)	160-159
Belikto Tsyrempilov (RUS)	b. Alberto Alciati	155-154
Takaharu Furukawa (JPN)	b. Giuliano Palmioli	160-155

Ottavi

Andrea Zorzetto	b. Xun Li	164-157

Quarti

Victor Wunderle (USA)	b. Andrea Zorzetto	166-157

ARCO OLIMPICO DONNE

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Park Sung-Hyun (KOR)	669	—	170	168	111	110	114
2	Yun Mi-Jin (KOR)	653	—	173	170	110	110	114
3	Lee Hyun-Jung (KOR)	667	—	165	164	109	109	115
4	Gallardo Almudena (ESP)	651	—	157	162	108	103	112
5	Lin Sang (CHN)	652	—	162	163	106		
6	MospinekK Justyna (POL)	647	—	164	160	105		
7	Kwon Un Sil (PRK)	646	—	160	159	105		
8	Berg Monika (GER)	612	150	166	161	102		
9	Nulle Wiebke (GER)	632	—	155	164			
10	Tao Lin (CHN)	639	—	164	162			
11	Choe Ok Sil (PRK)	645	—	162	161			
12	Palekha Kateryna (UKR)	647	—	155	158			
13	Li Ggot Sun (PRK)	641	—	162	158			
14	Sobieraj Malgorzata (POL)	634	—	153	157			
15	**Navigante Chiara (ITA)**	**646**	**—**	**155**	**154**			
16	Sut Txi Mon Redee (MAS)	627	—	153	150			
17	Xu Linlin (CHN)	647	—	164				
18	Wu Hui-Ju (TPE)	614	159	162				
19	Dorokhova Tetyana (UKR)	624	152	160				
20	Che Fairuz H. (MAS)	617	150	159				
29	**De Lucia Darinka (ITA)**	**592**	**144**	**143**				
37	**Allodi Roberta (ITA)**	**605**	**137**					

Atlete partecipanti 45

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Trentaduesimi

Darinka De Lucia	b. Roberta Allodi	144-137

Sedicesimi

Sang Lin (CHN)	b. Darinka De Lucia	162-143
Chiara Navigante	b. Zelma Novelo Breton (MEX)	155-149

Ottavi

Justyna Mospinek (POL)	b. Chiara Navigante	160-154

ARCO COMPOUND UOMINI

		Qual	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	**Bauro Daniele (ITA)**	**679**	**168**	**172**	**111**	**114**	**115**
2	Jo Young-Joon (KOR)	688	—	168	115	112	110
3	Lasher Drew (USA)	673	167	171	111	111	113
4	Villi Goran (CRO)	682	171	172	115	113	109
5	Schoormans Lucas (NED)	691	—	172	113		
6	Guilleret Arnaud (FRA)	681	172	171	110		
7	Binger Joshua (USA)	681	172	174	108		
8	Wang Chih-Hao (TPE)	688	—	173	108		
9	Kyritsoglou Sam (BEL)	686	168	171			
10	Poels Mark (NED)	682	170	170			
11	Misraki Alexandre (FRA)	682	165	169			
12	Venot Boris (FRA)	672	174	169			
13	Mundon Tim (GBR)	691	—	169			
14	Jung Wei-Soo (KOR)	677	172	168			
15	Liu Kuan-Po (TPE)	681	168	167			
16	Choi Young-Hee (KOR)	676	167	165			
17	Batoev Badma (RUS)	668	166				
18	Price Matthew (GBR)	652	166				
19	Monroy Eduardo (MEX)	657	166				
20	Wilkins Richard (GBR)	662	165				
22	**Fissore Giuseppe (ITA)**	**668**	**165**				
25	**Basilico Corrado (ITA)**	**651**	**160**				

Atleti partecipanti 28

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Sedicesimi

Liu Kuan Po (TPE)	b. Corrado Basilico	168-160
Daniele Bauro	b. Chang Huen Wang (TPE)	168-163
Drew Lasher (USA)	b. Giuseppe Fissore	167-165

Ottavi

Daniele Bauro	b. Sam Kirytsouglu (BEL)	172-171

Quarti

Daniele Bauro	b. Chi Hao Wang (TPE)	111-108

Semifinali

Daniele Bauro	b. Goran Villi (CRO)	114-113

Finale 1° e 2° posto

Daniele Bauro	b. Jun Joon Jo (KOR)	115-110

ARCO COMPOUND DONNE

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Choi Mi-Yeon (KOR)	681	175	112	112	114
2	Zorn Mary (USA)	687	—	112	116	112
3	Gontcharova Sofya (RUS)	674	167	107	103	115

4	Bowker Megan (USA)		664	167	113	99	107
5	Kondrashenko Svetlana (RUS)	653	164	110			
6	Dawson Amber (USA)		682	170	110		
7	Park Jin-Young (KOR)		663	165	106		
8	Schoormans Maryn (NED)		677	167	103		
9	Cizmek Andrea (CRO)		663	165			
10	**Pisano Serena (ITA)**		**662**	**164**			
11	Lee Hye-Yean (KOR)		671	163			
12	**Ansaloni Eva (ITA)**		**639**	**160**			
13	Zhuravleva Olga (RUS)		609	159			
14	Chan Sze Man (HKG)		628	154			
15	**Scarzella Fiammetta (ITA)**		**630**	**145**			

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Ottavi

Sofya Gontcharova (RUS)	b.	Eva Ansaloni	167-160
Maryn Schoormans (NED)	b.	Fiammetta Scarzella	167-145
Megan Bowker (USA)	b.	Serena Pisano	167-164

SQUADRE ARCO OLIMPICO UOMINI

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Francia	1932	23	23	17	21
2	Corea del Sud	1995	22	22	21	18
3	Cina Popolare	1977	21	24	17	21
4	Polonia	1942	19	23	17	19
12	**Italia**	**1915**	**17**			

Nazioni Partecipanti 16

GLI INCONTRI DELL'ITALIA

Quarti

Stati Uniti d'America	b.	Italia	19-17

SQUADRE ARCO OLIMPICO DONNE

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Corea del Sud	1989	—	27	26	22
2	Cina Popolare	1938	—	20	19	21
3	Ucraina	1904	19	21	14	19
4	Corea del Nord	1932	—	23	15	15
6	**Italia**	**1843**	**17**	**16**		

Nazioni partecipanti 13

GLI INCONTRI DELL'ITALIA

Quarti

Cina Popolare	b.	Italia	20-16

SQUADRE ARCO COMPOUND UOMINI

		Qual	1/4	1/2	Fin.
1	Corea del Sud	2041	23	22	25
2	Olanda	2050	24	22	21
3	Stati Uniti d'America	2028	21	19	19
4	Gran Bretagna	2005	24	20	19
8	**Italia**	**1998**	**18**		

Nazioni partecipanti 8

GLI INCONTRI DELL'ITALIA

Quarti

Corea del Sud	b.	Italia	23-18

SQUADRE ARCO COMPOUND DONNE

		Qual	1/2	Fin.
1	Stati Uniti d'America	2033	24	25
2	Corea del Sud	2015	21	22
3	**Italia**	**1931**	**13**	**21**
4	Russia	1936	21	19

Nazioni partecipanti 4

GLI INCONTRI DELL'ITALIA

Semifinali

Stati Uniti d'America	b.	Italia	24-13

Finale 3° e 4° posto

Italia	b.	Russia	21-19

CAMPIONATI MONDIALI A SQUADRE 3D
Sully sur Loire (FRA), 24-27 luglio 2003

ARCO NUDO DONNE

		1 g.	2 g.	Totale
1	Podgorsek Stasa (SLO)	115	147	262
2	Gouais Isabelle (FRA)	123	119	242
3	Girard Michele (FRA)	124	114	238
4	Gleyze Corinne (FRA)	107	115	222
5	**Bassi Luana (ITA)**	**79**	**95**	**174**
6	Ardioz Beatriz (ESP)	45	91	136
7	Ruiz Laura (ESP)	35	46	81

ARCO NUDO UOMINI

		1 g.	2 g.	Totale
1	**Bellotti Daniele (ITA)**	**140**	**162**	**302**
2	Domas Frederic (FRA)	152	149	301
3	Gouriou Alain (FRA)	145	156	301
4	Podrzaj Marjan (SLO)	149	146	295
5	Flecha Francisco (USA)	142	149	291
6	**Pittaluga Fabio (ITA)**	**132**	**136**	**268**
7	Marcque Jean Albert (FRA)	121	139	260
8	Moznik Luka (SLO)	113	144	257
9	Sanchez Jose-Luis (ESP)	122	121	243
10	Garcia Jose Miguel (ESP)	100	110	210
11	Assel Claude (LUX)	97	107	204
12	Vincente Ignacio (ESP)	35	94	129

ARCO COMPOUND DONNE

		1 g.	2 g.	Totale
1	Hubert Mickaelle (FRA)	161	165	326
2	**Bianchi Sonia (ITA)**	**156**	**160**	**316**
3	Greguor Sylvie (FRA)	139	153	292
4	Sluga Darja (SLO)	137	140	277
5	Chantrel Joelle (FRA)	130	147	277
6	Martinez Maria A. (ESP)	116	130	246
7	Martinez Manuela (ESP)	112	121	233

ARCO COMPOUND UOMINI

		1 g.	2 g.	Totale
1	Eyler Robert (USA)	178	195	373
2	**Maffioli Alberto (ITA)**	**181**	**184**	**365**
3	Grandi Marc (FRA)	170	184	354
4	Garrido Pedro-Jose (ESP)	177	176	353
5	**Carminati Giovanni (ITA)**	**165**	**182**	**347**
6	Lacasagne Nestor (ESP)	167	174	341
7	Tramutola Roland (FRA)	171	169	340
8	Gomez Cesar (ESP)	166	171	337
9	Brun Frederic (FRA)	165	171	336
10	Hodnik Tomaz (SLO)	164	171	335
11	Zupanc Marko (SLO)	170	161	331
12	Rehlinger Rene (LUX)	119	144	263

ARCO LONG BOW DONNE

		1 g.	2 g.	Totale
1	**Caputo Giuliana (ITA)**	**105**	**113**	**218**
2	Ramos Daniele (FRA)	114	95	209
3	**Barbaro Giulia (ITA)**	**84**	**123**	**207**
4	Lemboulas Rachel (FRA)	115	89	204
5	Garrido Encarna (ESP)	90	99	189
6	Joubert Marie Pierre (FRA)	95	86	181
7	Gruden Ana (SLO)	87	90	177
8	Ridruejo Rosa Maria (ESP)	66	84	150

ARCO LONG BOW UOMINI

		1 g.	2 g.	Totale
1	Iriarte Jose Luis (ESP)	118	156	274
2	Lecea J Pierre (FRA)	114	154	268
3	Leslie William (USA)	128	134	262
4	Greguor Walter (FRA)	115	142	257
5	Buh Zdravko (SLO)	106	147	253
6	Tolza Andre (FRA)	108	138	246
7	Amat Julio (ESP)	116	128	244
8	**Cocchi Umberto (ITA)**	**123**	**109**	**232**
9	**Orlandi Mario (ITA)**	**100**	**124**	**224**
10	Gorsic Edvard (SLO)	105	110	215
11	Sola Pedro (ESP)	69	71	140
12	Rehlinger Rouven (LUX)	63	67	130

SQUADRA MASCHILE

1	U.S.A.	132
2	Spagna	131
3	**Italia**	**130**
4	Slovenia	122

Nazioni partecipanti 6

SQUADRA FEMMINILE

1	Francia	118
2	Slovenia	103
3	Spagna	100
4	**Italia**	**88**

Nazioni partecipanti 4

CAMPIONATI ITALIANI TIRO DI CAMPAGNA
Tenuta Le Coste - Moiano (PG), 26/27 luglio 2003

ARCO OLIMPICO SENIORES UOMINI

1	Francesco Lunelli (Arcieri Altopiano di Piné)	334
2	Antonio Peretti (Arcieri Agippetroli)	329
3	Andrea Zorzetto (Gruppo Arcieri Marengo)	329

4 Cilliano Marco (Arcieri Torres Sassari) 321; 5 Severi Oreste (Xl Archery Team) 321; 6 Palmioli Giuliano (Arcieri Del Medio Chienti) 320; 7 Paris Tito (Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre) 320; 8 Seretti Imerio (Arcieri Bresciani) 317; 9 Gobbi Gabriele (Arcieri Virtus) 313; 10 Cossu Gianmario (Arcieri Torres Sassari) 312; 11 Ricco' Giovanni (Arcieri Livornesi Dino Sani) 311; 12 Gargari Federico (Arcieri Citta` Di Pescia) 310; 13 Maresca Alfredo (Arcieri Catania) 309; 14 Bisegna Stefano (Arcieri Torres Sassari) 309; 15 Marzadro Thomas (Arcieri Altopiano Piné) 307; 16 Moscon Fabrizio (Arcieri Valli Di Non E Di Sole) 305; 17 Botto Giorgio (Carf Arcieri Delle Alpi) 304; 18 Martinelli Claudio (Arcieri Lametini) 303; 19 Artuso Lorenzo (Sirio Arco Club) 303; 20 Zanotta Gianluca (Arcieri Lariani) 303.
Atleti partecipanti 32

ARCO OLIMPICO SENIORES DONNE

1	Cristina Ioriatti (Kappa Kosmos Rovereto)	324
2	Elisabetta Buono (S.S. Arcieri Nuragici)	305
3	Giulia Gandolfi (Arcieri Re Astolfo)	301

4 Tonelli Laura (Kappa Kosmos Rovereto) 300; 5 Fabietti Marisa (A.S. Senigalliese) 298; 6 Ciurletti Manuela (Arcieri Valli Di Non E Di Sole) 295; 7 Matteucci Silvia (Arcieri Di Rotaio) 278; 8 Barale Laura (Arcieri Del Chisone) 276; 9 Allodi Roberta (Arcieri Riccio Di Parma) 276; 10 Formichetti Simona (Arcieri Di Valle Oracola) 269; 11 Grassini Susy (Arcieri Kentron Dard) 265; 12 Barreca Rossella (A.S. Arcieri Orchidea) 257; 13 Zorzettig Orietta (Arcieri Augusta Praetoria) 254; 14 Botto Anna (Carf Arcieri Delle Alpi) 253; 15 Dettori Caterina (Arcieri Di Lucca) 246; 16 Marconi Manuela (A.S. Senigalliese) 244; 17 Meli Maria Teresa (Arcieri Catania) 166.

ARCO OLIMPICO JUNIORES UOMINI

1	Alessandro Anderle (Kappa Kosmos Rovereto)	317
2	Ignazio Giorgio Scammacca (Arcieri Catania)	314
3	Federico Gobbi (Kappa Kosmos Rovereto)	300

4 Amedeo Tonelli (Kappa Kosmos Rovereto) 291; 5 Dario Arzelà (Arcieri Sarzana Gerardo Mobili) 278; 6 Paolo Tanzini (Arcieri Sarzana Gerardo Mobili) 273; 7 Cristian Costa (Arcieri Polisportiva Solese) 271; 8 Andrea Boschetti (Arcieri Audax Brescia) 265.

ARCO OLIMPICO JUNIORES DONNE

1	Jessica Tomasi (Arcieri Altopiano Piné)	319
2	Arianna Zenoniani (Arcieri Altopiano Piné)	277
3	Maria Anna Zuccaro (Arco Club Il Gelso Bianco)	261

4 Clara Fabris (Arcieri Isonzo) 217; 5 Rossella Cartolano (Arcieri del Feudo di Maida) 196; 6Agnese Stanziani (Arcieri del Molise) 186.

ARCO OLIMPICO ALLIEVI

1	Enrico Morano (Arcieri Iuvenilia)	294
2	Davide Tacca (Arcieri del Piave)	285
3	Andrea Fantuzzi (Arcieri Re Astolfo)	278

4 Enrico Morgante (Arcieri Udine) 265; 5 Davide Savo (Arcieri Castelli Romani) 262; 6 Giorgio Mezzacapo (Arcieri Castelli Romani) 256; 7 Andrea Leotta (Arcieri Polisportiva Solese) 252; 8 Marco Seri (Arcieri del Medio Chienti) 234.

ARCO OLIMPICO ALLIEVE

1	Cristina Panarella (Arcieri Normanni)	256
2	Monica Cannariato (Arcieri Alpignano)	242
3	Silvia Rigacci (Arcieri Kentron Dard)	236

4 Pia Carmen Maria Lionetti (Arcieri del Sud) 226; 5 Sara Pinna (Arcieri Tharros) 222; 6 Alice Bellotti (Arcieri Iuvenilia) 215.

ARCO OLIMPICO RAGAZZI

1	Jacopo Bennati (Arcieri Castiglionesi)	335
2	Riccardo Ferrari (Polisportiva Campionese)	313
3	Tommaso Moccia (Arcieri del Vecchio Castello)	310

4 Fracaros Stefano (Arcieri Isonzo) 303; 5 Siricio Fabrizio (Arcieri Normanni) 303; 6 Dalla Zanna Emanuele (Arcieri Del Piave) 301; 7 Vita Alessio (Arcieri Del Medio Chienti) 294; 8 Pivari Simone (Arcieri Del Vivaro) 291; 9 Natalizio Axel (Arcieri Orione) 287; 10 Remoto Federico (Arcieri Alpignano) 284; 11 Biagetti Alessio (Arcieri Costa Etrusca) 284; 12 Deotto Marcello (Arcieri Scaligeri) 284; 13 Turchi Giacomo (Arcieri Castiglionesi) 278; 14 Dell'Antonia Manlio (Arco Club Monfalcone) 277; 15 Pinna Pierpaolo (Arcieri Tharros) 272; 16 Faedo Federico Michele (Arcieri S. Bernardo) 271; 17 Ghiotti Stefano (Arcieri Alpignano) 263; 18 Ghirardini Stefano (Arcieri Dell'Ortica) 255; 19 Battaini Daniel (Arcieri Alpignano) 248; 20 Raffa Paolo (A.S. Arcieri Orchidea) 246; 21 Pavanello Riccardo (Arcieri Del Sole) 238.

ARCO OLIMPICO RAGAZZE

1	Gloria Tondelli (Arcieri dell'Ortica)	277
2	Alessandra Bissanti (Archery Team Barletta)	274
3	Silvia Turrini (Arcieria Partenopea)	270

4 Rovelli Elisabetta (Arcieri Del Sole) 267; 5 Cossu Marzia (Arcieri Torres Sassari) 262; 6 Arena Noemi (S.S. Arco Club Il Gelso Bianco) 259; 7 Dal Santo Isabella (Arcieri Accademia) 258; 8 Smali Chiara (Arcieri Del Piave) 256; 9 Tomasi Stefania (Arcieri Altopiano Piné) 246; 10 Fusco Marida (Arcieri Del Vecchio Castello) 220; 11 Filannino Chiara (Archery Team Barletta) 215.

ARCO OLIMPICO VETERANI

1	Alvise Bertolini (Arcieri Altopiano Piné)	330
2	Silvio Monti (Arcieri dell'Airone)	305
3	Ferdinando Pelucchini (Arcieri Castiglionesi)	301

4 Andrea Paganin (Arcieri dei Berici) 300; 5 Pariani Roberto (Augusta Praetoria) 294; 6 Cristiani Carlo (Arcieri Vigevano Torre del Bramante) 293; 7 Lubrano Primo (Arcieri Del Torrazzo) 288; 8 Vighesso Onorio (Arcieri Maladensi) 288; 9 Azzini Arno (Uisp Vimercate Sez. Burarco) 286; 10 Fabbri Enzo (Arcieri Orione) 278; 11 Brambilla Luigi (Uisp Vimercate Sez. Burarco) 271; 12 Ugnutu Michele Salvatore (Arco Club Torre Rossa) 268.

ARCO OLIMPICO VETERANE

1	Stefania Granelli (Arcieri della Signoria)	234
2	Giuliana Granata (Arcieri Sagittario)	231
3	Iva Gramiccia (Arcieri Castelli Romani)	224

4 Vincenza Luisa David (Associazione Genovese Arcieri) 223; 5 Rosanna Bonanomi (Uisp Vimercate Sez. Burarco) 205.

ARCO NUDO SENIORES UOMINI

1	Sergio Massimo Cassiani (Arcieri Borgo al Cornio)	323
2	Giovanni Chiossi (Arcieri Aquila Bianca)	308
3	Giuliano Florean (Arcieri Il Falcone Monfalcone)	304

4 Bianchini Antonio (Arcieri Del Medio Chienti) 301; 5 De Filippis Gianni (Archery Team Franco Scozzi) 300; 6 Ceccarelli Roberto (Arcieri Borgo Al Cornio) 296; 7 Brunetti Manuel (Arcieri Rocca Flea) 295; 8 Pannacci Marco (Arcieri Rocca Flea) 294; 9 Belardinelli Mario (A.S. Arco Sport Roma) 293; 10 Perleonardi Enrico (Arcieri Della Torre) 290; 11 Camilletti Massimo (Arcieri Lupa Capitolina) 287; 12 Schenetti Camillo (Arcieri Orione) 287; 13 Bertelli Davide (Soc. A.L.T.A. Como) 287; 14 Nesi Marco (Arcieri Borgo Al Cornio) 282; 15 Paolini Romano (Arcieri Castello Di Breno) 281; 16 Vercellino Filippo (Arcieri Torres Sassari) 281; 17 Alberti Diego (Arcieri Audax Brescia) 280; 18 De Simoni Marcello (Arcieri Livornesi Dino Sani) 280; 19 Sesto Francesco (Arcieri Lametini) 278; 20 Poschini Onorato (Uisp Vimercate Sez. Burarco) 276.

Atleti partecipanti 30

ARCO NUDO SENIORES DONNE

1	Chiara Bertoni (Arcieri Castiglione Olona)	271
2	Roberta Telani (Arcieri Orione)	268
3	Melina Borgesi (Apple Club Arcieri San Gregorio)	263

4 Pennacchi Luciana (Associazione Genovese Arcieri) 261; 5 Di Profio Silvia (Arcieri Brigata Feltria) 252; 6 Branchi Roberta (Arcieri S. Bernardo) 245; 7 Bonini Roberta (Arcieri Orione) 241; 8 Gaglioti Anna Maria (Arcieri Lametini) 240; 9 Menichetti Michela (Arcieri Di Lucca) 237; 10 Villani Grazia (Arcieri Dell'Ortica) 234; 11 Cappelletti Arianna (Arcieri Citta` Di Pescia) 233; 12 Zullo Maria Maddalena (Archery Team Franco Scozzi) 225; 13 Gualtieri Barbara (Arcieri Dell'Ortica) 225; 14 Bendinelli Fiorella (Ad Flexum Arcieri Desenzano) 216; 15 Tomat Simonetta (A.S. Arco Sport Roma) 212; 16 Morelli Nicla (Arcieri Fivizzano Terme di Equi) 208; 17 Marcesini Alessia (Arcieri Sarzana Gerardo Mobili) 198.

ARCO NUDO JUNIORES UOMINI

1	Franco Giambiasi (Arcieri Fivizzano Terme di Equi)	297
2	Giordano Cambiotti (Arcieri Rocca Flea)	258
3	Nicola Tito (Arcieri Don Carlo Gnocchi)	253

4 Davide Ghiaroni (Arcieri Ki Oshi) 229; 5 Saverio Curci (Arcieri Ettore Fieramosca) 219; 6 Simone Pelloni (Arcieri Ki Oshi) 167.

ARCO NUDO JUNIORES DONNE

1	Cinzia Rolle (Arcieri Iuvenilia)	251
2	Irene Mausoli (Arcieri del Sole)	226
3	Roberta Petrozziello (Archery Team Pierobi)	191

4 Giulia Toti (Carf Arcieri delle Alpi) 186.

ARCO NUDO ALLIEVI

1	Giuseppe Seimandi (Carf Arcieri delle Alpi)	300
2	Mirko Mazzotta (Carf Arcieri delle Alpi)	295
3	Carmelo Parisi (Apple Club Arcieri San Gregorio)	260

4 Luca Sensi (Arcieri Rocca Flea) 254; 5 Daniele Viel (Arcieri del Piave) 232.

ARCO NUDO ALLIEVE

1	Maura Franch (Arcieri Valli di Non e di Sole)	218
2	Daniela Petrozziello (Archery Team Pierobi)	202
3	Altea Pantaleo Condo (Arcieri Iuvenilia)	201

4 Elisa Severi (XL Archery Team) 172.

ARCO NUDO RAGAZZI

1	Mattia Chini (Arcieri Valli di Non e di Sole)	283
2	Simone Cattani (Arcieri Valli di Non e di Sole)	237
3	Camillo Daniele Colombo (Compagnia D'Archi Meda)	226

4 Andrea Gisabella (A.S. Arcieri Millusiani) 192; 5 Nicola Bargnesi (Arcieri Pesaro) 179; 6 Andrea Cappelletti (1^ Compagnia Arcieri Barbacane) 165; 7 Cosimo Lorenzo Guerriero (Arcieri Irpini) 145.

ARCO NUDO RAGAZZE

1	Alice Villa (Arcieri dell'Adda)	175
2	Silvia Cattani (Arcieri Valli di Non e di Sole)	139
3	Stefania Rolle (Arcieri Iuvenilia)	138

4 Roberta Rositani (Archery Team Pierobi) 116.

ARCO NUDO VETERANI

1	Mario Orlandi (Arcieri del Palagio Fiorentino)	327
2	Marino Bergna (Cantù Archery Team)	312
3	Alberto Chiarugi (Arc. del Giglio)	312

4 Albertin Galliano (Arcieri Dell`Airone) 302; 5 Mazzanti Sergio (Arcieri Del Cimone) 302; 6 Mazzoni Graziano (Arcieri Citta` Di Pescia) 295; 7 Morellini Francesco (Arcieri Orione) 294; 8 Sattolo Roberto (Arco Club Tolmezzo) 285; 9 Aiello Luciano (Arcieri Fivizzano Terme di Equi) 284; 10 Palandri Fabio (Arcieri Livornesi Dino Sani) 281; 11 Derudas Bruno Vincenzo (Arcieri Torres Sassari) 278; 12 De Agazio Ugo (Augusta Praetoria) 276; 13 Berti Ferruccio (Arcieri Del Sentiero Selvaggio) 273; 14 Manodori Galliani Giampiero (Arcieri Matilde Di Toscana) 271; 15 Gotelli Roberto (Associazione Genovese Arcieri) 271; 16 Bassanello Enrico (Arcieri Montecchio Maggiore) 270; 17 Ripoli Rinaldo (Carf Arcieri Delle Alpi) 269; 18 Bonfiglioli Bruno (Compagnia D'Archi Meda) 261; 19 Fruttero Giovenale (Augusta Praetoria) 250; 20 Prato Corrado (Carf Arcieri Delle Alpi) 247.

Atleti partecipanti 21

ARCO NUDO VETERANE

1	Rosaria Schemmari (Compagnia degli Etruschi)	203
2	Valeria Sacchet (Arcieri del Piave)	199
3	Rosanna Nasari (Augusta Praetoria)	188

4 Danila Barioni (Arcieri Felsinei) 166.

ARCO COMPOUND SENIORES UOMINI

1	Alessandro Lodetti (Bernardini Archery Team)	354
2	Antonio Carminio (Arcieri Torres Sassari)	353
3	Carlo Bellardita (A.S. Arcieri Millusiani)	351

4 Aricò Gaetano (A.S. Arcieri Millusiani) 351; 5 Maldotti Werther (Arcieri Felsinei) 350; 6 Pompeo Antonio (Compagnia D'Archi Meda) 349; 7 Abagnale Giuseppe Marco (Arcieri Prealpi Biellesi) 349; 8 Nenci Andrea (Gruppo Arcieri Simba) 349; 9 Speziani Guido (Arcieri Della Valtenesi) 349; 10 Gubbini Riccardo (Arcieri Di Assisi) 349; 11 Biagi Alessandro (Arcieri Valdarno) 348; 12 Zanellato Maurizio (Arcieri Oscar Oleggio) 347; 13 Meucci Sergio (A.S. Caere Archery) 347; 14 Triachini Francesco Marco (G.S. Chizzoli Archery Team) 347; 15 Ticci Fabio (Arcieri Gherardo D'Appiano) 347; 16 Arbanti Alessandro (Arcieri Citta` Di Pescia) 347; 17 Peruzzini Franz (Arcieri Pesaro) 346; 18 Brembilla Alessandro (Arcieri Malpaga Bartolomeo Colleoni) 345; 19 Lunelli Domenico (Arcieri Altopiano Piné) 344; 20 Buccianti Daniele (Arcieri Gherardo D'Appiano) 344.

Atleti partecipanti 37

ARCO COMPOUND SENIORES DONNE

1	Giorgia Solato (Arcieri del Torrazzo)	345
2	Paola Galletti (Gruppo Arcieri Simba)	342
3	Maria Stefania Montagnoni (Arco Club Tarkna 1989)	341

4 Peracino Francesca (Carf Arcieri Delle Alpi) 336; 5 Doni Antonella (1^ Compagnia Arcieri Ugo Di Toscana) 335; 6 Schintu Sabrina (Arco Club Tarkna 1989) 334; 7 Chiaruttini Cecilia (Arco Club Tolmezzo) 329; 8 Gaudioso Silvia (Arcieri Felsinei) 328; 9 Pernazza Cristina (Arcieri Augusta Perusia) 327; 10 Quaglia Ornella (Arcieri

Montecchio Maggiore) 325; 11 Crocioni Tiziana (U.S. Braccio Fortebraccio) 322; 12 Stucchi Amalia (Arcieri Malpaga Bartolomeo Colleoni) 322; 13 Ribecai Silvia (Arcieri Di Lucca) 314; 14 Marchetti Gabriella (Augusta Praetoria) 311; 15 Scarzella Fiammetta (Arcieri Iuvenilia) 309.

ARCO COMPOUND JUNIORES UOMINI

1	Stefano Zanobetti (Arcieri Borgo al Cornio)	345
2	Andrea Zarriello (S.S. Aquarium Team Potenza)	343
3	Giovanbattista Pisano (A.S. Arcieri Millusiani)	340

4 Della Tommasina Mattia (Arcieri Sarzana Gerardo Mobili) 338; 5 Venzi Andrea (Arcieri Castiglione Olona) 330.

ARCO COMPOUND JUNIORES DONNE

1	Michela Spangher (Arco Club Tolmezzo)	336
2	Claudia Benigni (Arcieri Augusta Perusia)	328

ARCO COMPOUND ALLIEVI

1	Giordano Dalpiaz (Arcieri Valli di Non e di Sole)	330
2	Roberto Salvadori (Arcieri Valli di Non e di Sole)	325
3	Michele Magnago (Arcieri Valli di Non e di Sole)	297

ARCO COMPOUND RAGAZZI

1	Alessandro Bussei (Arcieri dell'Ortica)	320
2	Raffaele Vezzani (G.S. Chizzoli Archery Team)	318
3	Federico Sercis (G.S. Amatori Uras)	314

4 Daniele Raffolini (G.S. Amatori Uras) 303.

ARCO COMPOUND RAGAZZE

1	Angelica Zaniboni (G.S. Chizzoli Archery Team)	305
2	Stefania Marino (Arcieri del Vecchio Castello)	295

ARCO COMPOUND VETERANI

1	Giovanni Bison (Arcieri dell'Airone)	354
2	Franco Beccari (Arcieri Kappa Kosmos)	354
3	Paolo Del Nista (Arcieri Livornesi Dino Sani)	349

4 Travierso Michele (S.S. Aquarium Team Potenza) 349; 5 Rossi Antonio (Arcieri Castiglione Olona) 344; 6 Lanaro Roberto (Arcieri Bassano) 342; 7 Ravazzani Luciano (Arcieri Castiglione Olona) 341; 8 Pasino Marino (Carf Arcieri Delle Alpi) 340; 9 Falcoz Luciano (Arcieri Malpaga Bartolomeo Colleoni) 340; 10 Vidale Guglielmo (Arco Club Tolmezzo) 335; 11 Contorni Luciano (1^ Compagnia Arcieri Barbacane) 335; 12 Giaretta Roberto (Arcieri Bassano) 334; 13 Mulliri Dario (S.S.V. Sez. Arco Pusteresi) 334; 14 Spagni Sergio (Arcieri Del Torrazzo) 332.

ARCO COMPOUND VETERANE

1	Maria Matilde Garzoni (Associazione Genovese Arcieri)	317

CLASSIFICHE ASSOLUTE

ARCO OLIMPICO UOMINI

		1/4	1/2	Fin
1	Andrea Zorzetto	168	57	55
2	Alvise Bertolini	175	48	54
3	Francesco Lunelli	173	51	52
4	Antonio Peretti	165	47	50
5	Tito Paris	164		
6	Giuliano Palmioli	160		
7	Marco Cilliano	158		
8	Oreste Severi	157i		

ARCO OLIMPICO DONNE

		1/4	1/2	Fin	
1	Cristina Ioriatti	162	47	53	4
2	Elisabetta Buono	166	52	53	3
3	Giulia Gandolfi	156	45	55	
4	Jessica Tomasi	154	49	51	
5	Marisa Fabietti	154			
6	Manuela Ciurletti	144			
7	Laura Tonelli	141			
8	Silvia Matteucci	132			

ARCO COMPOUND UOMINI

		1/4	1/2	Fin	
1	Alessandro Lodetti	177	55	58	5
2	Carlo Bellardita	179	58	58	4
3	Franco Beccari	174	57	56	
4	Werther Maldotti	177	55	53	
5	Giovanni Bison	173			
6	Antonio Carminio	172			
7	Gaetano Aricò	171			
8	Paolo Del Nista	170			

ARCO COMPOUND DONNE

		1/4	1/2	Fin
1	Giorgia Solato	174	59	59
2	Maria Stefania Montagnoni	172	54	54
3	Antonella Doni	168	55	55
4	Francesca Peracino	171	53	53
5	Paola Galletti	165		
6	Michela Spangher	164		
7	Cecilia Chiaruttini	162		
8	Sabrina Schintu	154		

ARCO NUDO UOMINI

		1/4	1/2	Fin
1	Mario Orlandi	161	54	47
2	Marino Bergna	155	47	43
3	Sergio Massimo Cassiani	156	43	52
4	Alberto Chiarugi	154	46	49
5	Giuliano Florean	153		
6	Galliano Albertin	150		
7	Sergio Mazzanti	145		
8	Giovanni Chiossi	143		

ARCO NUDO DONNE

		1/4	1/2	Fin
1	Chiara Bertoni	131	37	43
2	Luciana Pennacchi	132	49	41
3	Roberta Telani	129	47	43
4	Roberta Branchi	131	28	32
5	Roberta Bonini	125		
6	Silvia Di Profio	118		
7	Cinzia Rolle	116		
8	Melina Borgesi	100		

SQUADRA MASCHILE

		Qual	Semif	Fin
1	Altopiano di Piné (Lunelli, Seravalle, Lunelli)	950	49	56
2	Arcieri Torres (Cilliano, Vercellino, Carminio)	955	45	47
3	Arcieri Città di Pescia (Gargari, Mazzoni, Arbanti)	952	43	52
4	Arcieri dell'Airone (Monti, Albertin, Bison)	961	43	50

5 Arcieri delle Alpi (Botto, Seimandi, Pasino) 944; 6 Arcieri Livornesi (Riccò, Palandri, Del Nista) 941; 7 Arcieri Aquila Bianca (Muzzioli, Chiossi, Marchi) 932; 8 Arcieri del Medio Chienti (Palmioli, Bianchini, Palmioli) 929; 9 Arcieri Valli di Non e di Sole (Moscon, Chini, Dalpiaz) 918; 10 Arcieri Orione (Palazzi, Morellini, Pellati) 916; 11 Arcieri Tifernum (Riccardini, Garognoli, Terziani) 898; 12 UISP Vimercate Sez. Tiro con l'Arco (Azzini, Poschini, Pojaghi) 886.

SQUADRA FEMMINILE

		Qual	Semif	Fin
1	Arcieri di Lucca (Dettori, Menichetti, Ribecai)	797	45	39
2	Associazione Genovese Arcieri (David, Pennacchi, Garzoni)	801	34	38
3	Arcieri Iuvenilia (Boero, Rolle, Scarzella)	801	30	43
4	Arcieri dell'Airone (Frigeri, Telani, Dyrmishi)	831	41	38

5 Arcieri delle Alpi (Botto, Toti, Peracino) 775; 6 Arco Sport Roma (Antonucci, Tomat, Macchiavelli) 756; 7 Arcieri Augusta Praetoria (Zorzettig, Nasari, Marchetti) 753.

AFFILIAZIONE E TESSERAMENTO 2004

CIRC. n. 38

1) Anno Sportivo e Tesseramento

L'Anno Sportivo coincide con l'anno solare e pertanto la Riaffiliazione ed il Ritesseramento 2004 avranno validità dal 1° gennaio al 31 Dicembre 2004.
Il termine per la procedura è confermato dal ***1° al 31 ottobre 2003***. Le Riaffiliazioni e i Ritesseramenti effettuati dopo tale termine saranno soggetti al pagamento di una tassa di mora pari al 50% delle quote.
In caso di richieste di primo tesseramento o di trasferimento valido per il periodo 1 ottobre – 31 dicembre 2003, dovrà essere formalizzata apposita richiesta con versamento delle relative quote.

2) Quote di Affiliazione, Tesseramento e Riaffiliazione, Ritesseramento

Le quote di Affiliazione, Riaffiliazione ,Tesseramento e Ritesseramento sono:

	Entro il 31/10/2003	Dopo il 31/10/2003
Riaffiliazione Cartacea	€ 52,00	€ 78,00
Riaffiliazione Telematica	€ 26,00	€ 39,00
Ritesseramento Seniores e Veterani	€ 26,00	€ 39,00
Ritesseramento Classi Giovanili	€ 16,00	€ 24,00
Prima Affiliazione (solo cartacea)	€ 52,00	€ 52,00
Primo tesseramento (tutte le classi)	€ 8,00	€ 8,00
Iscrizione all'Albo dei Tecnici Federali	€ 22,00	€ 33,00

Per primo tesseramento si intente l'atleta che non è mai stato tesserato alla fitarco.
Si precisa che la tassa di mora per ritardato tesseramento è dovuta solo da coloro che risultano già tesserati nel 2003.

3) Tesseramento Atleti stranieri

Possono tesserarsi alla Fitarco persone di ambo i sessi di altra Nazionalità, purché in possesso di nullaosta da parte della Federazione di provenienza ove già tesserati, ed in regola con le norme che disciplinano l'ingresso ed il soggiorno dei cittadini stranieri in Italia. Il tesseramento è consentito solo in caso di cessazione di quello con la Società straniera di provenienza. (Regolamento Organico Art.11 comma 1).

4) Riaffiliazione, Ritesseramento e nuove iscrizioni con procedura Telematica

Le Società che optano per la procedura telematica dovranno effettuare tutte le operazioni relative all'aggiornamento del proprio elenco iscritti direttamente dal sito Internet FITARCO, utilizzando le password a suo tempo comunicate.
Le Società che nell'anno precedente avevano optato per la procedura cartacea ed hanno intenzione di optare per l'anno 2004 per la procedura telematica possono richiedere tramite fax (06/3340031) o via e-mail (tesseramento@fitarco-italia.org) l'attivazione delle procedure Internet. Nel caso di smarrimento della password, essa potrà essere richiesta nuovamente alla sede FITARCO di Roma a mezzo fax (numero 06/3340031) a firma del Presidente della Società.
La procedura telematica di riaffiliazione e ritesseramento 2004 sarà accessibile dal 1° Ottobre 2003.
Le Società che avranno optato per la procedura telematica dovranno comunque effettuare il versamento delle quote di Riaffiliazione e Ritesseramento per l'anno 2004 entro il 31 Ottobre 2003 a mezzo bollettino di *c/c postale n. 65643009 intestato a FITARCO – Via Vitorchiano 113/115 – 00189 ROMA;* L'originale dello stesso dovrà essere trasmesso al Comitato Regionale di competenza per lettera raccomandata e per conoscenza alla FITARCO, accompagnato dalla distinta riassuntiva di versamento come generata dal sistema telematico all'atto della chiusura delle operazioni e da fotocopia del bollettino di c/c postale.
Si precisa che sarà <u>obbligatoria</u> la compilazione del campo riguardante il Codice Fiscale – tali dati devono essere verificati con attenzione.

5) Riaffiliazione, Ritesseramento e nuove iscrizioni con procedura cartacea

Le Società che optano per la procedura cartacea dovranno provvedere all'aggiornamento del modulo di riaffiliazione e del tabulato elenco soci allegato.
In caso di nuovi tesserati da iscrivere per l'anno 2004, dovranno compilare in dettaglio i moduli relativi alle richieste di "nuovo tesseramento". I moduli ed il tabulato così aggiornati dovranno essere inviati in duplice copia a mezzo lettera Raccomandata al Comitato Regionale di competenza, accompagnati dall'originale del bollettino di *c/c postale n. 65643009 intestato a FITARCO – Via Vitorchiano 113/115 – 00189 ROMA*, attestante il versamento effettuato entro il 31 Ottobre 2003 delle relative quote di Riaffiliazione, Ritesseramento e nuovi Tesseramenti.
I Comitati Regionali dotati di apposita password, effettueranno la riaffiliazione tramite internet delle Società che hanno optato per la procedura cartacea e spediranno in FITARCO una copia di tutta la documentazione.
Si precisa che sarà <u>obbligatoria</u> la compilazione del campo riguardante il Codice Fiscale – tali dati devono essere verificati con attenzione.

6) Trasferimenti di Società

I trasferimenti di Società possono essere effettuati solo tramite procedura cartacea.

a) Nell'ambito della stessa regione la Società di destinazione deve trasmettere al Comitato Regionale di competenza in duplice copia il modulo di richiesta di nuovo tesseramento compilato relativo all'atleta trasferito, accompagnato dall'originale del nulla-osta di trasferimento rilasciato dalla Società di origine, o dalla dichiarazione del tesserato di essere in regime di svincolo quadriennale e dall'originale del bollettino di *c/c postale n. 65643009 intestato a FITARCO – Via Vitorchiano 113/115 – 00189 ROMA*, attestante il versamento effettuato entro il 31 ottobre 2003 della relativa quota di ritesseramento.
   Il Comitato Regionale, nel procedere con la massima tempestività alle formalizzazioni di rito, tenuto conto di quanto previsto dall'Art.14, punto 6 b) del Regolamento Organico, dovrà indicare la data di decorrenza del trasferimento.
b) Nell'ambito di regioni diverse la Società di destinazione dovrà trasmettere alla FITARCO in originale e in copia ai Comitati Regionali interessati, il modulo di richiesta di nuovo tesseramento compilato relativo all'atleta trasferito, accompagnato dall'originale del Nulla Osta di trasferimento rilasciato dalla società di origine, o dalla dichiarazione del tesserato di essere in regime di svincolo quadriennale e dall'originale del bollettino di *c/c postale n. 65643009 intestato a FITARCO – Via Vitorchiano 113/115 – 00189 ROMA,* attestante il versamento effettuato entro il 31 Ottobre 2003 della relativa quota di ritesseramento.

7) Richiesta duplicato tessera

In caso di distruzione, smarrimento o furto della tessera federale, l'interessato potrà richiedere al Comitato/Delegazione Regionale di competenza il rilascio di un duplicato previa specifica domanda e pagamento di una tassa pari alla metà della quota di tesseramento prevista per l'anno in cui è richiesto il duplicato. (Regolamento Organico Art. 14 comma 4).
Il Comitato Regionale, accerterà la regolarità della domanda e procederà all'invio della documentazione alla FITARCO che provvederà al rilascio della nuova tessera.

8) Iscrizione all'Albo dei Tecnici Federali per l'anno 2004

Coloro che intendono iscriversi all'Albo dei Tecnici Federali dovranno versare nei termini previsti la relativa quota, utilizzando il modulo allegato.
La Società di appartenenza dovrà inviare il modulo al proprio Comitato Regionale, il quale provvederà, dopo aver riscontrato l'effettiva qualifica, ad inviarlo alla FITARCO.
L'Iscrizione all'Albo dei Tecnici Federali è consentita entro e non oltre i sei mesi dalla data di scadenza del ritesseramento (Art.6 del Regolamento Tecnici Federali).
Si prega specificare dettagliatamente sul bollettino di c/c postale, nel relativo spazio, le *diverse causali* e l'anno di riferimento del versamento.

CRITERI D'AMMISSIONE AI GRUPPI NAZIONALI 2004

CIRC. 39
Il Consiglio Federale nella riunione del 6 settembre u.s., ha deliberato i criteri di ammissione ai Gruppi Nazionali 2004 così come elaborati dal Direttore Tecnico e proposti dalla Commissione Tecnica federale.

SETTORE TARGA

Divisione Arco Olimpico e Compound
Saranno presi in esame i due migliori punteggi ottenuti in due gare FITA o in una gara FITA + due gare 70 m. conseguiti dal 1 novembre 2002 al 31ottobre 2003.
Divisione Arco Olimpico ***Interesse Olimpico***
Atleti appartenenti al Club Olimpico CONI
Interesse Nazionale
Seniores
Femminile (2550 p.) – Maschile (2620 p.)
Under 21
Femminile (2500 p.) – Maschile (2550 p.)
Potranno accedere ai Gruppi Under 21 quegli atleti che, dopo avere ottenuto i minimi richiesti, passano dalla classe Juniores alla classe Seniores (che avranno compiuto i 18 anni e che non hanno raggiunto i 21 anni nella stagione in corso).
Divisione Compound ***Interesse Nazionale***
Seniores
Femminile (2710 p.) – Maschile (2760 p.)
Under 21
Femminile (2660 p.) – Maschile (2700 p.)
Potranno accedere ai Gruppi Under 21 quegli atleti che, dopo avere ottenuto i minimi richiesti, passano dalla classe Juniores alla classe seniores (che avranno compiuto i 18 anni e che non hanno raggiunto i 21 anni nella stagione in corso).

SETTORE CAMPAGNA

Saranno presi in esame i due migliori punteggi ottenuti in due gare 24+24 o in una gara 24+24 + due gare 12+12 forniti dalla ranking list, stilata con gli stessi criteri dei Campionati Italiani Campagna, ottenuti dal 1 novembre 2002 al 31ottobre 2003.

Divisione Arco Nudo ***Interesse Nazionale***
Seniores
Femminile (1100 p.) - Maschile (1270 p.)
Under 18 (comprende allievi e juniores)
Femminile (900 p.) - Maschile (1120 p.)

Divisione Arco Olimpico ***Interesse Nazionale***
Seniores
Femminile (1240 p.) - Maschile (1345 p.)
Under 18 (comprende allievi e juniores)
Femminile (1150 p.) - Maschile (1290 p.)

Divisione Arco Compound ***Interesse Nazionale***
Seniores
Femminile (1360 p.) - Maschile (1415 p.)
Under 18 (comprende Allievi e Juniores)
Femminile (1300 p.) - Maschile (1340 p.)

GRUPPI GIOVANILI

SETTORE TARGA

Divisione Arco Olimpico
Al fine di ottenere un criterio di selezione più equilibrato, si è reso necessario suddividere le due classi Juniores e Allievi, in quattro gruppi tenendo conto dell'anno di nascita di ciascun Atleta.
I punteggi minimi di ammissione sono stati formulati prendendo in esame la somma dei migliori due risultati Fita oppure in alternativa un risultato Fita + 2 risultati 70 m., ottenuti da ciascun Atleta dal 1 novembre 2002 al 31 ottobre 2003.

Juniores Maschile (già Juniores, anno di nascita 1986)
Minimo di ammissione 2480 punti.
Sono gli Atleti che hanno già gareggiato nel 2003 come Juniores e che sono al loro ultimo anno di Nazionale Giovanile.
(Ex) Allievi Maschile (passati Juniores, anno di nascita 1987)
Minimo di ammissione 2540 punti.
Sono gli Atleti che passeranno alla classe Juniores il 1 gennaio 2004 e che hanno gareggiato nel 2003 come allievi.
Allievi Maschile (già Allievi, anno di nascita 1988)
Minimo di ammissione 2480 punti.
Sono quegli Atleti che hanno gareggiato come Allievi nel 2003 e che restano Allievi nel 2004.
(Ex) Ragazzi Maschile (passati Allievi, anno di nascita 1989)
Minimo di ammissione 2660.
Sono quegli Atleti che saranno Allievi a partire dal 1 gennaio 2004 ma che hanno gareggiato nel 2003 nella classe Ragazzi.
Under 14 (rimasti Ragazzi, anno di nascita 1990)
Minimo di ammissione 2600 punti.
La stessa modalità è stata applicata alle classi femminili, tenendo però conto del fatto che le Atlete delle classi Juniores e Allieve tirano alle stesse distanze (max. 70 metri).
Juniores Femminile (già Juniores, anno di nascita 1986)
Minimo di ammissione 2450.
(Ex) Allieve (passate Juniores, anno di nascita 1987)
Minimo di ammissione 2420 punti.
Allieve (Già Allieve, anno di nascita 1988)
Minimo di ammissione 2400 punti.
(Ex) Ragazzi Femminile (passate Allieve, anno di nascita 1989)
Minimo di ammissione 2560 p.
Under 14 Femminile (rimaste Ragazze, anno di nascita 1990)
Minimo di ammissione 2550 punti.

Divisione Compound
I punteggi minimi di ammissione sono stati formulati prendendo in esame la somma dei migliori due risultati Fita oppure in alternativa un risultato Fita + 2 risultati 70 m. OR, ottenuti da ciascun Atleta dal 1 novembre 2002 al 31 ottobre 2003. A tale proposito si specifica che, per la classe maschile, saranno considerati validi come punteggi minimi Fita di ingresso solo quei risultati conseguiti nella classe Juniores.
Juniores Femminile: Minimo di ammissione 2600 p.
Juniores Maschile: Minimo di ammissione 2650 p.

SETTORE CAMPAGNA

Saranno presi in esame i due migliori punteggi ottenuti in due gare 24+24 oppure in una gara 24+24 + due gare 12+12 nel periodo 1 novembre 2002/31 ottobre 2003.

Divisione Arco Nudo
Under 18 Femminile Under 18 Maschile
Minimo di ammissione 900 p. Minimo di ammissione 1120 p

Divisione Arco Olimpico
Under 18 Femminile Under 18 Maschile
Minimo di ammissione 1150 p. Minimo di ammissione 1290 p.

Divisione Arco Compound
Under 18 Femminile Under 18 Maschile
Minimo di ammissione 1150 p. Minimo di ammissione 1290 p.

ATLETI INSERITI IN BASE A VALUTAZIONE TECNICA

A discrezione del Direttore Tecnico e su segnalazione dei rispettivi Tecnici di settore, verranno inseriti nei gruppi Nazionali quegli atleti che, pur non avendo raggiunto i minimi richiesti, avranno dimostrato particolari attitudini tecniche, massimo impegno e alto spirito di gruppo.
Inoltre, lo staff tecnico potrà convocare ai raduni, successivamente a valuta-

zione del livello tecnico e costanza di rendimento, anche Atleti disponibili ad effettuare allenamenti programmati. Tale inserimento non comporta l'automatica appartenenza ai Gruppi Nazionali 2004.
Gli Atleti appartenenti ai Gruppi Nazionali potranno partecipare a tutte le eventuali gare di qualificazione ad eventi internazionali, sia per il Tiro alla Targa che per il Tiro di Campagna indicate dalla Commissione Tecnica.

Tutti gli Atleti che nel corso della stagione 2004 conseguiranno i minimi di accesso ai Gruppi Nazionali, dovranno fare esplicita richiesta scritta alla Fitarco allegando le classifiche delle gare con le relative tabelle di punteggio, copia del certificato di idoneità agonistica e due foto tessera. La Commissione prenderà in esame le richieste pervenute e dopo valutazione dei risultati, stabilirà l'ingresso nei Gruppi Nazionali.

PROGETTO ATTIVITÀ GIOVANILE 2003 – MODIFICA ART. 3

CIRC. 40
In riferimento alle Circolari federali n.2/2003 del 14 gennaio e n.11/2003 del 4 marzo inerenti il Progetto Attività Giovanile 2003, inviamo in allegato il nuovo testo del Regolamento variato al punto 3 che dovrà integralmente essere sostituito a quello già pubblicato.
Come si evince dallo stralcio, è stata redatta una 'norma transitoria' che prevede la partecipazione alla Fase Nazionale delle migliori 20 Società individuate in base al migliore risultato conseguito in gare Indoor 18 metri o 25 metri svolte nel periodo 13 settembre/23 novembre pp.vv. e non in base alle fasi interregionali che, tenuto conto della notevole attività svolta nel corrente anno e dei tempi ristretti, per questa prima edizione non avranno luogo.
A tal fine, invitiamo le Società CAS/CAG che intendono partecipare alla Fase Nazionale finale che si svolgerà il 13 e 14 dicembre pp.vv., ad inviare **entro il 25 novembre** alla federazione (fax 06.3340031, e-mail *tecnico@fitarco-italia.org*) il proprio punteggio conseguito secondo le modalità di cui all'Art.3.1.1. del Regolamento. Tale comunicazione dovrà contenere le seguenti informazioni: data e luogo di svolgimento della gara, nominativi e classe di appartenenza degli arcieri. Dopo verifica, sarà redatta la classifica che sancirà le 20 Società ammesse alla Fase Nazionale.
Gli articoli 1, 2, 4 e 5 del Progetto Attività Giovanile 2003 sono rimasti invariati. Pubblichiamo di seguito l'art.3 con le modifiche:

3. COPPA ITALIA CAG-CAS

Viene istituita la **Coppa Italia CAG-CAS dedicata alla Divisione Olimpica.** Possono partecipare tutte le Società che hanno un CAG-CAS, per l'anno in corso, riconosciuto dalla FITARCO E DAL CONI.
Le Società che intendono richiedere alla Fitarco il riconoscimento di un CAG, devono inoltrare formale richiesta alla Federazione compilando il modulo allegato.
Non possono rappresentare la Società di appartenenza gli Atleti trasferitisi alla stessa nel corso dell'anno sportivo 2003.
L'attività sarà caratterizzata da gare Indoor 18m o 25 m (60 frecce).
Accederanno alla finale di Coppa Italia CAG-CAS le Società che si qualificheranno dopo le selezioni Interregionali.
Tutte le spese di partecipazione saranno a totale carico delle Società esclusa l'iscrizione alla Finale Nazionale.
Sono esclusi dalle rappresentative CAS/CAG tutti gli atleti facenti parte dei Gruppi Nazionali, risultanti dall'elenco emanato dalla Commissione Tecnica all'inizio di ogni anno.

3.1 FASE INTERREGIONALE

3.1.1. Al fine di consentire a tutti i giovani appartenenti ai CAS/CAG di partecipare alle gare di qualificazione interregionale, le rappresentative di Società possono essere composte da un numero qualsiasi di tiratori iscritti alle singole gare nelle Classi J/A/R, sia maschili che femminili ed i Giovanissimi M/F possono partecipare nella classe Ragazzi.
Per la classifica di Società saranno considerati i migliori 6 punteggi ottenuti nella stessa gara.
Fra i punteggi considerati utili per la Società dovranno comunque essere presenti i risultati di almeno due atlete delle classi femminili e, comunque, non potranno essere presi in considerazione più di due risultati di atleti appartenenti alla medesima classe (es. 4 maschili e 2 femminili e non più di due JM).
3.1.2. Le qualificazioni Interregionali per accedere alla Finale Nazionale saranno su 2 gare con accumulo di punti.
3.1.3. Per le gare di qualificazione Interregionali saranno formati 4 raggruppamenti di Regioni limitrofe. L'esatta composizione dei raggruppamenti di Regioni avverrà a Settembre 2003 in base alla presenza territoriale dei Centri CAG-CAS.
Indicativamente potrebbero essere:
- Nord Ovest
- Nord Est
- Centro + Sardegna
- Sud + Sicilia

Ad ogni gara la società potrà anche presentare atleti diversi dalla precedente.

3.2 FASE NAZIONALE

Accederanno alla Finale Nazionale 20 Squadre provenienti dai gironi Interregionali.
Potranno essere definite in base ai numeri reali dei Centri CAG-CAS, quote differenziate di partecipazione alle qualificazioni interregionali ed alla Finale Nazionale.
È stabilito comunque il numero minimo di 3 squadre qualificate per ogni raggruppamento di regioni e quello massimo di 20 Società per la fase finale.
Nella Finale Nazionale il numero massimo dei componenti ogni rappresentativa di Società è di 6 atleti di cui almeno due appartenenti alle classi femminili e, comunque, non più di due atleti appartenenti alla medesima classe (es. max 2 JM).
La Finale Nazionale si svolgerà su una gara indoor 18 m + Olympic Round a Squadre.
L'Olympic Round a squadre avrà luogo secondo le regole della FITA (27 frecce per scontro) con la possibilità di alternare tutti i tiratori disponibili fra i sei che hanno partecipato individualmente, purché ciascuno tiri minimo 1 volée di tre frecce nello scontro cui partecipa.
Le migliori otto squadre miste (calcolate in base alla somma dei migliori 5 risultati di atleti appartenenti a Classi diverse) della gara indoor 18m (60 frecce) disputeranno l'Olympic Round che porterà punti alla società sotto forma di bonus.
I bonus per gli scontri sono:
- 80 punti al primo classificato
- 60 punti al secondo classificato
- 40 punti al terzo classificato
- 20 punti al quarto classificato

I primi due atleti classificati delle classifiche individuali Juniores e Allievi (m/f) entreranno di diritto nei Gruppi Nazionali.

3.2.1 Classifica e Premiazioni
3.2.1.1. La classifica finale della Finale Nazionale sarà redatta in base ai migliori punteggi ottenuti dai migliori 5 Atleti partecipanti alla gara a 18m (60 frecce) sommati al bonus ottenuto nell'Olympic Round a squadre.

3.2.1.2. Le Società riceveranno dalla FITARCO, in base alla classifica finale, i seguenti premi:
1ª Classificata € 2.000
2ª Classificata € 1.500
3ª Classificata € 1.000
4ª Classificata € 500
dalla 5ª alla 20ª Classificata € 300
La Coppa Italia CAG-CAS sarà assegnata alla Società che avrà ottenuto il mag-

gior numero di punti secondo la classifica finale della Finale Nazionale.
Alla Finale Nazionale è prevista la premiazione per il lavoro svolto dai Tecnici delle Società finaliste.
Oltre ai riconoscimenti economici per i CAG-CAS meglio classificati, saranno premiati i risultati individuali degli atleti.

3.3 ORGANIZZAZIONE
Le selezioni interregionali, saranno organizzate con gare di calendario e coordinate dalla Commissione Giovanile in collaborazione con il pool dei C.R. competenti.
La Finale Nazionale – gara Indoor 18 metri (60 frecce) più Olympic Round a squadre – sarà organizzata dal C.R. ove si svolgerà, in collaborazione con una o più Società.
La Fitarco riconoscerà all'organizzazione della Finale Nazionale un contributo in funzione del numero dei partecipanti.

3.4 CALENDARIO OPERATIVO
- Primavera-estate attività formativa a cura dei Centri CAG-CAS
- Settembre, formazione dei raggruppamenti regionali
- Ottobre, attività regionale (gare di calendario in base ai raggruppamenti regionali) finalizzata alla verifica dell'attività formativa svolta dai Centri CAG-CAS
- Novembre-Dicembre, 2 Gare Interregionali di qualificazione per la Finale Nazionale
- Dicembre, Finale Nazionale

NORMA TRANSITORIA:
In considerazione che per l'anno in corso i tempi organizzativi divengono particolarmente critici, la fase interregionale non verrà disputata.
Le 20 squadre che parteciperanno alla Finale Nazionale saranno individuate sulla base dei risultati conseguiti dalle Società nelle gare di Calendario federale, considerando il miglior punteggio con le stesse modalità descritte al precedente art. 3.1.1..
Saranno considerati utili i punteggi ottenuti in gare indoor 18m o 25m svolte nel periodo compreso fra il 13.09.2003 ed il 23.11.2003.
La Finale Nazionale è prevista nei giorni 13 e 14 dicembre in luogo da destinarsi.

CORSO PER ALLENATORI

CIRC. 32

Il Consiglio Federale su proposta della Commissione Formazione Quadri, ha indetto il 2° Corso per l'acquisizione della qualifica di Allenatore che si svolgerà presso la Scuola dello Sport a Roma dall'1 al 8 novembre p.v..
Il corso è riservato ad una massimo di 25 Istruttori di 2° livello, secondo l'ordinamento del vigente Regolamento Tecnici federali, regolarmente iscritti all'Albo 2003 e verterà sulle seguenti tematiche:
- Tecnica di Tiro
- Nozioni di Fisiologia e Anatomia applicate al tiro
- Metodologia dell'allenamento sportivo
- Preparazione mentale al tiro
- Regolamenti federali
- Materiali e loro messa a punto
- Metodologia dell'insegnamento
- Preparazione condizionale nel Tiro con l'Arco
- Preparazione tecnica dell'arciere

Al termine del corso, che sarà tenuto da qualificati docenti della Fitarco e della Scuola Centrale dello Sport, verrà consegnato il diploma di attribuzione della nuova qualifica a coloro che avranno superato i relativi esami.
Le domande di partecipazione, compilate in tutte le parti, dovranno pervenire, unitamente al bollettino di versamento della tassa di iscrizione di Euro 300,00, al Settore Tecnico federale tramite i Comitati Regionali di appartenenza entro e non oltre il 2 ottobre p.v.. In caso di domande eccedenti il numero previsto, la Commissione Formazione Quadri valuterà in base al curriculum allegato alla domanda, i nominativi degli ammessi.
Rammentiamo che ai sensi dell'Art. 7 del Regolamento Istruttori, solo gli Atleti che hanno partecipato a Campionati Mondiali o Giochi Olimpici, potranno accedere direttamente agli esami senza partecipare al corso. Dovrà comunque essere inviata, tramite il CR di appartenenza, la scheda di partecipazione. La tassa di iscrizione agli esami è di Euro 50,00.
Il soggiorno, a spese della Fitarco, è previsto presso la Scuola dello Sport (Impianti Sportivi "Giulio Onesti" dell'Acquacetosa).
Successivamente sarà diramato il programma dettagliato del corso.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO TECNICI FEDERALI

Il Consiglio Federale, al fine di consentire l'accesso ai corsi istruttori a coloro che, pur non risultando tesserati da due anni consecutivi, sono stati iscritti alla FITARCO nel passato partecipando a gare e campionati, ha modificato come segue l'art. 7, lettera b del Regolamento Tecnici federali:

Art. 7 – Requisiti per l'accesso ai corsi e/o agli esami: I requisiti per l'accesso alle qualifiche sono:
(omissis)
b. essere stati tesserati alla FITARCO per almeno due anni
(omissis)

NOMINE NUOVI ARBITRI DI 1° LIVELLO

Il Consiglio Federale, nel corso della riunione del 3 agosto 2003, ha deliberato di ratificare la nomina ad Arbitro di 1° livello dei seguenti nominativi: Benelli Giuseppe, Giosele Bruna, Braccini Silvia, Miani Martino, Calcagno Rosario, Sattolo Roberto, De Marco Giorgio, Tonetta Andrea, Di Penta Franco, Tomaselli Nico, Ferraro Michiele, Vicario Antonio, Galazzi Massimo.

RICONOSCIMENTO DEI CENTRI CAS/CAG 2003

Il Consiglio Federale, nella riunione del 6 settembre, ha deliberato il riconoscimento dei seguenti Centri CAS/CAG

EMILIA ROMAGNA:	Compagnia Arcieri del Torrente
FRIULI VENEZIA GIULIA:	Compagnia Arcieri Celti
LAZIO:	Arcieri Castelli Romani
LIGURIA:	Arcieri Imperiesi San Camillo
LOMBARDIA:	Arcieri San Bernardo
SARDEGNA:	Arcieri Terralba
SICILIA:	Arcieri Albatros Favara
TRENTO:	Arcieri Kappa Kosmos
	Arcieri Altopiano di Pinè
VENETO:	Arcieri della Paltana
	Arcieri Padovani

Una nuova stagione al via

di Francesco Civarolo

La Commissione Internazionale per l'Archery Biathlon ha varato il programma internazionale per la prossima stagione sportiva che si svolgerà sotto l'egida dell'Unione Internazionale Biathlon in cooperazione con la FITA.
Due gli eventi previsti, la Coppa del Mondo e i Campionati Mondiali di Archery Biathlon.

La Coppa del Mondo
Suddivisa in quattro eventi specifici: Premanon (Francia), Seefeld (Austria), Mittenwald (Germania) e Forni Avoltri (Italia). Per la classifica generale di Coppa del Mondo verranno presi in esame anche i punti acquisiti nella gara Sprint, Inseguimento e Mass Start dei Campionati Mondiali, per un totale di dodici prove.

		Sprint	Pursuit	Mass Start
1	Premanon, Francia	1	1	
2	Seefeld, Austria	1	1	
3	Mittenwald, Germania	1	1	1
4	Forni Avoltri, Italia	1	1	
Mondiali	Pokljuka, Slovenia	1	1	1
Totale		**5**	**5**	**2**

È prevista una classifica generale di Coppa del Mondo in cui verranno utilizzati i migliori nove risultati su dodici prove totali. Previste inoltre le classifiche di specialità per la gara Sprint (valide 4 prove su 5), Inseguimento (4 su 5) e Mass Start (2 su 2). Non è prevista per questa stagione una classifica a punti per Nazione.
Le classifiche verranno redatte per un'unica categoria maschile e femminile, con anno di nascita dal 1982 in su. È ammessa la partecipazione anche degli atleti Juniores (anno 83 e inferiori) ma sulle stesse distanze e classifica degli atleti senior. Al termine della Coppa del Mondo verrà redatta un'apposita classifica di Junior Cup.
Le gare di Coppa del Mondo sono aperte sia ad atleti di Federazioni nazionali dell'Unione Internazione Biathlon (IBU) sia ad atleti FITA, senza limiti di numero per nazione.
Non ci sono limiti di numero di atleti per le gare Sprint ed Inseguimento mentre per la Mass Start, che prevede la partenza in linea verranno ammessi unicamente i primi trenta atleti della classifica di Coppa del Mondo della stagione corrente.
Saranno utilizzati unicamente bersagli a caduta e le frecce dovranno essere unicamente in alluminio in quanto quelle in carbonio danneggiano i piattelli dei bersagli.

I Campionati Mondiali
Si terranno a fine febbraio a Pokljuka – Bled in Slovenia, bellissimo campo di gara già più volte sperimentato per gare di Archery Biathlon e sede permanente della Coppa del Mondo di Biathlon. Le squadre verranno ospitate nella cittadina di Bled, famosa località turistica slovena ai piedi della catena dei Monti Triglav e bagnata dall'omonimo lago che ha ospitato anche importanti competizioni internazionali di canottaggio. Le gare si terranno nel Centro Internazionale di Pokljuka, un anfiteatro all'interno del parco naturale dei Monti Triglav, circondato da immense foreste di abeti.
I Campionati del Mondo assegneranno i titoli nelle seguenti gare: Sprint e Inseguimento, in cui saranno ammessi unicamente quattro atleti per nazione per le categorie maschile e femminile. Senior e junior in gare separate.
Nella prova "Mass Start" ammessi unicamente, per le singole categorie, i primi trenta atleti della classifica generale di Coppa del Mondo.
La staffetta avrà quattro atleti, nella categoria maschile, e tre in quella femminile per nazione. Possibile la formazione di squadre miste con Senior e Junior.

CALENDARIO GARE 2004

Data	Luogo	Paese	Evento	Programma	Riferimenti	Comitati Organizzatori
10-11.01.04	PREMANON	FRA	World Cup 1	Sprint Inseguimento	**Musy Frederique** *fr.musy@free.fr*	**O. C. Archery Biathlon** **World Cup Premanon**
24-25.01.04	SEEFELD	AUT	World Cup 2	Sprint Inseguimento	**Walter Lechthaler** Tel 0043-52 13 54 12 *wale@utanet.at*	**O. C. Archery Biathlon** World Cup Seefeld Bogenschützenclub Scharnitz Walter Lechthaler Eisack 309 A - 6108 Scharnitz
31.01-01.02.04	MITTENWALD	GER	World Cup 3	Sprint Inseguimento Mass Start	**Thorsten Sauter** Triftstr. 49 82467 Garmisch Partenkirchen Tel: +49 8821-78686 (fax) mobil: +49-170 533 59 62 3 *thorsten_sauter@web.de*	**O. C. Archery Biathlon** **World Cup Mittenwald**
21-22.02.04	FORNI AVOLTRI	ITA	World Cup 4	Sprint Inseguimento Staffetta	**Angeli Livio** Via Linussio 24- Tolmezzo (Ud) Tel. 0039+433 2301 Fax. 0039+433 44778 *angelisport@libero.it*	**O. C. Archery Biathlon** **World Cup Forni Avoltri**
25.-29.02.04	POKLJUKA	SLO	Campionati Mondiali	Sprint Inseguimento Mass Start Staffetta	*biathlon.pokljuka@siol.net* Tel. +386 4234 2920 Fax +386 4234 2921 *www.biathlon-pokliuka.com*	**O.C. Bled Pokljuka** Mirka Vadnova 11-4000 Kranj Slovenia

Avvio attività antidoping e tutela della salute nelle attività sportive

di Stefano Osele

Il Parlamento Italiano ha varato la *"Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive della lotta contro il doping"* con la Legge 376 del 14 dicembre 2000, pubblicata sulla G.U. n° 294 del 18 dicembre 2000. La Legge si articola in 10 parti:

Art. 1 Tutela sanitaria delle attività sportive, Divieto di doping
Art. 2 Classi delle sostanze dopanti
Art. 3 Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive
Art. 5 Competenze delle Regioni
Art. 6 Integrazione dei Regolamenti degli enti sportivi
Art. 7 Farmaci contenenti sostanze dopanti
Art. 8 Relazione al Parlamento
Art. 9 Disposizioni penali
Art. 10 Copertura finanziaria.

Il Ministero della Salute con nota del 7 marzo 2003 ha annunciato l'avvio dell'attività di controllo antidoping della Commissione di cui all'art. 3 della legge 376/2000.
Lo stesso Ministero con DM datato 7 agosto 2002 ha previsto una normativa sulle certificazioni mediche, integrato poi dal DM in data 15 ottobre 2002, contenete anche la lista dei farmaci e delle sostanze biologicamente attive e delle pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping.
In data 29 luglio 2003 il Ministero ha chiesto a tutte le Federazioni di dare ampia diffusione alla normativa descritta, con particolare riguardo alle certificazioni mediche in caso di Asma indotta da esercizio fisico e da Diabete.

1) Cosa richiede quindi il Ministero della Salute agli Atleti interessati da questo tipo di patologie?
   Richiede l'invio di un certificato medico (notifica) alla Federazione di appartenenza e da questa custodito nel rispetto della Legge sulla Privacy.
2) Chi deve compilare il certificato?
   a) PER L'ASMA: uno Specialista in malattie respiratorie o dal medico sociale attestante che l'Atleta soffre di e/o asma indotta da esercizio fisico;
   b) PER IL DIABETE: uno Specialista in endocrinologia o dal medico sociale attestante che l'Atleta è affetto da diabete.

Si ricorda che la notifica dovrà essere inviata alla Federazione di appartenenza e da questa custodita.
Chi fosse interessato alla lettura completa dei DM si potrà collegare al sito www.ministerosalute.it, mentre per la Legge 376/2000 l'indirizzo è: www.parlamento.it/parlam/leggi/00376l.htm

REGIONI

"Il Quadrangolare": Ottima iniziativa nel Sud Italia: quattro regioni, Basilicata, Campania, Molise e Puglia, hanno creato un circuito arcieristico vero e proprio che prevede una serie di incontri iniziati con una gara a Salerno lo scorso 3 maggio. Le altre gare saranno a Potenza, Campobasso e Barletta, rispettivamente con un FITA e due indoor, e si concluderanno il prossimo dicembre. L'esperimento di Salerno ha evidenziato l'unione di intenti delle quattro regioni, che da alcuni anni lavorano proprio per porre le basi di questo "Quadrangolare".

CALENDARIO GARE INTERNAZIONALI 2004

- **Campionati Europei Indoor,** Sassari, 15/21 marzo;
- **1° Grand Prix,** Rovereto (TN), 27 aprile/1° maggio;
- **Campionati Europei Targa,** Bruxelles (BEL), 17/22 maggio;
- **European Junior Cup (1^ prova)**, Boe Agen (FRA), 12/15 maggio;
- **2° Grand Prix,** Whyl (GER), 15/19 giugno;
- **European Junior Cup (2^ prova),** Nymburk (CZE), 30 giugno/3 luglio;
- **Campionati Mondiali Campagna,** Plitvica Laces (CRO), 6/11 luglio;
- **Finale Grand Prix,** Antalya (TUR), 13/17 luglio;
- **Campionati Mondiali Targa Juniores,** Lilleshall (GBR), 19/25 luglio;
- **Olimpiadi Estive,** Atene (GRE), 15/21 agosto.

EVENTI FEDERALI 2004

- **XX Camp. Italiani Archery Biathlon,** 7/8 Febbraio luogo da destinarsi;
- **XXXI Campionati Italiani Indoor,** 20/22 febbraio, luogo da destinarsi;
- **Giochi della Gioventù,** Catania, 26/27 giugno;
- **Coppa Italia delle Regioni,** 16/18 luglio luogo da destinarsi;
- **XXXVI Camp. Italiani Campagna,** 3/5 settembre, luogo da destinarsi;
- **XLIII Campionati Italiani Targa,** 18/19 settembre, luogo da destinarsi;
- **V Campionati Italiani Società** (data e luogo da destinarsi);
- **1^ Finale CAS - CAG** (dicembre), luogo da destinarsi.

Molte luci e qualche ombra

di Enrica Garetto

Risultati a pagina 24

Per gli appassionati del Tiro di Campagna Città della Pieve rappresenta ormai una meta obbligata: ogni anno a fine marzo centinaia di arcieri vi si danno appuntamento, sfidando condizioni meteorologiche ancora incerte, attirati dalle superbe capacità organizzative degli Arcieri Barbacane e dalle innegabili bellezze del paesaggio. Quest'anno le occasioni per raggiungere questo piccolo gioiello, luogo d'arte e di storia, rimasto appartato e felicemente immoto nel tempo, si sono moltiplicate: a fine giugno infatti gli Arcieri Barbacane si sono prestati ad organizzare una impegnativa edizione della Coppa Italia delle Regioni e, appena un mese dopo, hanno accettato l'invito della Federazione che aveva dovuto rinunciare alla sede scelta per il Campionato H+F per sopraggiunti problemi organizzativi.
La cerimonia di apertura è stata all'altezza dell'evento, con l'esibizione degli sbandieratori e l'orgoglioso saluto delle autorità cittadine che considerano il tiro con l'arco come un elemento irrinunciabile della cultura locale. La Fitarco era rappresentata dal presidente Scarzella, dal vicepresidente Spigarelli, dal presidente regionale Taddei e dal consigliere Belli che per tutta la settimana aveva affiancato la società organizzatrice nella pianificazione di un Campionato che non ha certo deluso i cultori di questa disciplina.
I quattro percorsi predisposti per la gara di classe sono stati tracciati con un giusto equilibrio tra difficoltà tecniche e garanzie di sicurezza, senza esasperazioni, ma certo pensati affinché gli arcieri potessero testare la loro esperienza e la loro capacità di interpretare e di valutare. Il percorso olimpico si è comunque rivelato molto impegnativo, piuttosto esteso

Le premiazioni delle squadre che hanno ottenuto le medaglie nei Campionati Italiani di Campagna.

e sapientemente costruito, ottimo banco di prova soprattutto per gli arcieri che si disponevano ad affrontare a breve il Campionato europeo in terra di Francia. Assente Michele Frangilli in partenza per la preolimpica di Atene, risultati confortanti sono arrivati da Francesco Lunelli e da Alvise Bertolini, così come dal giovane Andrea Zorzetto, che talora pecca ancora di qualche insicurezza, ma che ha già dalla sua una tecnica affinata ed una buona capacità di concentrazione che gli permetteranno certamente di crescere ancora sotto il profilo agonistico. Il settore femminile ha visto la bella prova di Cristina Ioriatti che nello sconforto di New York aveva messo in dubbio la sua partecipazione a questo Campionato e che invece ha ritrovato tutta la sua grinta e la sua capacità di reagire ad un momento di crisi. Una conferma è venuta dalla junior Jessica Tomasi, già qualificata per rappresentare l'Italia al Campionato Europeo di H+F nella classe seniores, che con un pregevole 319 ha letteralmente dominato nella sua gara di classe, realizzando il secondo punteggio assoluto. Tra gli allievi l'oro è andato a Enrico Morano e a Cristina Panarella, due appassionati cultori di questa disciplina non troppo amata in genere dai giovani arcieri che spesso la giudicano troppo complessa e faticosa, mentre è comunque un bel banco di prova per saggiare la disponibilità all'adattamento del proprio tiro.
Nelle file della divisione Arco Nudo si sono registrati ovunque apprezzamenti per un percorso complesso e tecnicamente impegnativo ma al tempo stesso decisamente grade-

vole per la varietà del paesaggio e per la compattezza del tracciato. I punteggi migliori sono stati realizzati dall' intramontabile Mario Orlandi, che ha dominato nella classe veterani, e dal toscano Sergio Cassiani, vincitore nella classe seniores, mentre nel settore femminile la lombarda Chiara Bertoni è prevalsa di stretta misura sull'emiliana Roberta Telani. Confortanti anche i risultati dei giovani, dagli juniores Franco Giambiasi e Cinzia Rolle, un'atleta che, pur militando nella nazionale giovanile compound, negli ultimi tempi ha rivelato un autentico talento per l'arco nudo e anche in questa occasione si è agevolmente qualificata tra le finaliste, agli allievi Giuseppe Seimandi e Mirko Mazzotta, due piemontesi compagni di società che si sono contesi fino all'ultimo le due medaglie più preziose. Un po' deludenti le allieve e le veterane, tra le quali la favorita era l'eclettica Valeria Sacchet, peraltro reduce dalla trasferta di New York dove ha rappresentato la nazionale nella squadra compound e quindi scarsamente preparata per questo evento, che si è dovuta accontentare della medaglia d'argento.

Contrastanti i giudizi espressi dai compoundisti a proposito del loro percorso: per taluni costruito con tecnica sapiente e qualche esasperazione, per altri agevole e di facile interpretazione, ma ciò che conta sono i risultati di altissimo livello che sono emersi: tre atleti, il giovane Alessandro Lodetti e i veterani Giovanni Bison e Franco Beccari, hanno messo a segno 354 punti, ma il dato notevole è che tra il primo e il sedicesimo qualificato per gli assoluti la differenza sfiorava appena i sei punti. La selezione per i compound maschili nel tiro di campagna è proprio sul filo del rasoio e indubbiamente non lascia spazio per la minima insicurezza, non esiste possibilità di recuperare un errore e ciò rende forse la competizione meno stimolante per coloro che si avvicinano a questa disciplina. Nel settore femminile invece le differenze sono state più marcate, dall'ottimo 345 di Giorgia Solato ad un ragguardevole 336 della junior Michela Spangher, che sembra avere ormai definitivamente abbandonato l'arco olimpico e che sta ottenendo buoni risultati nella nazionale giovanile; di tutto rispetto anche i punteggi degli juniores e degli allievi, mentre era assente la classe allieve. Poco rappresentate anche le classi ragazzi (4 partecipanti) e ragazze (2) compound, che hanno gareggiato sul percorso riservato ai più giovani, insieme ai ragazzi delle divisioni olimpica e arco nudo: un tracciato studiato con particolare attenzione

Foto degli assoluti di campagna. A sinistra, Maria Stefania Montagnoni e Giorgia Solato. A destra, Roberta Telani che si appresta a tirare.

A sinistra il podio dell'olimpico: Elisabetta Buono, Cristina Ioriatti, Giulia Gandolfi. Al centro, il podio dell'arco nudo: Luciana Pennacchi, Chiara Bertoni, Roberta Telani. A destra, arco nudo: Marino Bergna, Mario Orlandi, Sergio Massimo Cassiani.

dagli organizzatori, che hanno cercato di unire compattezza e difficoltà saggiamente dosate, così da poter testare le effettive doti tecniche dei giovanissimi atleti. Ottimi risultati sono emersi nel settore olimpico maschile, dove il toscano Jacopo Bennati ha letteralmente surclassato gli avversari con un eccellente 335, così come il trentino Mattia Chini con un perentorio 283 si è qualificato come una delle rivelazioni più promettenti nelle file dell'arco nudo. Nel settore femminile, sia olimpico, sia arco nudo, non sono emersi punteggi di rilievo, a conferma di uno scarso interesse delle nostre giovanissime arciere per questa disciplina.

Al termine della gara di classe si sono disputati gli assoluti a squadre, sempre all'interno della tenuta Le Coste, contrariamente a quanto avveniva negli anni precedenti, quando venivano disputati la sera nelle vie del paese ospitante; purtroppo quest'anno il comune di Città della Pieve è stato avvisato con pochissimo anticipo dell'organizzazione del Campionato e aveva già preso accordi per un'altra manifestazione serale. In questo modo le finali a squadre hanno perso molto del loro fascino abituale e si sono disputate alla presenza di un pubblico ridottissimo, oltre che in condizioni di scarsa visibilità. Ciononostante, si è trattato di uno spettacolo estremamente godibile e ricco di sorprese: sia nel settore femminile, sia in quello maschile sono state completamente ribaltate le posizioni di classifica. Oro per gli Arcieri dell'Altopiano di Pinè, quarti in qualifica, argento per gli Arcieri Torres e bronzo per gli Arcieri Città di Pescia, mentre sono rimasti fuori dal podio gli Arcieri dell'Airone che erano primi in qualifica. Stessa sorte nel settore femminile: ha vinto la squadra della Compagnia Arcieri di Lucca, partita dalla quarta posizione, davanti all'A.G.A. e alla Iuvenilia, mentre sono rimaste fuori dal podio le Arciere dell'Orione, prime in qualifica.

Finale per il titolo assoluto dell'arco olimpico tra Andrea Zorzetto e Alvise Bertolini, vinta dal primo.

Più seguiti ed applauditi gli assoluti individuali che si sono svolti domenica, anche se non sono mancate le critiche per

Ancora premiazioni dei titoli assoluti. Da sinistra, compound: Maria Stefania Montagnoni, Giorgia Solato, Antonella Doni; arco olimpico: Alvise Bertolini, Andrea Zorzetto, Francesco Lunelli; compound: Carlo Bellardita, Alessandro Lodetti, Franco Beccari.

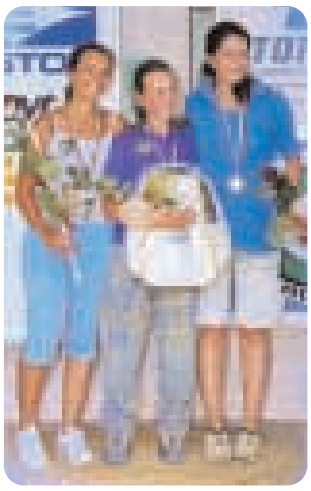
una competizione che si è protratta quasi fino a sera: d'altra parte tale è la formula di gara e difficilmente potrà essere modificata, dal momento che i recenti tentativi di sveltirla con il sistema degli scontri inseriti non ha incontrato il favore degli arcieri, convinti che tale formula finisce anche per alterare i risultati della gara di classe. Nessuna sorpresa comunque, i podi finali hanno premiato gli arcieri che già il giorno prima avevano dimostrato il loro ottimo stato di forma.

Nella divisione olimpica si è imposto Andrea Zorzetto che in semifinale ha realizzato un corposo 57 a danno di Francesco Lunelli, che si è poi aggiudicato il bronzo; l'argento è andato ad Alvise Bertolini, sconfitto da Zorzetto di stretta misura, 55 a 54. Molto combattuto l'assoluto femminile, dove Cristina Ioriatti ha confermato l'oro di classe battendo in finale Elisabetta Buono allo spareggio, mentre il bronzo è andato a Giulia Gandolfi che ha superato in finale la junior Jessica Tomasi, comunque autrice di un ottimo Campionato, ormai non più promessa, ma convincente realtà della nostra arcieria.

Singolare per certi versi l'assoluto arco nudo: tra i quattro finalisti, ben tre veterani, il che la dice lunga sull'importanza che riveste l'esperienza in questa divisione più che in altre. Sul gradino più alto è salito Mario Orlandi senza incontrare grossi ostacoli, seguito da Marino Bergna e da Sergio Cassiani; nel settore femminile Chiara Bertoni ha avuto la meglio su Luciana Pennacchi, confermando l'oro di classe vinto il giorno prima; il bronzo è andato a Roberta Telani, già argento di classe.

Tra i compoud la lotta è stata, com'era prevedibile, decisamente più serrata: Alessandro Lodetti è costretto allo spareggio in semifinale contro Werther Maldotti e nuovamente in finale contro Carlo Bellardita; il bronzo va a Franco Beccari, che aveva già disputato un'ottima gara di classe, perdendo l'oro per una sola "x". Anche Giorgia Solato si è aggiudicata il secondo oro in questo Campionato, senza fare sconti alle avversarie, 59 in semifinale contro Antonella Doni, che si aggiudicherà poi il bronzo, e 59 in finale contro Maria Stefania Montagnoni, comunque confortata da un risultato che la vede nuovamente ai vertici nazionali.

Unica nota dolente della giornata, l'esigua partecipazione alla premiazione, dovuta al protrarsi delle finali, per le quali si è cercato di dare completa visibilità ad ogni singolo scontro, e probabilmente questo meccanismo dovrà essere rivisto. Dalle autorità federali è emersa la soddisfazione dell'ottimo livello registrato in questo Campionato, buon viatico per coloro che si apprestano a rappresentare l'Italia nell'imminente Campionato Europeo di Tiro di Campagna. ■



Titoli di classe. A sinistra, le juniores dell'arco olimpico: Arianna Zenoniani, Jessica Tomasi, Maria Anna Zuccaro; a destra, arco compound categoria ragazzi: Raffaele Vezzani, Alessandro Bussei, Federico Sercis.

I doveri e le responsabilità

di Gian Piero Spada

Sono intervenuto altre volte su questo argomento che tuttavia mantiene una sua attualità. A volte ricade sugli arbitri (su qualche arbitro) l'accusa di agire come fossero poliziotti. Questo non è un problema esclusivamente italiano, ma tale considerazione non diminuisce la gravità del fatto.
Qualche tempo fa il presidente di una federazione fece pervenire al FITA Judge Committee una lettera in cui si lamentava dell'atteggiamento degli arbitri: "*Per una qualche ragione gli arbitri internazionali nella mia federazione* [il riferimento è agli arbitri internazionali perché solo loro dipendono funzionalmente dalla FITA - NdA] *sono diventati una Forza di Polizia. Gli arcieri spesso li temono e si irritano al punto tale da condizionare negativamente le loro prestazioni. Gli arbitri sono severi, agiscono con superiorità, non offrono mai aiuto e penalizzano troppo spesso i concorrenti senza necessità. Credo che si sentano i padroni della gara e forse anche della mia federazione*". È un atto di accusa molto duro che viene preso sul serio dalla commissione arbitri della FITA che da sempre lotta contro tali atteggiamenti. Il riferimento non era all'Italia, tuttavia anche in casa nostra accuse o denunce di analogo tenore vengono spesso sollevate e la Commissione Arbitri della FITARCO si è più volte trovata a esaminarne i casi.

L'arbitro deve mantenersi aggiornato

Per servire la gara l'arbitro deve assumersi alcuni obblighi. Capita che alcuni arbitri non si tengano aggiornati sulle modifiche che interessano i regolamenti o sulle interpretazioni ad essi dati dagli organismi competenti. Non esistono scuse per questo! Le novità regolamentari vengono diffuse ampiamente attraverso i diversi sistemi di informazione oggi disponibili: dalle circolari federali, alle pubblicazioni, agli invii per posta elettronica, alla pubblicazione sui siti Internet (FITA o FITARCO). Inoltre, gli incontri periodici (conferenze o altro) sia a livello locale che nazionale o internazionale hanno lo scopo di fornire strumenti di equa applicazione delle norme. Di nuovo, non vi sono scuse per gli arbitri che non prestano sufficiente attenzione a questo. In ambito FITA la riqualificazione su base periodica sta diventando uno strumento operativo e per mantenere il "titolo" occorre comportarsi conformemente alla qualifica: "Arbitro FITA" non è una onoreficienza che si acquisisce una volta per sempre. Nel corso dell'ultimo anno, hanno perso la qualifica di arbitro internazionale (FITA) diciannove arbitri che non hanno raggiunto il livello qualitativo minimo per il mantenimento della qualifica.

L'arbitro deve essere protettivo e non punitivo

Il compito primo di un arbitro è assistere la condotta della competizione e tutelare l'arciere e le sue prestazioni. Certamente l'arbitro deve garantire eguale tutela ed equa applicazione delle norme nei confronti di tutti i concorrenti. Ciò non significa che l'arbitro possa ignorare un suo compito fondamentale, accertarsi che le regole siano seguite secondo il loro intento. Occorre verificare che la norma che si intende applicare si adatti alla situazione: sembra un concetto banale, ma non lo è. Un esempio per chiarire cosa intendo. In una fase finale dell'Olympic Round che si disputa con tiro alternato un concorrente tira fuori sequenza (nel periodo di tempo assegnato al suo avversario); l'annunciatore aveva tuttavia chiaramente chiamato (attraverso gli altoparlanti) il suo nominativo come concorrente di turno. Il tempo è poco, in questa gara, e il concorrente era confuso, non gli sembrava fosse il suo turno, ... ma l'annunciatore lo aveva chiamato! Avreste annullato il valore di quella freccia? Non posso, né voglio, dare la risposta a questa domanda. Sarebbe sbagliato fare ciò: ogni situazione ed ogni circostanza è diversa dalle altre: l'arbitro deve fornire una equa applicazione delle norme in quella situazione, in quel momento. L'unica cosa che si può dire qui è che non sta scritto da nessuna parte che l'unica risposta a quella domanda è "sì, annullo la freccia".

L'arbitro deve essere un educatore

Questo compito è importantissimo. Le regole cambiano così spesso che molte volte gli arcieri non hanno ricevuto la corretta informazione dalla loro Società oppure con leggerezza non hanno dato importanza a notizie comunque ricevute (tramite la stampa federale o altro). Ciò li porta a commettere errori. È facile, troppo facile, dire: "Beh, colpa loro, non mia, se non sanno le regole". È brutto sentire dire ciò da un arbitro. Nel momento in cui si fa questa affermazione si viene meno al compito primario di essere al servizio della gara. Se un arbitro può impedire che un concorrente commetta un errore che gli costa punti deve intervenire per aiutarlo (posto che per fare ciò non interferisca con il tiro di altri concorrenti). Due banali esempi. Un arciere si "dimentica", perché distratto, che è il proprio turno di tiro: naturalmente l'arbitro, se se ne accorge, lo inviterà a prendere posizione. Nelle gare di campagna un concorrente si posiziona su un picchetto sbagliato o inizia a tirare su una fila di bersagli non corretta: di nuovo l'arbitro avrà il dovere di aiutarlo. Questi interventi non sono solo moralmente corretti, ma previsti dal regolamento che assegna all'arbitro il compito di controllare la condotta dei tiri. ■

I PROFESSIONISTI

CAMPANIA

ARCIERIA ARMERIA
www.ferraioli.com

Via De Marinis, 97 - 80040 POGGIO MARINO (NA)
Tel./Fax 081/8651191 - Internet: www.ferraioli.com
E-mail: info@ferraioli.com - assistenzaclienti@ferraioli.com

LAZIO

INGROARCO POINT ROMA

Largo Valsabbia, 7/8 Zona Salaria
Prati Fiscali - 00141 ROMA
Tel./Fax 06/8123147 - Cell. 338/6504557
E-mail: ingroarco@dada.it

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS

Via Kennedy, 15
24060 MONASTEROLO DEL CASTELLO (BG)
Tel./Fax 035/813222

ARCHERY WORLD di Pino D'Alba

Via A. Manzoni, 7 - 24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Tel. 035/4521166 - Cell. 335/6166712
Fax 035/4528158
Internet: www.archery-world.it
E-mail: info@archery-world.it

ARCO & FRECCE SUPER STORE

Via C. Battisti, 6 angolo S.S. 33 del Sempione
20016 PERO (MI)
Tel. 02/3580161 - Fax 02/3580535
Internet: www.arcoefrecce.it - E-mail: info@arcoefrecce.it

ARCOMANIA 2

Via Noverasco, 15 - 20090 OPERA (MI)
Tel/Fax 02/57606550 - Internet: www.arcomania2.com
E-mail: arcomaniadue@tiscalinet.it

BY BERNARDINI EMPORIUM

Via Arese, 66 - 20020 ROBECCHETTO CON INDUNO (MI)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
Internet www.bybernardini.it
E-mail: emporium@bybernardini.it

C&O ARCHERY

V.le Repubblica, 85 - 22060 CABIATE (CO)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014
Internet: www.ceoarchery.com
E-mail: info@ceoarchery.com

MARCHE

BENI LUCIANO

Via Trieste 8 - 60033 CHIARAVALLE (AN)
Tel. 071/94577 - Fax 071/948817
Internet: www.beniarmi.it - E-mail: info@beniarmi.it

PIEMONTE

ARCO TECNICA

C.so Francia, 142/A - 10090 RIVOLI (TO)
Tel./Fax 011/9596976
Internet: www.arcotecnica.com

SICILIA

ARMERIA GINO

Via Pacini, 71 - 95129 CATANIA
Tel. 095/326289 - Fax 095/7153805
Internet: www.armeriagino.it
E-mail: armeriagino@tiscalinet.it

TOSCANA

FISH COMPANY ARCO SPORT

Via Tosco Romagnolo Ovest 285/287
56021 CASCINA (PI) - Tel./Fax 050/743033
Internet: www.fishcompany.it
E-mail: fishcompany@fishcompany.it

UMBRIA

ARMERIA LEO PARETTI

Via Collerotondo 19/A - 05029 SAN GEMINI (TR)
Tel. 0744/331450 - Fax 0744/331412
Internet: www.paretti.it - E-mail: info@paretti.it

TOXON SPORT

Via dell'Acacia, 2 - 06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
Internet: www.toxonsport.com - E-mail: toxonarc@etr.it

VENETO

DISPORT

Via Ferrari 2 - 36060 ROMANO D'EZZELINO (VI)
Tel. 0424/34545 - Fax 0424/811387
Internet: www.disport.it - E-mail: clemente@disport.it

INGROARCO POINT MESTRE

Via Miranese, 284 - 30030 CHIRIGNAGO (VE)
Tel. 041/5442444
E-mail: ingroarco@dada.it

DELL'ARCIERIA

I NEGOZI CONSIGLIATI DI TIRO CON L'ARCO IN ITALIA

NOI SIAMO QUI

I PROFESSIONISTI

CAMPANIA

ARCIERIA ARMERIA
www.ferraioli.com

Via De Marinis, 97
80040 Poggio Marino (Na)
Tel./Fax 081/8651191
E-mail: info@ferraioli.com
E-mail:assistenzaclienti@ferraioli.com

L'arcieria Ferraioli nasce in Campania nel 1986 contemporaneamente alla Società sportiva di tiro con l'arco Ferraioli Archery e dando così la possibilità a tutti i clienti di trovare un vasto assortimento di attrezzi ed accessori per il tiro con l'arco e di poter anche interpretare il nostro bellissimo sport. Così sono stati creati campi di tiro al chiuso e all'aperto dove, in presenza di istruttori federali, si tengono corsi di avviamento allo sport del tiro con l'arco, dai quali, con tenacia ed impegno, sono emersi arcieri di grande levatura a livello nazionale. Il negozio, originariamente fondato sull'armeria, nasce nel 1950 proprio come piccola fabbrica artigianale di armi, per mano dell'esperto armaiolo Giuseppe Ferraioli. Con il passare degli anni fu prestata particolare attenzione anche al settore commerciale, il cui incremento permise di disporre di un vasto assortimento di armi lunghe e corte, comprese le armi ad aria compressa ed a C02 di libera vendita (D.M. 362 del 09/08/01), munizioni, accessori e ricambi di ogni sorta. Il negozio dispone inoltre di articoli per la pesca e la subacquea, balestre, fionde, cerbottane, centri tipo inglese, armi a salve e soft-air, coltelli ed alcuni accessori per le arti marziali come nunchaku, shuriken ed ancora pile Mag-lite, Sapphire, fiaschette, bussole, freesby, boomerang, fuochi d'artificio, coppe, trofei e medaglie. Inoltre si possono trovare anche originali idee regalo e da collezione, avendo a disposizione riproduzioni di armi da fuoco e da taglio, miniature, oggetti di altri tempi che rappresentano dei veri e propri capolavori. Ferraioli è rivenditore autorizzato di Big Archery, Arco Sport Spigarelli, Ingroarco Point e Martin & Miglioranza.
Per acquistare comodamente da casa tua clicca sul sito di vendita on-line. www.ferraioli.com

LAZIO

INGROARCO POINT ROMA

Largo Valsabbia, 7/8
Zona Salaria Prati Fiscali - 00141 Roma
Tel./Fax 06/8123147 - Cell. 338/6504557
E-mail: ingroarco@dada.it

VUOI ANTICIPARE IL TUO NATALE?
*Dal 1 ottobre al 30 novembre potrai acquistare tutti gli articoli di arcieria e balestre con il supersconto del **20** per cento sulla merce disponibile in negozio.*
Approfittane! Sarà un Natale speciale e... a costi ridotti!

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS

Via Kennedy, 15
24060 Monasterolo del Castello (Bg)
Tel./Fax 035/813222

Presso Archery Adventure potete trovare tutte le novità del settore archi come la nuova linea dei Pro Line, gli Hoyt e i Pse. Archery Adventure è disponibile per farvi provare questi nuovi archi ritenendo che il bello di acquistare un arco è proprio la possibilità di provarlo.
Siamo aperti dal martedì al sabato e il martedì e il giovedì il negozio rimane aperto fino alle 22.00. Si eseguono messe a punto di qualsiasi tipo di arco con la migliore competenza che solo il team dell'Archery Adventure sa offrire. Da oggi in collaborazione con l'Arcieria Checci Neri di Scarlino Scalo (Gr) per offrire un servizio di qualità e assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale. È stato aperto il nuovo centro Archery Adventure 2 in Lombardia diretto dal Campione mondiale di arco compound Giovanni Carminati.

ARCHERY WORLD
di Pino D'Alba

Via A. Manzoni, 7
24061 Albano S.Alessandro (Bg)
Tel. 035/4521166 - Cell. 335/6166712
Fax 035/4528158
Internet: www.archery-world.it
E-mail: info@archery-world.it

A 4 chilometri da Bergamo c'è il nostro punto vendita tutto dedicato al settore arcieristico. Archery World finalizza il suo servizio commerciale alla diffusione del tiro con l'arco assicurando massima serietà, disponibilità ed adeguata competenza nella scelta del materiale. La gestione, affiliata Fitarco e Fiarc, avvalendosi di altri collaboratori qualificati, organizza corsi di tiro con l'arco per neofiti e non. Da noi potrete trovare tutte le novità, tecnologicamente all'avanguardia, della linea archi compound e olimpico di marche prestigiose quali Hoyt, Pse, Booster, Exe, W&W, Samick, Browning, Mathews, Best, Spiga, Bernardini. Non mancano i prodotti targets delle migliori marche quali Easton, Beman, Beiter, Sure Loc, Aurora, Big Archery e Spigarelli. Da non dimenticare le sagome 3D di alta qualità McKenzie, Delta e Srt. Soddisfiamo altresì le esigenze degli amanti del tradizionale offrendo archi ricurvi, longbow, magiari e storici sia di marche famose che di fattura artigianale, il tutto completato da una bellissima linea artigianale di accessori.
Contattateci e venite a trovarci... Pino vi aspetta.

ARCO & FRECCE SUPER STORE

Via C. Battisti, 6 angolo S.S. 33
del Sempione - 20016 Pero (Mi)
Tel. 02/3580161 - Fax 02/3580535
Internet: www.arcoefrecce.it
E-mail: info@arcoefrecce.it

Un ampio Superstore dove potrete trovare tutte le novità del mercato arcieristico italiano e mondiale. Quattro istruttori Fitarco sempre a vostra completa disposizione per aiutarvi nella scelta del materiale più idoneo o anche solo per fare una chiacchierata sul nostro bellissimo sport. La presenza di Michele Frangilli, olimpionico e pluricampione mondiale, pronto a mettere la propria esperienza di "n°1 della rank list" al servizio di arcieri principianti e agonisti. Un servizio rapido ed efficace di vendita per corrispondenza che permette consegne in tutta Italia, sia per posta che per corriere espresso. Un sito Internet in continua evoluzione per poter vedere immediatamente ciò che di nuovo propone il mondo dell'arco e per ordinare direttamente on-line. Tutto questo è Arco & Frecce Superstore, il punto di riferimento arcieristico a 2 Km. da Milano e a 600 mt. dalla Tangenziale Ovest.
Eccezionali sorprese sono riservate a voi, amici arcieri, per la stagione autunnale che sta iniziando. Per i ricurvisti che vogliono acquistare una nuova attrezzatura proponiamo tre Kit: base, competition e professional. I kit sono composti da flettenti (fibra o carbonio), corda (FF o 8125), bottone (standard o con regolazione micrometrica), rest magnetico Are (standard o regolabile) e stabilizzazione completa Best (alluminio o carbonio) da abbinare ad un riser Best a vostra scelta. Il Moon, più adatto a donne e ragazzi per la sua leggerezza.
Lo Zenit per chi vuole il meglio e vuole provare la fantastica sensazione di stabilità che solo un riser che ha vinto tutto negli ultimi tre anni può dare (ultimo gioiello la medaglia d'oro individuale Fita ai mondiali di New York). Ovviamente questi kit saranno in offerta ad un prezzo realmente incredibile!!! Anche nel campo del compound avrete la possibilità di usufruire dell'offerta "Compound Entry Level": Booster Shadow, rest Cavalier, mirino Spiga con lente, visette, sgancio meccanico Spiga e stabilizzatore Best. Per i dettagli su queste due sensazionali offerte vi invitiamo a consultare il sito Internet.
Come sempre potrete trovare in negozio tutte le marche più prestigiose, sia di archi che di accessori tra cui spiccano alcune linee che abbiamo iniziato recentemente ad importare direttamente: i rest magnetici Are, gli sganci back-tension della Zenith e le alette in fluonite K-Vane; tutto ciò frutto della continua ricerca di articoli di alta qualità da proporre alla nostra vastissima ed esigente clientela. I compound Hoyt, Mathews, Pse, By Bernardini, Booster e Martin, le gamme complete di ricurvi Win&Win, Samick, Hoyt, Spigarelli e Ragim (per i principianti che si avvicinano per la prima volta all'arco), tutte le aste Easton, Carbon Express, Beman e Carbontech con relativi accessori e tanto altro ancora completano un assortimento senza eguali. Arco & Frecce Superstore vi offre una visione a 360° sul meglio del mercato arcieristico italiano e mondiale. Venite a trovarci e ve ne accorgerete !!!
Il negozio è aperto dal Martedì al Sabato con i seguenti orari: 09:45-13:00 e 14:00-19:00. Chiuso lunedì e festivi.

ARCOMANIA 2

Via Noverasco, 15 - 20090 Opera (Mi)
Tel/Fax 02/57606550
Internet: www.arcomania2.com
E-mail: arcomaniadue@tiscalinet.it

Al confine sud di Milano, alla fine di via Ripamonti, nel 1989 viene inaugurato Arcomania 2; una attività commerciale interamente dedicata al tiro con l'arco. In pochi anni Arcomania 2 diventò un punto di riferimento insostituibile per gli arcieri, non solo per l'acquisto di articoli altamente tecnici ma per ascoltare i consigli di Cesare Gambini. Cesare ha data una svolta nel modo di proporre una attività commerciale allestendo nel retro negozio una officina per mettere a punto qualsiasi arco con un occhio speciale per il compound; frecce e relativi impennaggi. Si tratta di un vero e proprio laboratorio arceristico con una impronta di spiccata serietà professionale.
Nel negozio, oggi, l'arciere può acquistare l'intera gamma di articoli per il tiro con l'arco

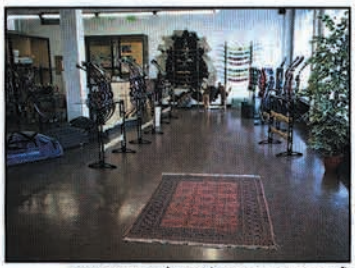
DELL'ARCIERIA

con l'esposizione dei più conosciuti marchi mondiali.
Si segnala inoltre la presenza di un usato garantito.

BY BERNARDINI EMPORIUM

Via Arese, 66
20020 Robecchetto con Induno (Mi)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
Internet www.bybernardini.it
E-mail: emporium@bybernardini.it

La By Bernardini Archery, da sempre impegnata in una costante innovazione dei propri archi, ha negli ultimi tempi lanciato sul mercato diverse novità. La più importante di tutte è quella che tutti gli archi compound realizzati da Gianni Bernardini escono con nuove corde e nuovi cavi.
I cavi sono costruiti in Ultracam, mentre le corde i cordini di rinvio sono realizzati in D75Thin, due materiali Brownell. La Brownell ci ha fatto sapere che si tratta di una scelta eccellente e utilizzata dal 90 per cento dei produttori che si affidano ai filati Brownell. Altra novità è il Kit 3 Axis per il mirino K700, sia con l'adattatore per diottre tradizionali con barra filettata 10/32, sia per la nuova lente con corpo in monoblocco d'alluminio. La lente è forata con due fibre ottiche (ma può anche utilizzare i nuovi pins della Beiter). Nuove sono anche le punte in alluminio per tutte le aste tipo Ics, Cheetah, Goldtip, Select 3D ecc., dal peso standard di 50 grs e codolo filettato per l'inserimento di grani per customizzarne il peso.



Tra le novità segnaliamo anche il nuovo look dei flettenti per compound By Bernardini, verniciati con vernice episodica nera opaca e decorati con una nuova grafica in argento. Numerose le novità in cantiere, come il nuovo compound riflesso, la nuova Hard-monocam, le nuove cam-turbo-system, il nuovo sgancio Back tension, il nuovo stabilizzatore da tiro, i nuovi supporti per i rest compound, il nuovo riser da ricurvo.
Questi prodotti dovrebbero essere sul mercato entro la fine del 2003. Venite a trovarci! Magari potrete vedere qualche prototipo pre-serie dei nuovi prodotti che stiamo realizzando per voi!

C&O ARCHERY

V.le Repubblica, 85 - 22060 Cabiate (Co)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014
Internet: www.ceoarchery.com
E-mail: info@ceoarchery.com

Back Tension! Questa è la parola d'ordine per tutti gli arcieri che aspirano al salto di qualità. I molteplici vantaggi che vengono da questa tecnica di tiro sono indiscussi e vanno da una migliore gestione dell'arco in fase di mira fino alla cura del target panic. La Srt ha aggiunto alla sua gamma di accessori per l'arco una serie di back tension release di notevole fattura. Tre sono le impugnature di questi sganci: a tre dita denominato Laser, a quattro dita con impronta anatomica Clipper e a quattro dita senza impronta Star.

Uno sguardo particolare lo merita la testina, che è ricavata per fresatura dal pieno. Grazie alla sua particolare geometria ed al nuovo disegno del gancio potrete utilizzare questi sganci meccanici con il cordino, oppure direttamente agganciati al Loop. Inoltre la testina grazie ad un a particolare molla ritorna automaticamente nella posizione di aggancio.
La mezza luna può essere agevolmente ruotata per determinare la posizione di sgancio ed inoltre può essere usata con o senza clicker. Non ci sono più dubbi, che decidiate di adottarlo come sgancio definitivo o solo in allenamento, come propedeutico allo sgancio a pollice nella vostra faretra non può mancare un back tension Srt. Prezzo al pubblico Euro 73,00.
Orario da martedì a venerdì 9.30 - 12.00 15.00 - 19.00 sabato 9.30 - 15.00 lunedì chiuso.

MARCHE

BENI LUCIANO

Via Trieste, 8 - 60033 Chiaravalle (An)
Tel. 071/94577 - Fax 071/948817
E-mail: info@beniarmi.it
Internet: www.beniarmi.it

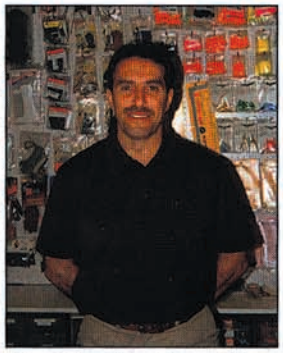
Nuovi arrivi, nuovi articoli sportivi in una continua ricerca di tutto quanto fa arcieria in Italia. Le novità del settore sono tante, ma tra tutte spicca sempre quella professionalità e quella disponibilità che da sempre ci contraddistinguono. L'arcieria tradizionale si sta imponendo sempre più e continue sono le richieste di articoli specifici così sono stati grandi i nostri sforzi per soddisfare tutti gli appassionati di arcieria tradizionale che sono alla ricerca del loro primo arco di legno. Disponiamo del meglio in campo internazionale con prodotti validi ed economici. Quanto basta per essere affidabili e professionali. Siamo inoltre in grado di consigliarti senza farti spendere cifre esorbitanti!!! Le balestre continuano ad essere il nostro cavallo di battaglia con Horton e Barnett. Su prenotazione è possibile acquistare da Beni le vere balestre medievali costruite artigianalmente. Di particolare rilievo nella nostra storica attività i settori caccia, tiro e difesa. La passione, la professionalità e la cortesia contraddistinguono da oltre sessant'anni questo punto vendita ed è giusto che ne approfittiate. E come sempre..... Occhio al giallo.

PIEMONTE

ARCO TECNICA

C.so Francia, 142/A - 10090 Rivoli (To)
Tel./Fax 011/9596976
Internet: www.arcotecnica.com

Il sito di Arco tecnica si sta' imponendo all'attenzione degli arcieri per la chiarezza con la quale è realizzato e per la presenza di un ottimo listino e dell'intero catalogo prodotti.



Visitarlo è un buon modo per ragionare sulla propria attrezzatura e su eventuali nuovi acquisti tecnici. La vendita per corrispondenza è veloce e puntuale in tutta Italia. In negozio sono sempre disponibili utili consigli e dati tecnici garantiti da un maestro dell'arcieria come può essere Riccardo Carnicella. Ottimi i corsi di tiro con l'arco per principianti e per atleti di vertice. Raffinata la qualità dei prodotti che vengono commercializzati da Carnicella: Hoyt, Pse, Browning, Exe, Spigarelli, Best, Barnett, Agf, Sure Loc, Bighorn, Martin, Bear, Beiter, Easton, Cavalier, Carter ed ancora tanti altri. Come arrivare da Arco Tecnica? Semplice: tangenziale sud uscita Corso Francia direzione Rivoli Susa a solo 400 metri sulla sinistra.

SICILIA

ARMERIA GINO

Via Pacini, 71 - 95129 Catania
Tel. 095/326289
Fax 095/7153805
E-mail: armeriagino@tiscalinet.it
Internet: www.armeriagino.it

Fai visita al nostro sito www.armeriagino.it, dove troverai tutto per il tempo libero, l'armeria, i coltelli multiuso Victorinox e migliaia di altri articoli scelti con grande cura. Una notizia importante per gli arcieri: registrandoti presso il nostro sito potrai accedere al listino prezzi Archi e accessori. A coloro che si registreranno al sito verranno proposte allettanti offerte particolari con prezzi davvero speciali. Per gli arcieri siciliani la consegna della merce può essere effettuata anche sui campi di gara. Per tutti gli altri clienti nel resto d'Italia funziona un ottimo servizio di spedizione celere. Al primo acquisto ti verrà omaggiato un estrattore Booster.

TOSCANA

FISH COMPANY ARCO SPORT

Via Tosco Romagnola Ovest, 285/287
56021 Cascina (PI) - Tel./Fax 050/743033
Internet: www.fishcompany.it
E-mail: fishcompany@fishcompany.it
E-mail: valeriano.n@tiscalinet.it

ARCHERIA
HOYT - PSE - BY BERNARDINI
SPIGARELLI - EASTON - EXE - SAMICK

BALESTRE
HORTON - BARNETT - MEGALINE
SAN MARINO - STORICHE
ACCESSORI - ASSISTENZA E RICAMBI

TEMPO LIBERO
PESCA SPORTIVA - PESCA A MOSCA
SPINNING - MARE E FIUME
AQUILONI - ARMI A SALVE
RIPRODUZIONI - SOFT AIR
BOOMERANG - LIBRI SPORTIVI

Tutti gli articoli e molti altri potrete visionarli sul nostro sito Internet ed ordinarli per corrispondenza, con la formula della riserva di gradimento, valida 10 giorni. In alternativa, venite a trovarci.

I PROFESSIONISTI

UMBRIA

ARMERIA LEO PARETTI

Via Collerotondo, 19/A
05029 San Gemini (Tr)
Tel. 0744/331450 - Fax 0744/331412
Internet: www.paretti.it - E-mail: info@paretti.it

Da sempre ci siamo distinti per la professionalità e la competenza. La grande passione per le armi, per la caccia e tutte le discipline del tiro con l'arco, il piacere di poter coniugare il nostro lavoro con gli stessi interessi del tempo libero, ci hanno portato ad essere un punto di riferimento per tantissimi arcieri. Nel nostro negozio si può trovare di tutto: le novità, le migliori marche, una grande varietà di armi ed accessori testati con cura ed esperienza. Tutti i consigli tecnici relativi alla scelta e alla messa a punto dei materiali sono dati con grande senso critico e disinteresse commerciale al fine di poter soddisfare completamente i clienti e per instaurare con loro una reciproca fiducia ed amicizia. Il giovane settore dell'arcieria ha seguito questi ideali ed è così che si è distinto in pochissimo tempo per rigore e qualità. Nato in un piccolo angolo del negozio di armi si è subito ampliato ed ora occupa circa 200mq dei 600mq tra armeria, officine e caricamento.
Questo lavoro, questa grande passione è diventata il nostro obbiettivo principale e ci porta ad avere la massima disponibilità con tutti, soprattutto con quelli che di questo hobby ne hanno fatto o ne vogliono fare un'esperienza gratificante ed appagante.

TOXON SPORT di Miglietta Enrico

Via dell'Acacia, 2 - 06129 Perugia
Tel. 075/5003815 - 5005415 - Fax 075/5003815
E-mail: toxonarc@etr.it
Internet: www.toxonsport.com

Hunter Field, Fita, Fita 70, Olimpic Round, Tracciati, Battute, 900 Round, Coppa delle Regioni e tante altre gare in su e in giù per l'Italia ... eccole, sono finalmente arrivate. E con loro è arrivato anche il momento giusto per aggiornare e/o cambiare la vecchia attrezzatura con i nuovi modelli. I riser più "gettonati" sono il By Bernardini Nilo, sia nell'ultimissima versione Luxor (con pre-carica a scatti) da 25" che in quella classica da 23", seguiti dal Win & Win Infinite e dallo Spiga

VBS 2001 che dalla vittoria mondiale del "mitico" Di Buò ha tratto un meritato giovamento delle vendite. Nelle versioni per neofiti buon successo anche per il nuovissimo arco Win & Win Evolution (che ha preso il posto del Mouse), per il collaudato riser Exe Exceel offerto peraltro a un prezzo veramente concorrenziale e sempre impressionante è il numero di Hoyt TD-4 che dal 1983 ad oggi vengono continuamente richiesti (della serie ... cosa che va bene non si cambia). Per ciò che riguarda i flettenti invece, nulla è cambiato. Gli Exe Carbon continuano ad essere i più richiesti, sono dritti, vanno veramente bene e costano il giusto. E altrettanto bene va' la nuova versione degli High Speed Carbon di Spiga, i Vector della Hoyt, i classici Exe College e c'è una richiesta in ascesa per i Sinerzy della Win & Win che con la loro anima in titanio stanno dando tante soddisfazioni ai loro fortunati possessori. Nei compound un nome su tutti: Hoyt Ultratec. E' il più richiesto in assoluto sia nella versione XT 2000 che nella versione XT 3000 ed è seguito poi dal "cugino" PROTEC, dal nuovo By Bern. X-20 e LB 1, dai Booster Max 2000 e dai nuovi Shadow che con il loro prezzo d'ingresso di E. 390,00 si propongono come valido strumento per muovere i primi seri passi nel mondo del compound. Negli archi tradizionali la Tamars, con i Long Bow Super Racli e Little Hawk, i monolitici Foredor e Cuarnam e con il T. D. Hunter Mangart, sta riscuotendo un buon successo, avendo creato un ottimo prodotto che soddisfa sia il l'arciere Fiarc, sia l'amatore, sia l'arciere che si dedica ai Pali Storici. E, per questi ultimi appassionati, comunico di avere una ricca disponibilità di merce a voi dedicata, (archi storici, aste in legno, punte medievali, penne naturali, faretre e buffetteria artigianali) realizzata dai più validi artigiani italiani e non. Lasciati gli archi passiamo alle frecce. Le nuove AC Navigator della Easton vanno veramente bene e non fanno rimpiangere le Ace, le rosate sono ugualmente strette e si ha un risparmio concreto di 6 o 7 □uro a freccia, a secondo di quante se ne acquistano ... e non è poco. Altrettanto bene si stanno rivelando le Acc Hyper Speed. Nonostante siano state un po' snobbate negli anni scorsi, si stanno rifacendo velocemente in questi mesi. Ricordo che derivano dalle Acc ma hanno un 30 per cento di peso in meno e garantiscono quindi delle traiettorie molto tese e una scala mirino molto ridotta risultando ideali per le gare Hunter, Field e per coloro che hanno problemi di mirino alle lunghe distanze. Discorso a parte per le aste Gold Tip che, godendo di pareri contrastanti da parte degli arcieri, hanno un loro mercato, circoscritto ad alcune regioni e molto discontinuo. Invece, nel campo degli accessori le novità non si contano a cominciare dal nuovo rest della Beiter, le patelle Master della Exe sono buonissime e il prezzo di □. 17,99 è stupendo come stupendo è il nuovo Bottone Exe Master dal livello qualitativo veramente elevato. E ancora le borse Aurora Base, Midi e Top belle, comode e pensate per gli arcieri. Gli accessori per il mirino K-700 di Bernardini, i pesi da 350 grammi con passo 5/16 per l'arco nudo, i mirini Srt per tutti i gusti, la diottra compound Beiter da 39 mm. con bolla-livella a movimento lento, lo Spiga Tuning-rest, le Spin K-Fluonite, i mirini Booster, le frecce in legno economiche per le scuole e per i villaggi vacanza a E. 2,00, il v-bar Uni-Lock di Spiga, le reti batti-freccia finalmente a un prezzo umano e così via con tanti altri accessori. Per finire ricordo anche il vasto assortimento di balestre Barnett, Horton e Ten Point che potrete tranquillamente provare in negozio. Bene, ora che conoscete il mercato potete venirmi a trovare sicuri che, oltre al vastissimo assortimento, troverete ciò che è il mio motto da 12 anni: qualità, cortesia e professionalità con messa a punto "pronto gara" per chiunque ne faccia richiesta. Rivolgetevi a noi con fiducia, rimarrete molto, molto soddisfatti. Per chi è lontano e non può raggiungerci facilmente, ricordo che un ulteriore "fiore all'occhiello" del nostro negozio è la vendita per corrispondenza che, a detta della nostra squisita clientela, è veloce e puntuale in tutta Italia. Gli orari di Toxon Sport sono: dal martedì al sabato 9.30-13.00 / 16.00-19.30

arcieri

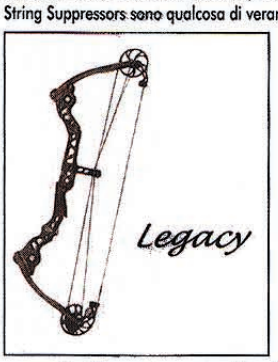
Per la pubblicità
su questa rivista contattare
GREENTIME S.p.A.
Tel. 051/584020
Fax 051/585000
E-mail: info@greentime.it

VENETO

DISPORT

Via Ferrari, 2 - 36060 Romano d'Ezzelino (Vi)
Tel. 0424/34545 – Fax 0424/811387
Internet: www.disport.it
E-mail: clemente@disport.it

Eccoli finalmente! Sì, sono arrivati gli ultimi modelli della Mathews: Icon e Legacy due archi rivoluzionari per tiratori Fita e Field.
La nuova ruota Concentric Solocam, il nuovo Roller Guard e gli String Suppressors sono qualcosa di veramente particolare e innovativo. Già da tempo c'è chi li aspettava con impazienza e penso che questo sarà l'ennesimo successo firmato Mathews. Mi sento pienamente soddisfatto quanto so di dare ai miei arcieri prodotti di alto livello qualitativo. Senza nulla togliere ad altre marche, devo dire che questa volta la Mathews è riuscita ad essere veramente all'avanguardia. Oltre a tutto questo vi ricordiamo che abbiamo disponibili le nuove aste McKinney dallo spine 400 allo spine 1000; le punte Competition Ctcp, punte Break Off che permettono di scegliere il peso che si desidera usare nella propria freccia; gli Adapter Ctna che danno la possibilità di montare cocche Easton G e cocche Beiter e inoltre il nuovissimo Mc System, ovvero il peso che si può applicare sotto la cocca per appesantire la propria freccia. Che altro dire... provare per credere!
Scegli Disport, il Professionista dell'arcieria per essere sempre competitivo e per acquistare il massimo dell'arcieria mondiale.



INGROARCO POINT MESTRE

Via Miranese, 284 - 30030 Chirignago (Ve)
Tel./Fax 041/5442444
E-mail ingroarco@dada.it

VUOI ANTICIPARE IL TUO NATALE?
*Dal 1 ottobre al 30 novembre potrai acquistare tutti gli articoli di arcieria e balestre con il supersconto del **20** per cento sulla merce disponibile in negozio.*
Approfittane! Sarà un Natale speciale e... a costi ridotti!

Come nasce un campione del mondo

di Gian Carlo Casorati

Michele Frangilli è nato l'1 maggio 1976 a Gallarate una cittadina di 47.000 abitanti in provincia di Varese a 40 chilometri a nord ovest di Milano. Il padre Vittorio e la madre Paola erano arcieri dal 1973 e Michele ha partecipato al suo primo Fita nella pancia della mamma che ha realizzato 961 punti al famoso Torneo Ambrosiano di Milano. Michele ha passato i primi mesi di età in carrozzina sui campi di gara mentre i genitori gareggiavano, e ha imparato a camminare sotto le tende che riparavano gli arcieri dal sole o dalla pioggia. Quando si cresce in questo modo l'evoluzione naturale è l'arco.
Il suo primo arco l'ha ricevuto all'età di 5 anni ma sino a 10 anni non ha tirato molte frecce. Nel 1986 a dieci anni cambia il suo primo arco con un Samich SMT 9 e incomincia a tirare con più frequenza gareggiando in competizioni per ragazzi. La sua prima gara ufficiale è stato un 900 Round alle distanze della sua età, il 4 maggio 1986. Era una brutta giornata con pioggia per tutta la gara e i giornali scrissero che quella pioggia era radioattiva in conseguenza dell'incidente alla centrale nucleare di Cernobyl. Anni dopo quando Michele ha cominciato a rivelarsi un grande campione, si diceva che quella pioggia aveva creato un arciere mutante. L'anno dopo Michele è secondo alla fase regionale dei Giochi della Gioventù e va alla finale nazionale dove si piazza sesto. Nel 1988 non tira molto bene a causa di un brutto Target Panic e deve montare il clicker. Alla fine di quell'anno in inverno, all'età di 12 anni, il suo punteggio cresce velocemente sino a 540 che diventa 550 l'anno dopo. Ciononostante Michele non è il miglior arciere della sua età in Italia, ma ha tutte le caratteristiche per fare bene questo sport.
Molti si chiedono quali caratteristiche devono avere i ragazzi per far sperare che possano diventare dei buoni tiratori. Si è ormai visto che non devono essere ragazzi esageratamente estroversi, agitati e non devono amare particolarmente la compagnia. Meglio se solitari, meditativi, ragazzi che stanno bene per conto loro. Devono avere caratteristiche antropomorfiche che sono fondamentali e qui uno ce le ha o non ce le ha, tenendo però conto che se si inizia in tenera età, una buona parte delle misure si aggiustano da sole. Capacità di coordinamento che si vedono subito. Michele aveva da piccolo tutte queste caratteristiche e voleva assolutamente arrivare a fare il risultato. La sua è stata un'evoluzione continua dovuta alla capacità di applicarsi con costanza.
A 13 anni ha avuto la fortuna di andare all'estero e conoscere cos'è l'arcieria, mentre in Italia nessuno era in grado di insegnare con metodi moderni il tiro con l'arco. Va con il padre ai Mondiali Targa di Losanna '89 per vedere e studiare le tecniche di tiro dei migliori. In quell'occasione l'Italia fece una delle peggiori figure, e ricordo di aver visto il Commissario Tecnico di allora, Gerda Lorenz, aggrappata alla rete del campo di gara piangere disperata. Nella desolazione dei risultati degli azzurri, padre e figlio, muniti di telecamera, carta e penna, prendevano nota delle attrezzature e del modo di tirare dei 24 finalisti. Inoltre parlavano a lungo con gli americani, annotando ogni cosa.
Tornato a casa Michele viene reimpostato drasticamente in base a quello che si era visto fare dai migliori. A questa prima svolta, sul modo di tirare di Michele, ne segue una seconda dopo il viaggio ai Mondiali del 1991 a Cracovia dove lo studio e l'analisi vengono approfondite ulteriormente. Negli stessi anni gli americani vengono a fare l'Ambrosiano a Milano. Il giovane Allen Rasor (primo nel Fita di qualificazione del Mondiale di Losanna) era nella piazzola a fianco a quella in cui tirava il padre Vittorio che ha così la possibilità di studiarlo e parlargli. Il sedicenne Rasor si può considerare il primo grande tiratore che si sia visto adottare coscientemente la spinta di sinistro. Il primo in assoluto fu Mc Kinney, ma lo faceva senza accorgersene, mentre Rasor fu preparato ed addestrato a uscire dal clicker con il braccio dell'arco. Vittorio lo studia per tutto il Fita e immediatamente reimposta Michele che a quell'Ambrosiano non partecipava perché ancora troppo giovane. Dopo alcune settimane Michele esce dal clicker spingendo di sinistro. L'anno dopo tirando in quel modo migliora il record italiano Fita alle sue distanze con 1340 punti. In agosto partecipa con altri giovani ad una trasferta in America nell'Ohio organizzata dal Comitato Regionale Lombardo. Questi Campionati americani si svolgono con un doppio Fita seguito da un Grand Fita Round e vi

partecipano anche i coreani. È una competizione ad altissimo livello in cui si battono alcuni record mondiali fra cui un favoloso 1370 della Lee Eun Chung. Michele tira nella classe junior realizzando 1145 + 1170 punti che gli procurano la stella Fita dei 1100. Gli americani chiamano che gli altri non possono fare. Per cui mette a punto un sistema per selezionare le frecce. Da un grande numero di frecce Ace, dopo una serie di test, si ricavano quelle da usare in gara (sistema che ho pubblicato su queste pagine sul numero 5 del 1996 assistendo ad un test completo

Una sequenza del rilascio di Michele Frangilli.

"Italia" questa squadra di giovani lombardi che tirano in piazzola tra gli americani Eliason, Mc Kinney, Barrs e i coreani.
Nel 1991 Michele che è ancora allievo entra nella nazionale giovanile partecipando alla Junior Cup e vince il Campionato Nazionale classe allievi. Nel 1993 vince la medaglia d'argento di squadra con Bisiani e Tognini al Campionato Mondiale Juniores di Moliet. Dopo Moliet il padre gli accorcia le frecce di mezzo pollice, tagliandole a 29,6 pollici misura che diviene definitiva e conserva tutt'ora. Con quest'ultima sistemazione nel 1994 supera i 1300, con i 90 metri, primo junior italiano e si qualifica per gli Europei targa nella nazionale superiore. L'impostazione di tiro praticamente non cambia più, mentre si portano miglioramenti ai materiali.
Nel 1994 il padre si accorge che il punto debole di tutto il sistema meccanico dell'arco sono le frecce. Si accorge cioè, osservando in particolare modo i tiratori americani, che chi ha le frecce di un certo livello raggiunge risultati svolto proprio da Frangilli). Era un sistema di cui nessuno parlava a quei tempi, ma che i grandi tiratori già adottavano.
Il 1994 è un anno incredibile per Michele. Si qualifica per disputare gli Europei Targa a Nymburk nella nazionale superiore, si qualifica per i Mondiali Campagna a Vertus e i Mondiali Juniores a Roncegno. Gli Europei Targa segnano una svolta per la nazionale azzurra che è completamente rinnovata con l'ingresso dei giovani. Parenti risulta l'unico sopra i 18 anni. In agosto ci sono i Mondiali Juniores a Roncegno. La competizione inizia con il Fita di qualificazione e alle lunghe, il primo giorno, Michele non tira bene e risulta il quarto degli italiani, ultimo dietro Tognini, Bisiani, e Sgarito, e quindi si pensava che non avrebbe tirato nella prova a squadre. Ricordo però che alla sera di quella brutta giornata dichiara ai compagni di squadra, ai tecnici e al padre che l'indomani ai 50 e 30 metri avrebbe fatto 340 e 350 punti e sarebbe rientrato in squadra. Nessuno ci crede. E invece succede l'incredibile 341 ai 50

metri, nuovo record del mondo e 350 ai 30 metri, punteggi che lo reintroducono in squadra al secondo posto. Tirando a questo livello porta la squadra alla medaglia d'oro davanti alla Corea con record del mondo, 248 punti con 27 frecce. L'anno dopo nel 1995 Michele è ormai a livelli mondiali ma nessuno prevede quello che sarebbe poi diventato. Al Grand Prix di Ginevra, valido per la qualificazione ai Giochi Olimpici di Atlanta, Bisiani fa uno strepitoso 1340 e Michele a ruota un 1329 che lo piazza al terzo posto alla pari con uno sconosciuto allora ragazzo francese, Lionel Torres, che vince il Grand Prix. In quel periodo Michele ha un problema ai tendini delle dita del rilascio che in parte risolve con un guantino sotto la pateletta che conserva sino all'agosto del 1998. L'anno dopo con il secondo posto di squadra dietro la Corea, al Mondiale di Jakarta, l'Italia si qualifica per i Giochi Olimpici. A novembre dello stesso anno stabilisce il nuovo record del mondo indoor ai 25 metri con 593 punti ma dopo pochi mesi l'anno olimpico inizia male. Rimane fuori dalla squadra agli Europei Indoor per una brutta prestazione ai Campionati italiani indoor causata da un'influenza. In aprile partecipa a un Fita organizzato esclusivamente per i nazionali per selezionare i componenti della squadra per i Giochi Olimpici di Atlanta e realizza un risultato che stupisce tutti i tecnici presenti, 1364 punti di cui se ne parlerà a lungo. È stata una giornata incredibile in cui tutti i nazionali hanno superato i 1300.

In quell'anno Michele vince il circuito del Grand Prix costituito da tre gare in Europa. Ai Giochi Olimpici di Atlanta chiude la prova di qualificazione con un risultato che lo rende famoso, non solo nel mondo dell'arco. Si piazza al primo posto nel 70 metri Round con 340 più 344 punti, record olimpico seguito da un altro record (170 punti) nello scontro, sotto la pioggia, contro il temibile Zabrodski. Tutti lo danno per candidato alla vittoria olimpica ma nello scontro con l'americano Justin Huish pareggia 112 a 112. Tira la prima freccia di spareggio 10 a 10. La seconda 9 a 10 perdendo per meno di un centimetro la possibilità di andare in finale per l'Oro che va proprio all'americano nell'unico giorno di gloria della sua strana carriera arcieristica. Huish, comparso come una meteora, sparisce poi definitivamente dopo un serie di deludenti prestazioni. Nella prova a squadre arriva la medaglia di Bronzo, con Parenti e Bisiani.

Per preparasi ai Giochi Olimpici Michele aveva abbandonato, in aprile, la scuola. Ci tornerà l'anno dopo diplomandosi in elettronica. A quel livello o si studia o si tira e quindi nel '97, appunto per diplomarsi non partecipa ai Grand Prix, ai Giochi del Mediterraneo e al Campionato Europeo Campagna che si svolgeva ad Ardesio in un percorso che conosceva molto bene e dove aveva sempre vinto.

Immediatamente dopo gli esami, va di sua iniziativa ai Campionati Nazionali Americani Targa dove si piazza al secondo posto. Dagli Stati Uniti raggiunge la squadra in Canada per i Mondiali Targa di Victoria dove, negli scontri, è eliminato dal giapponese Uemura.

Il resto è storia recente che tutti conoscono. Vince il Campionato Europeo Campagna del 1999 e due Mondiali Campagna di seguito, nel 2000 e nel 2002, l'Argento olimpico di squadra a Sydney con Di Buò e Bisiani. Vince un altro Mondiale agli Indoor 2001e gli Europei Targa nel 2002. Per due volte risulta al primo posto nella Ranking List mondiale. Nel 2001 fissa i due record mondiali dei 25 e 18 metri a 598 e 597 punti e finalmente nel 2003 arriva la vittoria più attesa e importante, quella mai ottenuta in precedenza da un italiano, la vittoria di un Mondiale Targa con l'arco olimpico. Ora a Michele manca solo l'Oro ai Giochi Olimpici. ■

Capacità condizionali

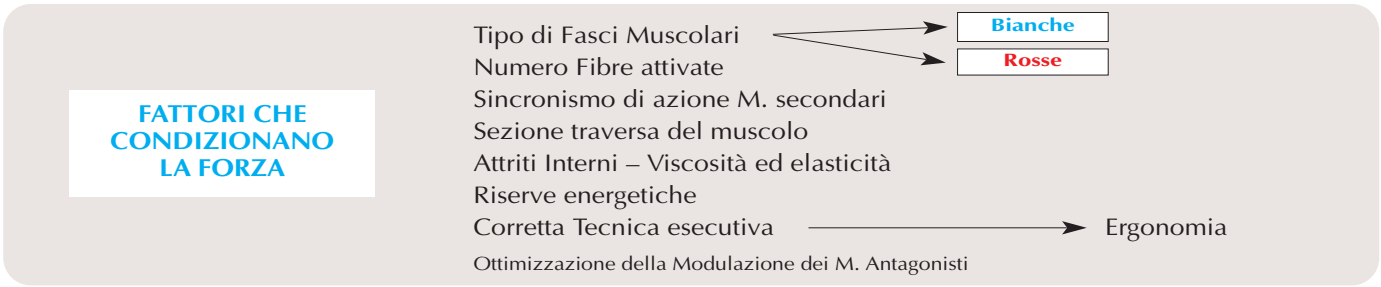
di Gian Carlo Costantini
Insegnante ISEF

Abbiamo parlato di *Prestazione Sportiva*, delle *capacità coordinative* e della *flessibilità*, ma sappiamo che una buona performance scaturisce oltre che dallo sviluppo e miglioramento delle sopra citate qualità, anche da una buona **Preparazione Fisica.**
Quest'ultima si sviluppa migliorando quelle che sono definite le CAPACITÀ CONDIZIONALI.
Le capacità condizionali si identificano in: Forza; Velocità; Resistenza.

Sviluppare le capacità condizionali significa necessariamente interessare e stimolare gli apparati:
– Muscolo-Scheletrico-Legamentoso;
– Cardio-vascolare;
– Respiratorio.
Questi tre apparati se ben allenati permettono all'atleta di sfruttare al meglio le proprie capacità condizionali (e coordinative) e conseguentemente migliorare la prestazione sportiva!!
In questo numero desidero concentrare la vostra attenzione su una delle capacità condizionali

LA FORZA

La **Forza muscolare** è la capacità posseduta dal muscolo di sviluppare tensione utile al superamento o all'opposizione rispetto a resistenze esterne.
L'energia muscolare prodotta durante la contrazione viene trasformata in *lavoro meccanico,* che si evidenzia il più delle volte nello *spostamento dei segmenti del corpo e dei carichi esterni.*



Principi generali per la corretta applicazione dei mezzi e metodi di miglioramento della forza
I principi generali che garantiscono una maggiore efficacia dell'allenamento e permettono di prevenire traumi all'apparato locomotore sono:

- Ogni seduta di allenamento deve iniziare con un adeguato riscaldamento prima generale e poi specifico;
- All'inizio ed alla fine di ogni seduta di allenamento inserire esercizi di stretching;
- Educare il ritmo respiratorio che va sincronizzato con il lavoro;
- Eseguire gli esercizi utilizzando tutta l'escursione articolare possibile;
- Durante l'esecuzione di un esercizio concentrarsi costantemente sulla giusta esecuzione tecnica, sul ritmo esecutivo e sul gruppo muscolare interessato;
- Periodizzare le sedute di allenamento rispettando i tempi di reazione dei muscoli perché possano migliorare costantemente;
- Adattare sempre la percentuale di carico programmata alla condizione fisica dell'atleta;

- Evitare frequenti tentativi di superamento del carico massimale;
- Per ciò che concerne i giovani, la necessità di allenare la forza va valutata attentamente.

È impensabile poter affrontare un periodo di allenamento che miri ad una prestazione sportiva agonistica di qualsiasi livello senza avere la certezza che il fisico dell'atleta sia in grado di sopportare carichi di lavoro elevati e specializzanti.
Nel tiro con l'arco le maggiori sollecitazioni meccaniche si concentrano sui distretti muscolari del busto, del cingolo scapolo-omerale e sterno clavicolare.
Se non prepariamo adeguatamente questi distretti muscolari, rischiamo di sovraccaricare gli stessi con possibili insorgenze mialgiche a carico di tendini, muscoli e articolazioni.
Per non rischiare tutto questo sarà necessario preparare l'atleta al carico di lavoro che dovrà sopportare. La prima tappa sarà quella del miglioramento della **forza generale.**

Metodi per il miglioramento della forza generale
I carichi utilizzati devono risultare tali da consentire l'apprendimento del gesto tecnico, il giusto ritmo esecutivo e respiratorio, la risposta delle strutture biologiche passive come tendini e strutture articolari.
Non essendo l'atleta ancora in questa fase abituato allo stimolo derivante dai sovraccarichi, anche in questo periodo si ottiene già un notevole incremento della forza muscolare.
Per il miglioramento della Forza generale possiamo utilizzare due metodi:
Metodo dei carichi Ripetuti *(con percentuale bassa e media del massimo sovraccarico)*
Si articola in due fasi denominate adattamento ed incremento.
Inizialmente si utilizzano carichi tra il 55-65% del massimale, in seguito tra il 65-80%.
Nella prima fase, le ripetizioni in ogni serie non vengono ancora ad "esaurimento".
Indirizzato ai principianti, possono trarre vantaggio da questo metodo anche gli atleti evoluti che riprendono gli allenamenti per la forza massima o la forza veloce.

PARAMETRI DI LAVORO

Percentuale del carico riferita al massimale	Numero di serie per esercizio	Numero di ripetizioni per serie	Ritmo esecutivo	Recupero tra le serie
55 – 65 % I^ Fase (adattamento)	5 – 6	Quasi fino ad esaurimento	Fluente e controllato	Almeno 3 minuti
65 – 80 % II^ Fase (incremento)	6 – 8	a esaurimento	Fluente e controllato	Almeno 3 minuti

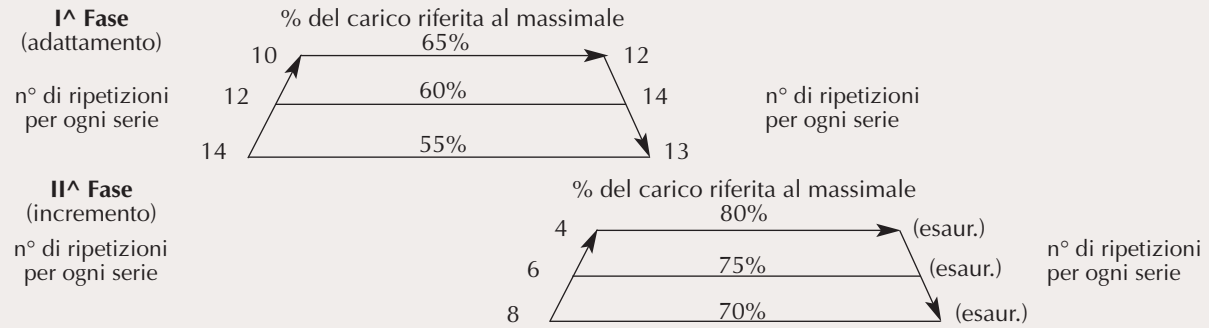
Esempio di organizzazione di un esercizio (serie, ripetizioni e carico)

I^ Fase (adattamento) 55% 60% 60% 65% 65% 55% (ripetizioni fino a esaurimento)

II^ Fase (incremento) 65% 70% 75% 80% 80% 70% (ripetizioni fino a esaurimento)

Metodo piramidale (piramide larga)
Il metodo risulta essere simile al precedente (carichi ripetuti), la variazione sta nell'esecuzione delle serie che avviene, prima con carico crescente, poi decrescente con la sola differenza che in questo metodo le ripetizioni sono definite prima.
Le differenze di carico tra una serie e la successiva è del 5% circa.

PIRAMIDE LARGA



Esempio di organizzazione di un esercizio (serie, ripetizioni e carico)

I^ Fase (adattamento)	55% / 14	60% / 12	65% / 10	65% / 12	60% / 14	55% / 16
II^ Fase (incremento)	65% / 8	70% / 6	75% / 4	80% (ripetizioni fino a esaurimento)	80%	70%

Nel prossimo numero proporremo una seduta di allenamento a dieci postazioni per il miglioramento della FORZA GENERALE.

Per domande o contatti: jhonny59@libero.it

Master Fitarco/Valtur 2003

di Sante Spigarelli

Nell'ambito del programma di promozione, varato dal Consiglio Federale, si è svolto nella settimana dal 7 al 14 settembre sullo splendido campo di tiro del villaggio Valtur di Ostuni, il Master, di tiro con l'arco FITARCO/VALTUR.
Il Master FITARCO/VALTUR , giunto alla sua quinta edizione, è una iniziativa a fini promozionali,realizzata in collaborazione tra la FITARCO, la Valtur, e lo sponsor Arco Sport.
Al Master hanno partecipato tutti gli arcieri classificatisi ai primi posti in tutte le gare che alla fine di ogni settimana di soggiorno si sono disputate in tutti i villaggi Valtur.
La gara consiste in sessanta frecce a dieci metri per arcieri ad arco nudo e sedici metri per arcieri con il mirino.Tutti i partecipanti debbono utilizzare esclusivamente attrezzature del villaggio. Il Master essendo finalizzato a portare nuovi tesserati alle nostre società, é riservato ad arcieri non tesserati alla nostra federazione. A tutti i partecipanti la Valtur offre uno sconto del 10% sul costo della settimana, la Fitarco, un buono di euro 50 utilizzabile per iscriversi ad una società della FITARCO, più un giubbino da tiro, e l'Arco Sport vari libri sul tiro con l'arco. A questo proposito le società sono invitate ad accettare questo buono come quota parte dell'iscrizione, e inviandolo in Fitarco avranno il credito corrispettivo.
La premiazione prevedeva dei ricchi premi per i vincitori, seniores e juniores, maschili e femminili.
La Valtur ha messo in palio quattro settimane e quattro fine settimana in un suo villaggio a scelta, la FITARCO ha messo in palio otto archi scuola, e la Arco Sport tutto il necessario per comporre otto set completi, borsa mirino, frecce, faretra ecc. I partecipanti al Master, nei giorni precedenti la gara, hanno potuto migliorare la loro tecnica, sia seguendo i miei consigli, che visionando dei filmati.
Le riunioni tecniche, in sala TV hanno consistito in proiezioni di filmati tecnici dei nostri migliori campioni ed analisi delle riprese fatte sui partecipanti al Master.

Due foto conclusive del Master Fitarco/Valtur 2003 nel Villaggio Valtur di Ostuni. A lato, i vincitori premiati dal vicepresidente federale Sante Spigarelli.

Il Master è stato arricchito dalla presenza di molti arcieri FITARCO che sono venuti ad Ostuni per trascorrere una settimana di vacanza e contemporaneamente prepararsi per i Campionati Italiani di Barletta, tra cui i nostri grandi arcieri, Ilario Di Buò, Francesco Anderle, Chiara Navigante, e Franco Beccari con la figlia.
Il Villaggio Valtur di Ostuni dispone di due bellissimi campi di tiro, uno di circa trenta metri per venti, destinato ai principianti, ed uno largo circa trenta metri per cento, riservato per l'occasione ai partecipanti al master ed agli arcieri FITARCO.
Gli istruttori Valtur mi hanno riferito che durante il mese di agosto, un nostro grandissimo ex, Alessandro Rivolta, si è allenato costantemente ed assiduamente nei 15 giorni di vacanza trascorsi nel villaggio. Chissà che non sia riesplosa la passione e che gli impegni di lavoro non gli permettano di tornare tra noi???? Sarebbe una gioia per tutti.
L'entusiasmo per la presenza dei nostri campioni da imitare ed i premi in palio, hanno caricato i partecipanti che nei giorni precedenti la gara vera e propria, nonostante la pioggia, che ha imperversato , hanno tirato un gran numero di frecce.
La premiazione, in pompa magna, con l'anfiteatro pieno e con la carica di entusiasmo e di partecipazione che il tiro con l'arco riscuote in VALTUR, ha chiuso il Master.
La promozione fatta dalla FITARCO, nei villaggi Valtur ogni anno è rivolta a tutti quelli che si avvicinano al tiro con l'arco,che mediamente sono almeno 80 persone a settimana, che moltiplicati per le sedici settimane della stagione estiva fanno 1280 che moltiplicate per i 13 villaggi dove si pratica l'arco fanno 16640. Agli 8 finalisti delle gare di ogni settimana, seniores, junior club, mini club, viene dato un diploma personalizzato FITARCO/VALTUR con stampati dietro tutti gli indirizzi dei nostri Comitati Regionali, ai quali coloro che vogliono continuare a casa a tirare con l'arco, possono rivolgersi per avere informazioni sulle società a loro più vicine. Tornando al conto di prima sono 8x16x13=1664 diplomi distribuiti, ed ovviamente gli indirizzi vengono dati a tutti gli interessati. Il serbatoio di potenziali nuovi arcieri dei villaggi vacanze, alberghi, agriturismi, camping, ove a decine di migliaia le persone di tutte le età si avvicinano al tiro con l'arco è fondamentale per il nostro sviluppo. Spero in futuro di poter moltiplicare per mille quello che ora facciamo per intercettarli ed avviarli alle nostre strutture: per farlo occorre l'impegno di tutte le persone interessate. ■